



ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2018	3
1 - STATO PATRIMONIALE	4
2 - CONTO ECONOMICO	7
3 - NOTA INTEGRATIVA	8
4 - RENDICONTO FINANZIARIO	14
5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018 - SUPPLEMENTO ALLA N.I.	27
ALLEGATO B – RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2018	40
CAPITOLO 1 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI	41
1.1 Il quadro normativo di riferimento	41
1.2 Attività laboratoristica	42
1.3 Sistema Qualità	45
1.4 Attività territoriale	46
1.5 Attività di monitoraggio ambientale	47
1.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri	50
1.7 Comunicazione ambientale	54
1.8 Educazione Ambientale	56
CAPITOLO 2 – LA REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	57
2.1 La logica del nuovo modello organizzativo	57
CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO	58
3.1 Macro-centri di costo: i Dipartimenti Provinciali e la struttura Direzionale Centrale	58
3.2 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ancona	59
3.3 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno	69
3.4 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Fermo	78
3.5 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata	84
3.6 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino	91
3.7 Progetti finalizzati	100
3.8 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM	102
CAPITOLO 4 - LA DIMENSIONE ECONOMICO FINANZIARIA, IL RISULTATO D'ESERCIZIO E LE AZIONI DI INTERVENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2018	106
4.1 La dimensione economico-finanziaria ed il risultato d'esercizio	106
4.2 Le azioni di intervento	110
4.3 La gestione delle Risorse Umane Piano Attività 2018, CUG, Formazione e SPP	114
4.4 L'acquisizione di beni e servizi	119

**ALLEGATI:****Piano degli investimenti****134**

La relazione sull'Attività svolta nell'anno 2018 è disponibile in formato pdf nell'area "pubblicazioni" del sito dell'Agenzia:
www.arpa.marche.it



ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2018



1 - STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017
A) CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI				
Da Regione		100.000		8.159
Da Altri		5.958		5.958
TOTALE CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI (A)		105.958		14.118
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1 Diritti di brevetto e di utilizzazione opere di ingegno				
2 Costi per acquisto licenze software		25.322		47.024
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		25.322		47.024
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1 Terreni				
2 Fabbricati <i>meno: Fondo Amm.to Fabbricati strumentali</i>	9.586.673 -3.667.215	5.919.458	9.475.661 -3.380.308	6.095.353
3 Impianti e Macchinari <i>meno: fondo amm.to</i>				
4 Hardware <i>meno: fondo amm.to</i>	995.766 -849.447	146.319	913.535 -808.535	105.000
5 Attrezzature scientifiche <i>meno: fondo amm.to</i>	8.375.888 -6.191.591	2.184.296	7.665.441 -5.701.702	1.963.739
6 Mobili, Arredi e Attrezzature Tec. Econ <i>meno: fondo amm.to</i>	1.019.285 -745.330	273.955	988.395 -707.095	281.301
7 Automezzi <i>meno: fondo amm.to</i>	606.815 -562.517	44.297	631.136 -561.639	69.496
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.825	3.825	4.826	4.826
9 Mezzi Nautici <i>meno: fondo amm.to</i>	514.935 -216.911	298.024	496.277 -170.567	325.710
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		8.870.175		8.845.425
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni		0		0
Crediti		0		0
Altri Titoli		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		8.895.497		8.892.449



C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE				
Rimanenze materiale di Laboratorio		185.861		153.623
TOTALE RIMANENZE		185.861		153.623
II CREDITI DA				
1 Regione		394.478		445.345
2 Comuni		92.545		66.305
3 Aziende Sanitarie		131.649		133.315
4 Pubbliche Amministrazioni		69.583		54.147
5 Privati		3.103.957		3.444.613
<i>meno: fondo svalutazione crediti</i>		-1.990.696		-2.446.742
6 Crediti Tributari		76.681		64.728
7 Altri		202.032		374.623
TOTALE CREDITI		2.080.229		2.136.334
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Titoli a Breve		0		0
TOTALE ATT.FIN.CHE NON COSTIT.IMMOB.		0		0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1 Cassa economale		10.506		10.199
2 Istituto Tesoriere		10.132.650		9.308.430
3 Depositi postali		54.992		37.713
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		10.198.148		9.356.342
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ©		12.464.237		11.646.298
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi				
Risconti attivi		42.378		14.253
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		42.378		14.253
TOTALE ATTIVO		21.508.070		20.567.117
PASSIVO	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di Dotazione		4.543.285		4.773.314
II Contributi in c/capitale		2.296.516		2.147.479
III Altre Riserve		525.765		537.533
IV Contributi per ripiano perdite				
V Utili (perdite) d'esercizio portati a nuovo		1.119.138		560.669
VI Utili (perdite) d'esercizio		695.937		558.469
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.180.640		8.577.464
B) FONDO PER RISCHI E ONERI				
1 Fondo altre competenze da liquidare al personale		3.319.127		3.427.202
2 Fondo Imposte e tasse		137.377		137.377
3 Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti		251.755		192.635
4 Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature		4.095.537		4.806.487
5 Altri Fondi		626.501		629.356
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI (B)		8.430.298		9.193.057



D) DEBITI				
1 Verso Istituti di Credito				
2 Verso Enti Pubblici		419.937		359.468
3 Tributari		831.468		554.327
4 Istituti di Previdenza		514.573		408.773
5 Verso personale dipendente		4.135		7.135
6 Verso privati		1.221.492		785.692
7 Altri debiti		459.414		322.771
TOTALE DEBITI (D)		3.451.019		2.438.166
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		10.639		26.741
Risconti passivi		435.476		331.689
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		446.114		358.429
TOTALE PASSIVO		21.508.070		20.567.117



2 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2018	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Contributi c/esercizio	13.346.865	13.833.668
2- Proventi e ricavi diversi	2.102.787	2.530.372
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	52.364	78.395
4- Costi capitalizzati	1.008.656	1.092.958
Totale valore della produzione	16.510.673	17.535.393
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1- Acquisti d'esercizio	-719.699	-549.502
2- Manutenzione e riparazione	-976.293	-915.693
3- Costi per prestazioni di servizi	-740.621	-768.526
4- Godimento beni di terzi	-334.552	-307.958
5- Utenze	-397.661	-411.139
6- Costo del personale dipendente	-11.006.268	-11.194.337
7- Contratti di collaborazione	-100	-23.040
8- Attività libero prof.le		-480.821
9- Spese amministrative generali	-669.914	-755.356
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11- Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.008.656	-1.092.958
12- Variazione delle rimanenze	32.238	-32.384
13- Accantonamenti dell'esercizio	-67.426	-721.301
Totale costi della produzione	-15.888.951	-17.253.015
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	621.722	282.378
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
1- Oneri finanziari		
2- Interessi	40.117	38.695
3- Altri proventi e oneri		4.418
Totale proventi e oneri finanziari	40.117	43.113
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1- Rivalutazioni	0	0
2- Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1- Minusvalenze		
2- Plusvalenze		
3- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	49.269	250.478
4- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		
Totale delle partite straordinarie	49.269	250.478
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	711.108	575.969
imposte sul reddito	-15.171	-17.500
UTILE D'ESERCIZIO	695.937	558.469



3 - NOTA INTEGRATIVA

Sezione 1 – Introduzione

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile; è stata costituita con Legge Regionale n. 60 del 2/09/1997 ed è diventata operativa dal 13/10/99 con la nomina del Direttore Generale; si articola in una struttura centrale composta dalla Direzione Generale, dalla Direzione Amministrativa con i relativi Uffici Amministrativi e della Direzione Tecnico- Scientifica con le relative funzioni tematiche in staff nonché da cinque Dipartimenti Provinciali articolati in servizi Tecnici e Territoriali.

L'ARPAM è preposta all'esercizio delle funzioni tecniche e scientifiche per la vigilanza ed i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni laboratoristiche ambientali e di sanità pubblica, con esclusione della attività chimico-clinica.

Il D.Lgs del 10/8/2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, recante disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, chiarisce che gli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale, ancora non coinvolti nella rilevazione Siope, rinviando l'attuazione all'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 17 comma 6ter).

L'Arpam non è tra gli enti sottoposti a Tesoreria Unica.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è stato redatto in unità di euro.

Sezione 2 – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono quelli civilistici, ministeriali e regionali e non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le disposizioni regionali sono quelle previste per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere alle quali fa espresso rinvio l'art.18 del Regolamento di Organizzazione interna e di funzionamento dell'ARPAM, ex art. 9 L.R. n. 60/97, approvato dalla Giunta della Regione Marche.

Premesso quanto sopra, si specificano i criteri adottati nella formazione del bilancio:

- *Immobilizzazioni immateriali e materiali*: nel rispetto del contenuto dell'art 2426 c.c. le immobilizzazioni acquistate successivamente all'1/01/2005 sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutti gli oneri accessori ad esso direttamente imputabili mentre, per quelli esistenti a tale data, si è proceduto come segue:
 - per gli immobili in base ad una valutazione effettuata da un ingegnere professionista esterno;
 - per i beni mobili acquistati negli anni 2003 e seguenti sono stati registrati in base al valore di acquisto mentre, per i beni esistenti alla data del 31/12/2002, sono stati valorizzati da un esperto a quella data.

Le quote di ammortamento sono quelle risultanti dall'applicazione, ai valori come sopra specificato, dei coefficienti stabiliti con il Decreto del Ministero delle Finanze del 31/12/1988 che, in linea di massima, rispecchiano la residua possibilità di utilizzo dei vari beni, provvedendo poi alla sterilizzazione di quelle relative ai cespiti acquistati con contributi finalizzati, con fondo rinnovo impianti ed attrezzature e con alienazione patrimoniali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

-	Fabbricati	3,0 %
-	Attrezzature scientifiche	12,5 %
-	Mobili e arredi	10,0 %
-	Autovetture	25,0 %
-	Mezzi Nautici	9,0 %
-	Hardware	20,0 %
-	Software	33,3 %

- *Rimanenze materiale di laboratorio*: le rimanenze di magazzino riguardano i reagenti, i prodotti chimici ed il materiale vario di laboratorio e sono state desunte dalla contabilità di magazzino con l'effettuazione della verifica, da parte dei responsabili dei dipartimenti, che la giacenza fisica corrisponda a quella contabile. Le stesse sono state valutate utilizzando il metodo del costo medio ponderato (Vedi allegato 13).



Crediti: Per i crediti verso privati l'Agenzia, negli ultimi anni, ha messo in atto, compatibilmente con le risorse disponibili, una serie di incisive iniziative volte al recupero dei crediti, ponendo innanzitutto a regime le attività di sollecito e di diffida (svolte dai Dipartimenti Provinciali) delle fatture scadute e non incassate nonché l'attivazione di azioni per l'insinuazione al passivo (in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo) fino alla eventuale richiesta di decreto ingiuntivo. In particolare, nell'esercizio 2018 sono proseguite le attività volte al recupero delle somme nei confronti dei clienti inadempienti, fornendo costanti aggiornamenti e relativa documentazione al Revisore Unico dell'Agenzia.

Nell'anno 2018 si è provveduto a stralciare alcuni crediti che per la loro tipologia risultano sostanzialmente inesigibili, gli stessi sono stati sottoposti all'esame del Revisore Unico dell'Arpam che, con apposito verbale, ha espresso parere positivo.

Le attività di recupero in parola sono senz'altro rese più agevoli, rispetto agli anni precedenti, anche per effetto della messa in linea del nuovo sistema informatico di contabilità per il recupero dei crediti ed alla bonifica delle anagrafiche e banche dati, avvenute a partire dall'Esercizio 2016.

Per i Crediti Tributari, nel conto erario c/ritenute, si trovano le ritenute d'acconto subite in applicazione dell'art.1, comma 43, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

- *Disponibilità liquide (€ 10.198.148)*: le stesse sono costituite dalle giacenze esistenti presso la cassa economale, il conto corrente postale e l'Istituto bancario che svolge il servizio di cassa per conto dell'ARPAM precisando che si è provveduto a controllare il saldo contabile con la giacenza effettiva (vedi allegato 4).
- *Ratei e risconti: comprendono quote di costo o proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo; hanno la natura di strumenti integrativi (ratei) e rettificativi (risconti) di voci di conto economico e sono necessari per il rispetto del principio della competenza.* Gli stessi sono stati determinati nel rispetto del principio contabile n. 18 (allegato 8).

È da rilevare che con i risconti passivi viene rettificata la voce del conto economico "Finanziamenti per specifici progetti LR 60/97" a seguito dell'erogazione dei seguenti finanziamenti da parte della Regione Marche e la cui attività non è terminata entro l'anno:

- Accordo di programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali della Regione Marche, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale – Attività di caratterizzazione dei sedimenti portuali;
- Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara M.ma";
- D Lgs. 152/2006 art. 120 Rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Tra i risconti attivi è da rilevare la quota della polizza assicurativa pagata anticipatamente ma la cui scadenza è aprile 2018.

Tra i risconti passivi sono invece da rilevare i canoni di noleggio, i consumi di acqua, gas e traffico telefonico la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel 2019 ma in parte di competenza 2018.

- *Il Patrimonio Netto (vedi allegati 5 e 5 Bis) è costituito:*

1-dal Fondo di dotazione:

- "riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni", utilizzata per la sterilizzazione delle residue quote di ammortamento dei cespiti acquistati negli esercizi pregressi con appositi finanziamenti per € 228.893 e per la sterilizzazione delle minusvalenze generate dai beni messi fuori uso nel 2018 per € 1.137;
- "riserva per investimenti impegnati nelle gestioni pregresse": valore dei finanziamenti a fronte dei quali, alla data del 1/01/2005, non si era dato corso agli investimenti residua disponibilità € 864,31;
- "riserva per valutazione iniziale delle rimanenze";

2-dai Contributi in Conto Capitale – la consistenza iniziale (€ 2.147.478) deriva da quote di finanziamenti a suo tempo destinati all'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche necessarie per la realizzazione di progetti commissionati dalla Regione quali il monitoraggio della qualità dell'aria e le attività analitiche integrative di monitoraggio sulle acque superficiali e sotterranee che verranno utilizzati per la sterilizzazione delle relative quote di ammortamento.

Le variazioni intervenute nell'anno riguardano la sterilizzazione degli ammortamenti (€ 50.962) e due finanziamenti Regionali destinati all'acquisto di nuova strumentazione per il monitoraggio della qualità dell'aria e all'acquisto di apparecchiature tecnico



scientifiche necessarie a supportare le attività di monitoraggio sulle acque superficiali e sotterranee in applicazione della direttiva quadro delle acque vedi allegato 5/Bis.

La consistenza finale al 31/12/2018 risulta quindi essere pari a € 2.296.516.

3-dalle Altre riserve – La consistenza finale del conto è pari a € 525.765. Le variazioni intervenute nell'anno riguardano:

- la sterilizzazione degli ammortamenti per € 17.851;
- l'introito derivante dal rimborso dell'assicurazione per un furto subito sull'imbarcazione di nostra proprietà.

➤ *Accantonamenti d'esercizio: Sono stati considerati, nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, per essere destinati soltanto a coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data del loro accadimento.*

Essi si riferiscono a:

- **Fondo altre competenze da liquidare al personale:** € 2.082.254 – trattasi dei fondi, determinati dall'Azienda sulla base di quanto stabilito dal CCNL, ancora da distribuire al personale dipendente. In particolare trattasi di competenze relative all'anno 2018 che verranno erogate a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi, dagli incentivi 2017 da rimborsare all'Asur per il personale comandato e dalle risorse aggiuntive regionali accantonate negli anni, per le quali si è in attesa dell'atto di definizione degli obiettivi da parte della Giunta Regionale (Vedi allegato A).
- **Fondo oneri personale in quiescenza** (€ 12.425) - L'importo accantonato negli anni passati è stato utilizzato per € 2.419 per l'applicazione dei benefici contrattuali applicati dall'Inps sulle pensioni dei dipendenti cessati. Nell'anno 2018 non si è ritenuto opportuno accantonare ulteriori quote;
- **Fondo ferie maturate e non godute** (€ 124.840) – Secondo le disposizioni regionali (DGR n. 930 del 25/7/2005), non è fatto obbligo di accantonare il costo delle ferie maturate e non godute dal personale alla fine dell'anno. Inoltre, l'art. 5 c.8 del D.L. 95/2012 dispone che le ferie sono un diritto irrinunciabile e non danno luogo alla corresponsione dei trattamenti economici sostitutivi ma, se all'atto della cessazione dal rapporto di lavoro le ferie spettanti a tale data non sono state fruito per esigenze di servizio o per cause indipendenti dalla volontà del dipendente, l'Azienda può effettuare il pagamento sostitutivo delle stesse. Nell'anno 2018 il fondo non è stato utilizzato ma si è ritenuto comunque opportuno integrarlo per far fronte agli imprevisti ed eventuali controversie di lavoro promosse da dipendenti nei confronti dell'ARPAM. Si ritiene comunque utile dare menzione dei giorni di ferie non godute dal personale dipendente alla data del 31/12/2018, nonché del relativo valore economico:

gg ferie		3.165
costo	€	308.127
oneri carico ente	€	99.525
Costo totale	€	407.652

- **Fondo oneri per rinnovi contrattuali** (€ 108.693) – Nell'anno 2018 sono stati erogati al personale dipendente, area comparto, le relative competenze previste dal nuovo CCNL, mentre per il personale dipendente dirigente area Sanitaria, PTA e Medica, non essendo stato ancora sottoscritto il nuovo contratto, è stato integrato il fondo per l'anno 2018 per € 55.466 così come previsto dal D.Lgs 203/2005 art. 9.
- **Fondo art. 43, consulenze e attività libero professionali** (€ 990.915) – trattasi di somme di annualità pregresse non ancora distribuite al personale per l'attività svolta in regime di libera professione aziendale, attività professionale ed attività aggiuntiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia, nonché degli specifici regolamenti aziendali.
- **Fondo imposte e tasse** € 137.377 - sono somme accantonate al fondo per eventuale saldo irap ed ires 2018.
- **Fondo rischi su liti arbitraggi e risarcimenti** – l'accantonamento iniziale di € 192.635 è stato utilizzato nel corso dell'anno per € 15.475. Nel 2018 il fondo è stato incrementato di € 74.596 a fronte di affidamento di incarichi legali e potenziali risarcimenti.
- **Altri fondi** – l'importo di € 626.501 è composto come segue:
 - € 25.000 in applicazione della Circolare Inps n. 8 /2013: la stessa fornisce chiarimenti sull'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 119 del 10/5/2012 circa il computo del trattamento di fine servizio per i dipendenti pubblici nominati direttore generale, amministrativo o sanitario;
 - € 165.045 quale integrazione del trattamento economico e relativi oneri ai Direttori Generale, Tecnico-Scientifico e Amministrativo per il raggiungimento degli obiettivi 2017 e 2018;



- € 28.875 trattasi di accantonamenti di quote non ancora utilizzate, relative a progetti finalizzati;
- € 407.581 trattasi di spese sostenute ma per le quali non risulta ancora pervenuta la fattura:
 - € 68.299 mancata fatturazione di ore effettivamente lavorate negli anni 2012 e 2013 per servizio di pulizia, lavaggio vetrerie e facchinaggio più volte sollecitata;
 - € 93.025 rimborso all'ASUR ZT7 delle spese sostenute per gas, acqua, energia elettrica e manutenzione delle aree esterne per gli anni 2017 e 2018;
 - € 56.730 rimborso delle spese sostenute dalle Provincie per utenze elettriche e fonia relativamente alle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria di cui alla convenzione stipulata con la Regione Marche DGR 25/2013;
 - € 61.152 rimborso competenze per il personale comandato relativamente all'anno 2018;
 - € 75.588 incassi delle prescrizioni impartite in ottemperanza al D.Lgs 152/2006 da versare alle relative Procure;
 - € 52.787 per regolarizzazione premi assicurativi e fatture utenze non ancora pervenute;
- ❖ **Fondo svalutazione crediti** - A seguito delle attività di recupero avviate negli anni, nell'anno 2018 è stata svolta una analisi dei crediti e relazionata all'organo di revisione, in esito alla quale il revisore unico dell'Agenzia ha espresso parere favorevole relativamente allo stralcio dei crediti ritenuti inesigibili mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti. Pertanto nell'esercizio 2018 si è provveduto allo stralcio dei crediti ritenuti sostanzialmente inesigibili, mediante l'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti che negli anni era stato opportunamente accantonato.

Nell'anno 2018 non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti in quanto il fondo garantisce la copertura dei crediti ancora aperti relativi alle fatture emesse fino al 2016. Inoltre l'Agenzia, negli anni, ha messo in atto un'attività di recupero crediti ponendo a regime le attività di sollecito e di diffida delle fatture scadute e non incassate, nonché l'attivazione di azioni legali per l'insinuazione al passivo (in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo) fino alla eventuale richiesta di decreto ingiuntivo.
- ❖ **Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature** – le somme accantonate fino al 31/12/2016 sono state utilizzate nel corso degli anni 2017 e 2018 in particolare per il rinnovo o l'acquisto delle attrezzature tecnico-scientifiche necessarie per lo svolgimento dell'attività caratteristica della Agenzia e per alcuni lavori che si sono resi necessari presso le sedi dei Dipartimenti Provinciali. Dal fondo viene stornata annualmente la quota necessaria per la sterilizzazione delle quote di ammortamento relative ai cespiti acquistati con il fondo stesso. Nell'anno 2018 non sono stati fatti accantonamenti.
- ❖ **Debiti:** sono iscritti al valore nominale.
 - *I debiti verso enti pubblici* € 419.937 – Tra i debiti verso gli enti pubblici sono da rilevare in particolare i *debiti con le Aziende Sanitarie* e più propriamente con la Zona Territoriale 7 di Ancona e con la Zona Territoriale n. 1 di Pesaro e Urbino per rimborsi spese anticipate per conto dell'Agenzia negli anni passati. Con la ZT di Ancona siamo in attesa dei documenti necessari per provvedere alla relativa liquidazione delle spese, mentre per la ZT di Pesaro si dovrà provvedere ad una compensazione fra debiti e crediti.
 - *I debiti verso i Fornitori nazionali* € 1.221.492 - trattasi di debiti non scaduti e di acquisti di attrezzature tecnico scientifiche in conto capitale e/o manutenzioni straordinarie per le quali si è in attesa di collaudo.
 - *I Debiti tributari* sono debiti originati dalle liquidazioni degli stipendi relativi al mese di dicembre.
- ❖ **Ricavi attribuibili ai componenti del gruppo:** in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1325 del 13/11/2017 - Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie, degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche – si è provveduto ad indicare in nota integrativa l'ammontare dei ricavi attribuibili alla Regione ed alle altre società/enti appartenenti al gruppo evidenziando il dettaglio delle fatture emesse e non pagate al 31/12/2018. (vedi allegato 3Bis).
- ❖ **Partecipazioni**

Si segnala la partecipazione di Arpa Marche all'Associazione AssoArpa anche ai fini di quanto stabilito dall'art. 22, commi 1, lett. d), 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013.

AssoArpa è una Associazione legalmente riconosciuta tra le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente.

L'Associazione opera senza scopo di lucro, al fine di realizzare elevati livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate, nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento,



delle attività ed i criteri di quantificazione dei relativi costi, l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse relazioni sindacali, ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli associati stessi.

Sono Associate a pari titolo 20 Agenzie ambientali e la quota associativa annuale che per l'Esercizio 2018 è stata corrisposta da Arpa Marche, con Determina del Direttore Generale n.36/DG del 28/3/2018, ammonta ad € 2.000,00.

Si ritiene infine di dover dare certezza della natura degli eventi e delle operazioni straordinarie intervenute nell'esercizio, oltre che esplicitazione specifiche degli importi inclusi nei proventi e oneri straordinari, ovviamente limitatamente a quelli di ammontare apprezzabile.

- ❖ Sopravvenienze passive - € 1.973 – Trattasi di costi, di modesto importo, che non erano stati previsti negli anni passati.
- ❖ Sopravvenienze attive € 16.500 – Trattasi di ricavi non previsti negli anni precedenti. In particolare trattasi di un contributo, da parte della Regione Marche, per il supporto istruttorio relativo allo svolgimento delle attività tecnico scientifiche in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, relativamente agli anni 2015/2016.
- ❖ Insussistenza del passivo: € 50.357 – trattasi di componenti positive del reddito che derivano da accantonamenti o costi effettuati in esercizi precedenti e che vengono meno in un determinato esercizio. È da rilevare in particolare l'economia sugli oneri, a suo tempo accantonati, relativamente ai fondi degli anni pregressi distribuiti nell'anno 2018.
- ❖ Insussistenza dell'attivo: € 15.656 – trattasi di note di credito a storno di fatture attive emesse nell'anno precedente e all'annullamento di una nota di credito, pervenuta nell'anno precedente, per la quale non esisteva la relativa fattura.
- ❖ Compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci: I compensi spettanti agli amministratori, intesi come Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Tecnico Scientifico, ammontano a € 392.971, mentre quelli di competenza del Collegio dei Revisori ammontano a € 16.387.
- ❖ IRAP – L'ARPAM, in applicazione dell'art. 10-bis del D.Lgs.446/1997, esercitando sia attività di tipo istituzionale che attività di tipo commerciale, ha adottato anche per dall'anno 2018, il "metodo misto" retributivo/analitico con l'applicazione di due aliquote:
 - 3,9 % sull'imponibile determinato con il metodo "analitico" per le attività commerciali;
 - 8,5 % sull'imponibile determinato con il metodo "retributivo" per le attività istituzionali.
- ❖ IRES - L'Ires 2018 è calcolata applicando sul reddito imponibile l'aliquota intera del 27,5%, e ammonta a € 15.171 ed è stata regolarmente versata, tramite acconti nelle rispettive scadenze.

A seguito dell'applicazione, da parte dei condomini, quali sostituto d'imposta, della Legge 27/12/2006 n. 296, art. 1, comma 43, al 31/12/2018 risultano versati per conto dell'ARPAM all'Agenzia delle Entrate € 76.681 ed il credito verrà recuperato con i prossimi versamenti.

Non esistono accertamenti fiscali in corso.

A completamento dell'informativa da fornire nella nota integrativa per talune fattispecie, si allegano n. 14 schede illustrative.

Successivamente alle 14 schede illustrative (allegati) della nota integrativa, viene riportato anche uno schema di "Rendiconto finanziario". Il sistema informativo contabile in dotazione all'Agenzia non consente ancora una riclassificazione "da procedura" dei flussi finanziari; pertanto tale schema è stato rielaborato attraverso la riclassificazione di Bilancio, in termini finanziari, finalizzata a riassumere tutti i flussi di cassa che sono avvenuti nel periodo considerato ed in raffronto con quello dell'Esercizio precedente.


SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

VOCI	RESIDUO 2008	RESIDUO 2009	RESIDUO 2010	RESIDUO 2011	RESIDUO 2012	RESIDUO 2013	RESIDUO 2014	RESIDUO 2015	RESIDUO 2016	RESIDUO 2017	RESIDUO 2018	
FONDO ALTRE COMPETENZE DA LIQUIDARE AL PERSONALE												2.082.254
Dirigenza Sanitaria e PTA	27.210	27.209	13.332	444.442	702.662							
Posizione ex art 50 (sanitaria)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	169.022	169.022
Posizione ex art. 50 (PTA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	78.963	78.963
Condizioni lavoro ex art. 51	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.332	42.024	55.356
Risultato ex art. 52	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	127.224	127.224
Risultato ex art.52(conv. Art.43)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risorse agg.ve reg.li ex art.52	27.210	27.210	27.210	27.210	27.210	27.210	27.210	27.210	27.209	0	27.209	272.097
Dirigenza medica	2.820	2.820	2.820	2.820	2.820	2.820	2.819	2.819	2.819	0	57.904	83.280
Posizione ex art 50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	37.632	37.632
Condizioni lavoro ex art. 51	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato ex art. 52	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15.723	15.723
Fondo tratt.access.legato alle condizioni lavoro (art. 10 CCNL 6/5/2010)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.730	1.730
Risorse agg.ve reg.li ex art.52	2.820	2.820	2.820	2.820	2.820	2.820	2.819	2.819	2.819	0	2.819	28.195
Comparto	37.244	1.105	412.539	748.838								
Fasce retributive ex art. 31	0	0	0	0	0	0	0	0	0	553	277.261	277.814
Condizioni lavoro ex art. 29	0	0	0	0	0	0	0	0	0	552	96.245	96.797
Produttività ex art. 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Art.92 DLgs 163/2006	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.789	1.789
Conv.art.43 ex art.30 comma 3 lettera c	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
risorse ex art.32/33 CCNL 20/4/2004	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risorse agg.ve reg.li ex art.30 comma 3 lettera c	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	0	37.244	372.438
Risorse art. 11 CCNL 10/4/2008												0
oneri	22.873	22.872	330	303.819	510.005							
Altro		0								0	37.469	37.469
TOTALI	90.147	90.146	90.147	90.147	90.146	90.147	90.146	90.146	90.144	14.767	1.256.173	2.082.254

**ALLEGATO 1: MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI : IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
VOCI	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICAZIONI (+/-)	ALIENAZIONI (-)	RIVALUTAZIONI (+)	SVALUTAZIONI (-)	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
Costi per acquisto licenze software	655.459	608.436	47.023	17.790		0			39.492	25.321
TOTALE	655.459	608.436	47.023	17.790	0	0	0	0	39.492	25.321

Trattasi della realizzazione di un software per il trasferimento dei dati della qualità dell'aria ad Ispra e l'aggiornamento del software EMLAB con l'installazione dell'applicativo per la migrazione del database presso la sede di Ancona.



ALLEGATO 2: MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VOCI	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE					MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI (+)	SVALUTAZIONI (-)	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICAZIONI	ALIENAZIONI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
Fabbricati *	9.475.660			3.380.307	6.095.353	111.012					286.907	5.919.458
Mezzi Nautici	496.277			170.567	325.710	18.658					46.344	298.025
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.826			0	4.826		-1.000					3.825
Attrezzature tecnico scientifiche **	7.665.443			5.685.829	1.979.614	726.294	1.000	16.849			505.762	2.184.297
Mobili, arredi e attrezzature tecnico economali ***	988.395			690.161	298.235	47.984		17.094			55.170	273.955
Automezzi	631.136			537.319	93.817			24.321			25.199	44.297
Hardware ****	913.535			799.664	113.871	91.102		8.871			49.783	146.319
TOTALE	20.175.272	0	0	11.263.846	8.911.426	995.051	0	67.136	0	0	969.165	8.870.176

* La voce comprende:

*L'affidamento dei lavori per la sostituzione del generatore di calore presso la palazzina C del Dipartimento di Ancona
I lavori di miglioramento dell'efficienza energetica presso il Dipartimento di Ancona
Piccoli lavori di manutenzione straordinaria degli immobili ed impianti elettrici dei dipartimenti*

**La voce comprende l'acquisto di alcune attrezzature ed in particolare:

Dipartimento di Ancona

*Gasromatografo liquido ad alte prestazioni e pressioni con rilevatore di massa a triplo quadruplo
Sistema di evaporazione e concentrazione di estratti organici al fine di ridurre i tempi analitici e per la gestione di un maggior numero di campioni in simultanea
Sonda multiparametrica per acque sotterranee
Frigorifero da laboratorio per la conservazione dei campioni reagenti e terreni per microbiologia*

Dipartimento di Macerata

*Frigorifero da laboratorio per la conservazione dei campioni reagenti e terreni per microbiologia
Telemetro laser e misuratore di distanza per effettuare le verifiche delle distanze tra impianto trasmissivo e civili abitazioni*

Apparecchiature tecnico scientifiche per il monitoraggio della qualità dell'aria acquistati con i contributi finalizzati - Decreto 115/TRA del 11/8/2015 e 281/TRA del 13/10/2015

*** *Al fine di adempiere a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro ed in particolare per le attività laboratoristiche, i Dipartimenti sono stati dotati di lavaocchi e docce di emergenza. Si è provveduto inoltre all'acquisto di UPS (Gruppo statico di continuità) per stabilizzare la corrente elettrica a seguito dell'installazione di importanti strumentazioni di laboratorio avvenute negli ultimi anni*

**** *Spostamento della sala server dalla Direzione Generale dell'Arpam alla Server Farm della Regione Marche acquistando nell'occasione nuove attrezzature e software*

**ALLEGATO 3: MOVIMENTI VERIFICATESI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

CREDITI					
VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale	Crediti oltre 5 anni
Crediti Verso Regione	445.345		-50.867	394.478	
Crediti verso Comuni	66.305		26.241	92.545	3.600
Crediti verso Aziende Sanitarie	133.315		-1.667	131.648	24.252
Crediti verso Pubbliche Amministrazioni	54.147		15.436	69.583	9.970
Crediti Verso Privati	3.444.613		-340.656	3.103.957	1.356.216
Crediti Verso Dipendenti	26.223		-4.157	22.066	
Depositi Cauzionali dati a terzi	57.497		-6.337	51.160	
Fatture da emettere	212.455		-85.893	126.562	
Fornitori conto anticipi	78.449		-76.205	2.244	
Crediti tributari	64.728		11.953	76.681	
(Fondo svalutazione crediti)	-2.446.742		456.046	-1.990.696	
TOTALE CREDITI	2.136.334	0	-56.106	2.080.228	1.394.038

**ALLEGATO 3 BIS: RICAIVI/COSTI ATTRIBUIBILI AI COMPONENTI DEL GRUPPO**

CREDITI		
		Consistenza al 31/12/2018
Crediti Verso Regione		499.757
	Convenzione con la Regione Marche, Comune di Fano, Asur e Proliglass per installazione e funzionamento di una stazione di monitoraggio qualità dell'aria ambiente da collocare nell'area industriale Bellocchi (Fano)	15.000
	Regione Marche - DD.PF. Bonifiche Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere n. 206 del 31/12/2018 - DM 468/01 Sito di interesse Nazionale "Basso Bacino del Fiume Chienti" DGR 1017/12, valutazione Fe e Mn nelle acque sotterranee	67.978
	Regione Marche - DD.PF. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 244 del 29/12/2018 - D.Lgs. 152/06 art. 120 - Rilevamento stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei annualità 2018	78.500
	DDPF Valutazione e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica - D.Lgs 152/2006 n. 2 visite ispettive straordinarie ai sensi dell'art.29 decies c, 4	1.000
	Decreto D.P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 233 del 27/12/2018 - DGR 1600/2018 Convenzione per gestione rete regionale misura inquinanti atmosferici	332.000
	Fattura n. 6/200 del 29/6/2017	4.907
	Decreto 44/VAA del 25/7/2017	372
Interporto Marche spa		546
	Fattura 007/936 del 31/03/2017	545,95
IRMA srl		110
	Fattura n. 015/1198 del 31/10/2018	110
ERAP MARCHE Presidio Pesaro Urbino		80
	Fattura n.20/1198 del 1/8/2018	80
Aerdorica spa		11.003
	Fattura n.116 del 30/01/2010	465
	Fattura n. 913 del 27/2/2010	155
	Fattura n.2715 del 30/04/2010	1.260
	Fattura n.4445 del 30/06/2010	155
	Fattura n.6937 del 30/10/2010	155
	Fattura n.7624 del 30/11/2010	310
	Fattura n.131 del 30/01/2011	465
	Fattura n. 871 del 28/2/2011	155
	Fattura n. 4372 del 27/6/2011	155
	Fattura n. 7705 del 30/11/2011	310
	Fattura n. 86 del 31/1/2012	465
	Fattura n. 3554 del 11/6/2012	1.420
	Fattura n. 73 del 31/1/2013	897
	Fattura n. 2133 del 30/4/2013	254
	Fattura n. 7/1300 del 30/4/2015	512
	Fattura n. 7/4741 del 19/12/2015	256
	Fattura n. 7/497 del 29/2/2016	512
	Fattura n. 7/2231 del 30/6/2017	1.551
	Fattura n. 2763 del 14/12/2018	1.551
TOTALE CREDITI		511.496
DEBITI		
		Consistenza al 31/12/2018
Debiti Verso Regione		425
	Contributi Inail relativi alla autoliquidazione del premio 2016/2017	425

**ALLEGATO 4: MOVIMENTI VERIFICATESI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

DISPONIBILITA' LIQUIDE				
VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale
Cassa Economale	10.199		307	10.506
Istituto Tesoriere	9.308.430		824.220	10.132.650
Depositi Postali	37.713		17.279	54.992
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.356.342		841.805	10.198.148

La consistenza finale concorda con le effettive disponibilità liquide ed in particolare il saldo Istituto Tesoriere e il saldo Depositi Postali coincidono con i rispettivi estratti conto della UBI Banca spa e delle Poste Italiane

**ALLEGATO 5: MOVIMENTI VERIFICATESI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: IL PATRIMONIO NETTO**

VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzo a fronte di ammortamenti (-)	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio	Consistenza finale
FONDO DI DOTAZIONE							
<i>Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni</i>	4.571.068			228.893	-1.137		4.341.039
<i>Riserva per investimenti impegnati nelle gestioni pregresse</i>	864						864
<i>Riserva per valutazione iniziale delle rimanenze</i>	201.381						201.381
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.147.478		200.000	50.962			2.296.516
ALTRE RISERVE	537.533		6.082	17.851			525.765
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0						0
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO PORTATI A NUOVO	560.669	558.469					1.119.138
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO	558.469	-558.469				695.937	695.937
TOTALE	8.577.463	0	206.082	297.705	-1.137	695.937	9.180.640

Altre variazioni:

Trattasi di minusvalenze relative a beni messi fuori uso nel 2018

Riclassificazioni:

L'importo di € 558,468,78 trattasi degli utili di esercizio 2017

Assegnazioni in corso:

assegnazioni in conto capitale vedi allegato 5Bis -

altre riserve - trattasi di un rimborso dell'assicurazione a copertura dei danni subiti a seguito di un furto

**ALLEGATO 5 BIS: INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO**

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	
DESCRIZIONE E FINALITA'	IMPORTO ASSEGNAZIONI
Regione Marche - DDPF n. 193/SMD del 24/9/2018 contributo per acquisto apparecchiatura tecnico scientifica	100.000
Regione Marche - DDPF n. 233 del 27/12/2018 contributo in conto capitale finalizzato all'acquisto di nuova strumentazione per il monitoraggio della qualità dell'aria ambiente	100.000
TOTALE	200.000

**ALLEGATO 6**

COSTITUZIONE DEL FONDO RISCHI ED ONERI		
VOCI		Consistenza finale
Fondo altre competenze da liquidare al personale		2.082.254
Dirigenza Sanitaria e PTA		702.662
	Posizione ex art 50 (sanitaria)	169.022
	Posizione ex art. 50 (PTA)	78.963
	Condizioni lavoro ex art. 51	55.356
	Risultato ex art. 52	127.224
	Risultato ex art.52(conv. Art.43)	0
	Risorse agg.ve reg.li ex art.52	272.097
Dirigenza medica		83.280
	Posizione ex art 50	37.632
	Condizioni lavoro ex art. 51	0
	Risultato ex art. 52	15.723
	Tratt. accessorio legato alle condizioni di lavoro (art.10 CCNL 6/5/2010)	1.730
	Risorse agg.ve reg.li ex art.52	28.195
Comparto		748.838
	Fasce retributive ex art. 31	277.814
	Condizioni lavoro ex art. 29	96.797
	Produttività ex art. 30	0
	Conv.art.43 ex art.30 comma 3 lettera c	1.789
	risorse ex art.32/33 CCNL 20/4/2004	0
	Risorse agg.ve reg.li ex art.30 comma 3 lettera c	0
	Risorse agg.ve reg.li CCNL 10/4/2008	372.438
Oneri		510.005
	Altro	37.469
Fondo art.43, consulenze e attività lib. Prof.le quote accantonate		990.915
Fondo per rischi		
	Fondo oneri personale in quiescenza	12.425
	Fondo ferie maturate e non godute	124.840
	Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	251.755
	Fondo oneri per rinnovi contrattuali	108.693
	Fondo rinnovo e adeguamento impianti ed attrezzature	4.095.537
	Fondo imposte e tasse	137.377
Altri fondi		626.501
TOTALE		8.430.298


ALLEGATO 7: MOVIMENTI VERIFICATESEI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale	Debiti oltre 5 anni
Debiti verso enti pubblici	494.260		-74.323	419.937	
Debiti tributari	554.327		277.140	831.468	
Debiti verso il personale	7.135		-3.000	4.135	
Debiti verso privati	650.900		570.592	1.221.492	
Altri debiti	322.771		136.643	459.414	
Debiti verso Istituti Previdenziali	408.773		105.801	514.573	
TOTALE DEBITI	2.438.166	0	1.012.852	3.451.019	0

ALLEGATO 8: DETTAGLIO DEI RATEI E DEI RISCONTI

RATEI ATTIVI		
VOCI	AL 31.12.2017	AL 31.12.2018
	0	0
TOTALE	0	0
RISCONTI ATTIVI		
VOCI	AL 31.12.2017	AL 31.12.2018
Polizze assicurative	14.253	42.379
Schiavoni - Affitto Via Caduti del Lavoro 40 Ancona		
Telecom Italia Canone telefonico	0	
TOTALE	14.253	42.379
RATEI PASSIVI		
VOCI	AL 31.12.2017	AL 31.12.2018
Manutenzione rete di monitoraggio	20.783	
Canoni noleggio fotocopiatrici	2.986	919
Acqua gas	2.637	5.722
Convenzioni consip rete locale		
Telecom Italia SPA	335	3.998
Servizio telegestione		
TOTALE	26.741	10.639
RISCONTI PASSIVI		
VOCI	AL 31.12.2017	AL 31.12.2018
Protocollo d'intesa sottoregione Adriatico recepimento direttiva quadro 2008/56/CE sulla Strategia Marina	49.294	0
sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara M.ma	132.394	132.394
D.Lgs 152/06 art. 120 - Rilevamento stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei	150.000	150.000
Accordo di programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali della Regione Marche Decreto 242 del 6/11/2018		153.081
TOTALE	331.688	435.475


ALLEGATO 9: CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

VOCI		TOTALE
CONTRIBUTI REGIONALI		
Conto economico 6.1.1		12.825.000
	Fondo ordinario di dotazione	12.825.000
Conto economico 6.1.3		521.865
	DGRM 1746/2012 DGRM 999/2013 Attività integrative della Direttiva 2008/56/CE MARINE STRATEGY	143.387
	Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara M.ma	
	Regione Marche - DD.PF.Bonifiche Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere n. 206 del 31/12/2018 - DM 468/01 Sito di interesse Nazionale "Basso Bacino del Fiume Chienti" DGR 1017/12, valutazione Fe e Mn nelle acque sotterranee	67.978
	Regione Marche - DD.PF. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 244 del 29/12/2018 - D.Lgs. 152/06 art. 120 - Rilevamento stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei annualità 2018	78.500
	Decreto D.P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 233 del 27/12/2018 - DGR 1600/2018 Conmvenzione per gestione rete regionale misura inquinanti atmosferici	232.000
ALTRI CONTRIBUTI		
Conto economico 6.2.1		0

ALLEGATO 10: COSTI E RICAVI LEGATI ALLA LIBERA PROFESSIONE

VOCI	IMPORTI
Proventi per attività libero professionale conto 6.2.3	
Quote di competenza del personale	
Quota forfettaria prevista a copertura delle spese di laboratorio (Del 32 del 3/2/2009)	
Risultato Economico	0


ALLEGATO 11: DETTAGLIO DEL NUMERO DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER RUOLO

VOCI	TESTE		UU.EE.
	01.01.2018	31.12.2018	ANNO 2018
RUOLO SANITARIO	51	45	47,15
Coll.prof.le san. esp. - Pers. Vigilanza e isp. - Ds	13	10	10,66
Coll. prof.le san. - pers. Vigilanza e ispezione - D	23	23	23,00
Dir. Medico tempo pieno	1	1	1,00
Dir. Medico Struttura complessa tempo pieno	1	0	0,33
Dir. Biologo	5	3	4,16
Dir. Biologo Struttura complessa	2	2	2,00
Dir. Chimico	0	0	0,00
Dir. Chimico Struttura complessa	4	4	4,00
Dir. Fisico	1	1	1,00
Dir. Fisico Struttura complessa	1	1	1,00
RUOLO PROFESSIONALE	5	4	4,08
Ingegnere	3	2	2,08
Ingegnere Struttura complessa	2	2	2,00
RUOLO TECNICO	134	136	135,45
Ausiliario specializzato - A	2	2	2,00
Op. tecnico - B	13	13	13,00
Op. tecnico specializzato - Bs	0	0	0,00
Op. tecnico specializzato Esperto - C	1	1	1,00
Assistente tecnico - C	22	23	22,88
Programmatore - C	1	1	1,00
Coll. tecnico-prof.le - D	93	92	92,50
Coll. tecnico-prof.le esperto - Ds	0	0	0,00
Dirigente Ambientale	2	4	3,07
RUOLO AMMINISTRATIVO	33	32	32,25
Commesso - A	0	0	0,00
Coadiutore amm.vo - B	10	10	10,00
Coadiutore amm.vo esperto - Bs	4	4	4,00
Assistente amm.vo - C	9	9	9,00
Coll. amm.vo-prof.le - D	5	5	5,00
Coll. amm.vo-prof.le esperto - Ds	3	3	3,00
Direttore amministrativo Struttura complessa	2	1	1,25
Direttore amministrativo	0	0	0,00
ALTRO PERSONALE	0	0	0,00
Pers. contratt. o equiparato	0	0	0,00
Pers. addetto ai L.S.U.	0	0	0,00
Specializzando	0	0	0,00
PERSONALE IN ASPETTATIVA/IN MATERNITÀ	7	7	7,00
tecnico - comparto	6	6	6,00
amministrativo - comparto			
sanitario - dirigenza	1	1	1,00
TOTALE	230	224	225,93

**ALLEGATO 12: PROSPETTO LEASING**

ANNI	VALORE DELLE RATE DI CANONE	INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA	COSTO STORICO DEI BENI	QUOTA AMM.TO	FODNO AMM.TO	VALORE NETTO DI BILANCIO
	0	0		0		

ALLEGATO 13: I MOVIMENTI VERIFICATISI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: LE RIMANENZE

RIMANENZE					
CONTO	VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale
5.1.1	Reagenti prodotti chimici e materiale di laboratorio				
	DIPARTIMENTO DI ANCONA	14.660		-20.515	35.175
	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	39.447		-10.709	50.155
	DIPARTIMENTO DI MACERATA	40.085		5.847	34.238
	DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	56.195		-6.888	63.082
	DIPARTIMENTO DI FERMO	3.235		26	3.210
TOTALE		153.623	0	-32.238	185.861



4 - RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Incassi da clienti	2.673.959	3.209.000
Altri incassi	13.372.909	13.327.009
Pagamenti a fornitori per acquisti	-600.940	-481.691
Pagamenti a fornitori per servizi	-588.982	-710.302
Pagamenti al personale	-10.975.286	-11.151.388
Altri pagamenti	-2.965.429	-3.746.921
Imposte pagate sul reddito		
Interessi incassati/pagati	45.903	25.250
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	962.135	470.958
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	-221.834	-781.464
<i>Investimenti</i>	-221.834	-781.464
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni immateriali	-16.082	-44.417
<i>Investimenti</i>	-16.082	-44.417
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-237.915	-825.881
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento /decremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione/acquisto di azioni proprie		
Dividendi/acconto sui dividendi pagati		
Contributi in conto capitale da Regione	100.000	44.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento©	100.000	44.000
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	824.220	-310.923
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018	9.308.430	9.619.353
Disponibilità liquide al 31/12/2018	10.132.650	9.308.430



5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018 - SUPPLEMENTO ALLA N.I.

La presente relazione illustrativa al Bilancio d'Esercizio 2018, che si integra per gli ulteriori aspetti gestionali e di attività con quella di cui al successivo allegato "Relazione sulle attività ed andamento gestionale", è finalizzata alla descrizione ed alla spiegazione, in prospettiva dinamica, delle informazioni desunte dallo Stato Patrimoniale (SP), dal Conto Economico (CE) e dalla Nota Integrativa (NI).

Gli obblighi informativi che la Relazione deve assolvere derivano dalle seguenti norme e regolamenti.

- *Legge Regionale n. 60 del 2/9/1997;*
- *Legge Regionale n. 13 del 18/4/2004;*
- *Regolamento di organizzazione interna e funzionamento approvato con D.G.R.M. n.556/2001, così come modificato con atto deliberativo del Direttore Generale ARPAM n.276/2004 e con la DGRM n.1259 del 2.08.2010;*
- *Art. 2428 del Codice Civile;*
- *Legge regionale del 19 novembre 1996, n. 47 "Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende sanitarie";*
- *D. Lgs n. 118 del 23/6/2011 così come integrato con D.Lgs n. 126 del 10/08/2014*
- *Principi Contabili Nazionali;*
- *Altre norme e atti di riferimento.*

Ferma restando, come detto, la complementarità con il successivo allegato, scopo della presente Relazione è quindi quello di illustrare la situazione complessiva dell'Agenzia primariamente sotto il profilo contabile, l'andamento della gestione economica (sia passata che in corso) nel suo insieme e nei vari settori in cui essa ha operato, evidenziando la composizione delle principali voci di Bilancio ed i criteri adottati per la determinazione del risultato economico.

L'assetto organizzativo

Come sarà meglio dettagliato nella successiva "Relazione del Direttore Generale sulle attività svolte ed andamento gestionale", con DGRM 1201 del 10/10/2016 la Giunta Regionale delle Marche ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia.

L'attuale assetto organizzativo è quindi basato sull'impostazione del tipo "linea di attività" ed in cui le matrici ambientali restano comunque incardinate in tutti i dipartimenti nell'area territoriale. A partire dal mese di maggio 2017, con le Deliberazioni del Direttore Generale n.78/2017, n.80/2017, n.87/2017, n.100/2017, n.107/2017, n.116/2017, n.120/2017, n.121/2017, n.131/2017, n.148/2017 sono stati approvati i regolamenti per il conferimento degli incarichi, graduate le funzioni e successivamente attribuiti gli incarichi dirigenziali.

Il processo si è completato con l'approvazione della determina n.151/2017 di assegnazione del personale del comparto ai diversi Servizi/Strutture.

Il modello organizzativo prevede l'accorpamento e la centralizzazione dei compiti, non solo di laboratorio ma anche di quelli relativi alle procedure amministrative ed ispettive, che devono rispettare anche sistemi di qualità accreditati dagli organismi certificatori.

Le politiche ed i costi del personale

Come si evidenzierà anche nella relazione del Direttore Generale sull'andamento gestionale, le politiche della spesa del personale per l'anno 2018 hanno tenuto conto del nuovo assetto organizzativo dell'ARPAM, approvato con DGRM n.1201/2016, fermo restando i vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa.

Nel corso dell'anno 2018 l'ARPAM ha proceduto, in attuazione dei piani occupazionali anni 2016 e seguenti, alla copertura a tempo indeterminato a conclusione delle relative procedure di acquisizione di personale dall'esterno, di complessivi n. 7 posti vacanti della dotazione organica, come di seguito precisato:

-n. 1 Assistente Tecnico per attività di conduzione mezzi nautici ed attività di campionamento per il monitoraggio di acque di mare

-n. 1 Collaboratore Tecnico Prof.le - Biologo (cat. D) tramite procedura di stabilizzazione

-n. 2 Dirigenti Ambientali.

-n. 2 Collaboratore Tecnico Prof.le - Ingegneri per l'ambiente ed il territorio (cat. D)

-n. 1 Collaboratore Tecnico Prof.le - Geologo (cat. D)



Nel corso dell'anno 2018 sono cessati dal servizio, per collocamento a riposo, trasferimento presso altri Enti o altro, complessivi n.15 dipendenti a tempo indeterminato come di seguito indicato:

-n. 4 Dirigenti (n. 2 Biologi - n.1 Medico – n. 1 Ingegnere)

-n. 11 unità di personale del comparto: n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari senior – TPA - (cat. Ds); n. 1 Collaboratori Professionali Sanitari – TPA - (cat. D); n. 6 Collaboratore Tecnico Professionale – (cat. D); n. 1 Coadiutore Amministrativo (cat. B).

Relativamente all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile conferiti ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i. nel corso dell'anno 2018 l'ARPAM si è avvalsa delle seguenti figure:

-n.1 incarico di dirigente amministrativo a tempo determinato con incarico di direzione di Struttura Complessa conferito ai sensi dell'art 19, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

-n.1 incarico nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) per lo svolgimento delle attività di monitoraggio riferite alla Sottoregione Adriatico previste nel Protocollo di Intesa, approvato con determina n.72/DG del 25.6.2015, tra ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARTA Abruzzo, ARPA Molise e ARPA Puglia con efficacia fino al 09.09.2019;

Alla data del 31/12/2018 risulta in servizio solo n. 1 dirigente amministrativo a tempo determinato con incarico di direzione di Struttura Complessa. L'altro dirigente amministrativo con incarico di struttura complessa (Gestione Risorse Umane) è stato invece acquisito, per il periodo 15/3 – 31/12/2017 e prorogato fino al 31/3/2018, in comando dall'Asur-Area vasta n.2.

Il riepilogo sull'andamento del personale a tempo indeterminato dell'ARPAM nel corso dell'anno 2018 è esplicitato al paragrafo 4.3 della Relazione sulla gestione.

Nel rispetto dell'assetto organizzativo di cui alla richiamata DGRM n. 1201/2016, delle risorse di bilancio e delle prioritarie esigenze manifestate dai direttori dei Dipartimenti provinciali, il Direttore Generale ha proceduto inoltre con determina n. 112 del 09.10.2018, alla definizione del Fabbisogno triennale 2018-2020 e del Piano Occupazionale per l'anno 2018, che prevede la copertura dei seguenti posti vacanti della dotazione organica dell'ARPAM:

Collaboratore Tecnico Professionale	n.4
Operatore Tecnico (Legge n.68/99)	n.1
Dirigente Ambientale	n.1

Dotazione organica - La dotazione organica dell'ARPAM è stata rideterminata con deliberazione del Direttore Generale n.54 del 09/06/2016 coerentemente con il Regolamento di organizzazione interna e funzionamento approvato con DGRM n.1201 del 10/10/2016. La riqualificazione della dotazione organica - mediante trasformazione di posti vacanti - non ha comportato aumenti della spesa complessiva rideterminando il numero complessivo di posti in n.330, anziché n. 340 unità, di cui n. 290 per l'area del comparto e n. 40 per l'area della dirigenza con soppressione di n. 10 posti della Dirigenza Sanitaria non medica.



Nella tabella seguente viene riportata la vigente dotazione organica ed a fianco di ciascun profilo vengono indicati i posti coperti a tempo indeterminato alla data del 31.12.2018 nonché i posti vacanti alla medesima data:

DOTAZIONE ORGANICA				
Profili professionali	Cat.	DOTAZIONE ORGANICA (Det. n. 54/2016)	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2018	Posti vacanti alla data del 31.12.2018
RUOLO SANITARIO		77	46	31
Dirigente Medico	Dir.	2	1	1
Dirigente Biologo	Dir.	11	5	7
Dirigente Chimico	Dir.	7	5	2
Dirigente Fisico	Dir.	2	2	-
Collab.Prof.le Sanit. Esp. T.P.A.	Ds	20	10	10
Collab.Prof.le Sanit. - T.P.A.	D	35	23	12
RUOLO PROFESSIONALE		8	4	4
Dirigente Ingegnere	Dir.	8	4	4
RUOLO TECNICO		199	138	61
Dirigente Ambientale	Dir.	8	4	4
Coll. Tec. Prof. Esperto	Ds	12	-	12
Coll. Tec. Prof.	D	120	94	26
Assistente Tecnico	C	36	23	13
Programmatore	C	1	1	-
Operatore Tec. Spec. Esperto	C	2	1	1
Operatore Tecnico Spec.	Bs	3	-	3
Operatore Tecnico	B	15	13	2
Ausiliario Specializzato	A	2	2	-
RUOLO AMMINISTRATIVO		46	33	13
Dirigente Amm.vo	Dir.	2	-	2
Collab. Amm.vo Prof. Esperto	Ds	4	3	1
Collab. Amm.vo Profess.	D	8	5	3
Assistente Amm.vo	C	14	11	3
Coadiutore Amm.vo Esperto	Bs	5	4	1
Coadiutore Amm.vo	B	13	10	3
TOTALI		330	221	109
Dirigenti		40	21	19
Comparto		290	200	90

Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31.12.2018 ammonta pertanto a complessive n. 221 unità a fronte di n. 330 posti previsti nella dotazione organica dell'Agenzia; alla data del 31.12.2018 risulta in servizio n. 2 unità di personale a tempo determinato e n. 1 unità di personale in posizione di comando.

Collaborazioni coordinate e continuative - Non sono stati attivati incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'anno 2018.



Comandi - Nel corso dell'anno 2018, l'Arpam ha fruito di n.2 comandi:

n.1 Tecnologo, dal 15/9/2017 e prorogato ulteriormente fino al 14/9/2019 dall'I.S.P.R.A. (Determina del Direttore Generale Arpam n.138/2017);

n.1 Dirigente Amministrativo dal 15/3/2017 fino al 31/03/2018 (Determina del Direttore Generale Arpam n.32/2017)

Limite di spesa - E' stato garantito il limite di spesa di cui alla Legge n. 191 del 23.12.2009, articolo 2, commi 71 e 72, richiamato dalla Regione Marche nella DGRM n. 817/2015; detta disposizione normativa stabilisce che per tutte le tipologie di spesa del personale, comprese le spese per l'instaurazione di rapporti con forme flessibili e per il conferimento di incarichi di natura occasionale o coordinata e continuativa, indipendentemente dal canale di finanziamento della relativa spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 565, della legge n.296/2006, l'importo complessivo, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento.

Si rinvia al paragrafo 4.3 della Relazione del Direttore Generale sull'andamento gestionale per un maggior dettaglio dell'analisi rispetto ai costi dell'anno 2004.

Risultati di bilancio – scostamenti rispetto al bilancio economico preventivo 2018 ed al bilancio d'esercizio 2017

Complessivamente la gestione dell'Agenzia si chiude con un risultato positivo di € 695.937. Sul risultato ottenuto incide in particolare la riduzione del costo del personale ed il compenso agli organi direttivi.

In ordine al costo del personale, nell'anno 2018, non si è ancora dato corso al turn over delle cessazioni avvenute nel 2017, per ogni ulteriore analisi di dettaglio si fa riferimento alla sezione "Le politiche ed il costo del personale".

In merito al compenso degli organi direttivi la Regione Marche, con DGRM n. 1315 del 7/11/2017, ha conferito l'incarico ad interim, per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale dell'Arpam, al dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio in attesa della nomina del nuovo direttore avvenuta in data 27/9/2018. Il costo previsto a carico dell'Agenzia era quindi limitato al solo incentivo.

Scostamenti - Si riportano nel prospetto che segue gli scostamenti, in valore assoluto e percentuale, tra i conti del Bilancio d'esercizio 2018, del Bilancio d'esercizio 2017 e quelli del relativo Bilancio di previsione 2018.

In calce vengono riportate le motivazioni delle principali variazioni, con particolare attenzione a quelle che incidono significativamente sul risultato di bilancio.

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO PREVENTIVO 2018	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	SCOSTAMENTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2017/2018		SCOSTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
A VALORE DELLA PRODUZIONE							
1- COTRIBUTI C/ESERCIZIO	13.833.668	12.963.000	13.346.865	-486.803	-3,65%	383.865	2,84%
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE DA REGIONE L.R.60/97	12.825.000	12.825.000	12.825.000	0	0,00%	0	0,00%
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L:R:60/97 art.21 lett.f	1.008.668		378.478	-630.190	-166,51%	378.478	100,00%
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI		138.000	143.387	143.387	100,00%	5.387	3,76%
2- PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.530.372	3.007.175	2.102.787	-427.585	-20,33%	-904.388	-43,01%
PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ASL, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI l.r.60/97 art.21lett.c	22.325	107.175		-22.325	0,00%	-107.175	0,00%
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI	2.051.134	2.240.000	2.096.312	45.179	2,16%	-143.688	-6,85%
PROVENTI PER SERVIZI RESI IN ATTIVITA' LIBERO PROF.LE	435.866	600.000		-435.866	0,00%	-600.000	0,00%
CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONE CONVEGNI				0		0	
LOCAZIONI ATTIVE				0		0	



	ALTRI RICAVI	21.047	60.000	6.475	-14.572	-225,07%	-53.525	-826,68%
3-	CONCORSI, RIVALSE E RIMBORSI SPESE	78.395	40.000	52.364	-26.031	-49,71%	12.364	18,29%
	RIMBORSI INAIL	2.217	15.000	10.963	8.747	79,78%	-4.037	-43,70%
	CONCORSO DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO	23.354	15.000	19.039	-4.315	-22,66%	4.039	17,99%
	RIMBORSI PER PERSONALE COMAMDATO				0		0	
	ALTRE RIVALSE, CONCORSI E RIMBORSI	52.825	10.000	22.362	-30.463	-136,23%	12.362	34,42%
	ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE							
	ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORMAZIONE							
4-	COSTI CAPITALIZZATI	1.092.958	1.185.000	1.008.656	-131.347	-13,02%	#####	88,48%
	UTILIZZO FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	229.070	250.000	228.893	-177	-0,08%	-956.107	-404,47%
	UTILIZZO QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	48.725	55.000	50.963	2.238	4,39%	-199.037	-378,21%
	UTILIZZO QUOTA ALTRE RISERVE	815.163	880000	728.801	-86.363	-11,85%	673.801	79,18%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.535.393	17.195.175	16.510.673				
B 1-	ACQUISTO DI BENI	549.502	699.000	719.699	170.197	23,65%	20.699	2,88%
	REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	412.973	480.000	564.388	151.414	26,83%	84.388	14,95%
	DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	13.613	17.000	27.806	14.193	51,04%	10.806	38,86%
	COMBUSTIBILE AD USO RISCALDAMENTO				0	0,00%	0	0,00%
	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	73.081	141.000	83.770	10.689	12,76%	-57.230	-68,32%
	CANCELLERIA, STAMPATI E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	17.211	24.000	15.991	-1.220	-7,63%	-8.009	-50,09%
	ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	12.280	8.000	5.929	-6.352	-107,13%	-2.071	-34,94%
	BANCHE DATI	10.672	14.000	14.418	3.746	25,98%	418	2,90%
	ALTRI BENI	9.671	15.000,00	7.398	-2.274	-30,73%	-7.602	-102,76%
							0	0,00%
2-	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	915.693	931.000	976.293	60.601	7,57%	45.293	6,21%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	16.177	31.000	20.966	4.789	22,84%	-10.034	-47,86%
	MANUTENZIONEE RIP. IN APPALTOAGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE	144.729	140.000	183.560	38.832	21,15%	43.560	23,73%
	MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTOAI MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZ.TEC/ECON	72.907	50.000	68.957	-3.950	-5,73%	18.957	27,49%
	MANUTENZIONE E RIP.IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	571.339	600.000	565.305	-6.034	-1,07%	-34.695	-6,14%
	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE	110.541	110.000	137.504	26.964	19,61%	27.504	20,00%
3-	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	768.526	864.000	740.621	-56.708	-7,66%	-27.905	-3,77%



	LAVANDERIA	10.199	8.000	6.628	-3.570	-53,87%	-1.372	-20,69%
	PULIZIA	203.719	240.000	217.700	13.981	6,42%	-22.300	-10,24%
	MENSA	86.034	105.000	91.665	5.631	6,14%	-13.335	-14,55%
	RISCALDAMENTO				0	0,00%	0	0,00%
	ELABORAZIONE DATI				0	0,00%	0	0,00%
	CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	84.594	100.000	111.550	26.956	24,17%	11.550	10,35%
	SMALTIMENTO RIFIUTI	28.393	25.000	19.749	-8.644	-43,77%	-5.251	-26,59%
	CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI				0	0,00%	0	0,00%
	SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	111.516	41.000	105.089	-6.427	-6,12%	64.089	60,99%
	SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	3.575	15.000	25.277	21.701	85,86%	10.277	40,66%
	ALTRI SERVIZI	240.496	330.000	162.963	-77.533	-47,58%	-167.037	-102,50%
4-	GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	307.958	305.000	334.552	-57.043	-17,05%	26.593	7,95%
	LOCAZIONI PASSIVE	158.108	155.000	153.424	-4.684	-3,05%	-1.576	-1,03%
	CANONI DI NOLEGGIO	149.850	150.000	181.128	31.278	17,27%	31.128	17,19%
	CANONI DI LEASING OPERATIVO		0		0	0,00%	0	0,00%
5-	UTENZE	411.139	426.434	397.661	12.480	3,14%	-13.478	-3,39%
	ENERGIA ELETTRICA	280.369	290.000	269.015	-11.354	-4,22%	-20.985	-7,80%
	ACQUA, GAS	98.942	95.000	100.667	1.726	1,71%	5.667	5,63%
	SPESE TELEFONICHE	31.828	41.434	27.978	-3.849	-13,76%	-13.456	-48,09%
	ALTRE UTENZE (SPESE CANONE TELEVISIVO)							
6-	COSTI DEL PERSONALE	11.194.337	11.472.055	11.006.268	-705.318	-6,41%	-188.069	-1,71%
	DIRIGENZA SANITARIA	1.893.108	1.875.124	1.686.377	-206.731	-12,26%	-188.747	-11,19%
	DIRIGENZA PTA	796.465	1.012.424	917.966	121.501	13,24%	-94.458	-10,29%
	DIRIGENZA MEDICA	318.745	322.763	255.600	-63.145	-24,70%	-67.163	-26,28%
	COMPARTO	7.964.395	7.939.220	7.997.984	33.590	0,42%	58.764	0,73%
	ALTRI COSTI (5,9,1-5,9,4-5,9,5)	90.624	148.259	92.874	2.249	2,42%	-55.385	-59,64%
	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	131.000	174.265	55.466	-75.534	-136,18%	-118.799	-214,19%
7-	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	23.040	0	100	-22.940	-23016,06%	100	100,00%
8-	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	480.821	415.000	0	-873.041	0,00%	-480.821	0,00%
	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	320.875	395.000		-320.875	0,00%	-395.000	0,00%
	COMPENSI PER CONVENZIONI E CONSULENZE A FAVORE TERZI (5,9,3-5,9,99)	159.946	20.000		-159.946	0,00%	-20.000	0,00%
9-	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	755.356	891.686	669.914	-85.442	-12,75%	-221.772	-33,10%
	COMPENSI AGLI ORGANI DIRETTIVI	417.115	521.000	392.971	-24.144	-6,14%	-128.029	-32,58%
	COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI	17.576	20.000	16.387	-1.188	-7,25%	-3.613	-22,04%
	SPESE DI RAPPRESENTANZA		300		0	0,00%	-300	0,00%



	CONTRIBUTI E SPESE PER PARTECIPAZIONE O REALIZZAZIONE CONVEGNI	9.886		0	0,00%	-9.886	0,00%	
	SPESE PER PARTECIPAZIONE A STUDI, PROGETTI E RICERCHE			0	0,00%	0	0,00%	
	SPESE CONDOMINIALI	936	1.500	889	-47	-5,27%	-611	-68,64%
	PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	156.848	140.000	118.010	-38.838	-32,91%	-21.990	-18,63%
	SPESE LEGALI	35.902	40.000	41.306	5.404	13,08%	1.306	3,16%
	SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLI E MARCHE	3.960	5.000	5.066	1.107	21,84%	66	1,31%
	INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE				0	0,00%	0	0,00%
	CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE				0	0,00%	0	0,00%
	CORSI DI FORMAZIONE				0	0,00%	0	0,00%
	SPESE DI PUBBLICITA'	2.273	18.000	3.297	1.024	31,05%	-14.703	-446,00%
	ALTRE SPESE	5.267	6.000	1.118	-4.149	-371,09%	-4.882	-436,62%
	TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	3.377	5.000	3.442	64	1,86%	-1.558	-45,28%
	IMPOSTE E TASSE DIVERSE	112.102	125.000	87.428	-24.674	-28,22%	-37.572	-42,98%
	COSTI SU CONVENZIONI E PROGETTI FINALIZZATI							
10-								
11-	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.092.958	1.187.000	1.008.656	-84.302	-8,36%	-178.344	-17,68%
	AMM.TO FABBRICATI DISPONIBILI	283.577	302.000	286.907	3.330	1,16%	-15.093	-5,26%
	AMM.TO COSTI ACQUISTO LICENCE SFTWARE	76.342	90.000	39.492	-36.850	-93,31%	-50.508	-127,90%
	AMM.TO HARDWARE	61.253	60.000	49.783	-11.470	-23,04%	-10.217	-20,52%
	AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	539.954	600.000	505.762	-34.192	-6,76%	-94.238	-18,63%
	AMM.TO MOBILI, ARREDI E ATTREZZ.TEC/EC.	56.666	65.000	55.170	-1.496	-2,71%	-9.830	-17,82%
	AMM.TO SU AUTOMEZZI	30.503	30.000	25.199	-5.304	-21,05%	-4.801	-19,05%
	AMM.TO SU MEZZI NAUTICI	44.665	40.000	46.344	1.679	3,62%	6.344	13,69%
12-	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	32.384		-32.238	-64.623	200,45%	-32.238	100,00%
13-	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	721.301		67.426	-653.876	-969,77%	67.426	100,00%
	(tranne rinnovi contrattuali e pers. Comandato)							
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	17.253.015	17.191.175	15.888.951				
	Differenza tra valore e costi della produzione	282.378	4.000	621.722				
			-4.000					
C 1-	ONERI FINANZIARI	43.113	30.000	40.117	-2.995	-7,47%	10.117	25,22%
	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI							
	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	38.695	30.000	28.525	-10.170	-35,65%	-1.475	-5,17%
	ALTRI INTERESSI	4.418		11.592	7.174	61,89%	11.592	100,00%
	TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI	43.113	30.000	40.117				



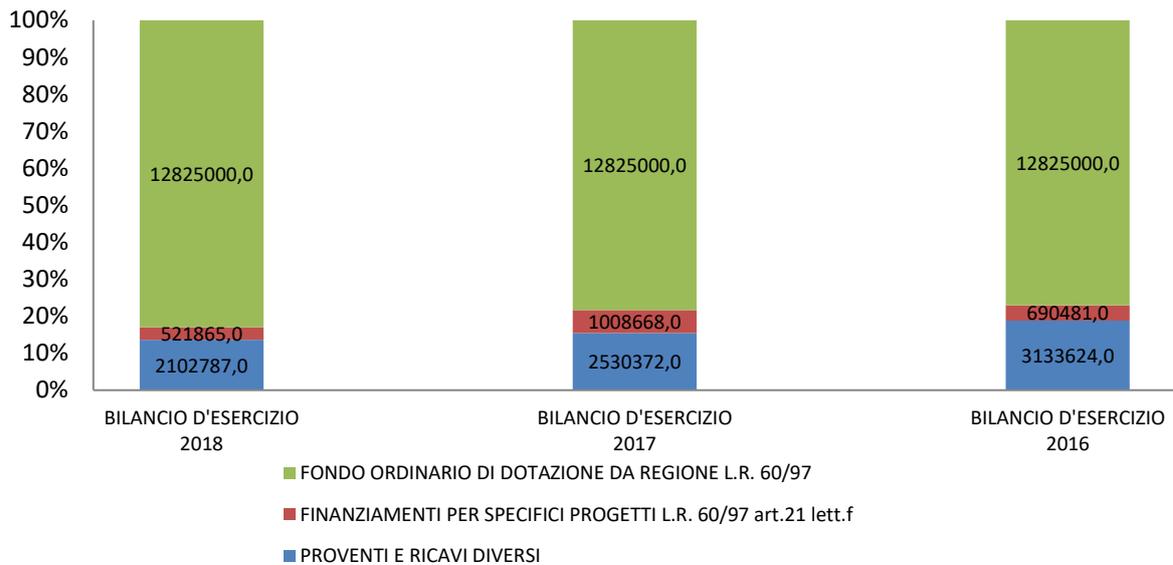
D	1- RIVALUTAZIONI						
	2- SVALUTAZIONI						
	TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	0			
E	1- MINUSVALENZE						
	2- PLUSVALENZE						
	3- SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE	-250.478	20.000	-49.269	201.209	-48,48%	-69.269 140,59%
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-250.478	20.000	-49.269			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	575.969	14.000	711.108			
	Imposte sul reddito d'esercizio	17.500	14.000	15.171	-2.212	-0,15	-369.991 -2438,80%
	UTILE D'ESERCIZIO	558.469	0	695.937			



Analisi dei ricavi

• Contributi in conto esercizio

Con Decreto del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 122 del 15/5/2018 la Regione Marche ha provveduto ad impegnare, per l'anno 2018, la somma di € 12.825.000,00 quale dotazione finanziaria a favore dell'ARPAM ai sensi dell'articolo 21 lettera a) della L.R. 60/97.



I ricavi derivanti dai finanziamenti per specifici progetti e dai trasferimenti da altre amministrazioni statali presentano una diminuzione, rispetto al Bilancio d'Esercizio 2017, di € 486.803 ed un aumento rispetto al Bilancio di Previsione 2018 di € 383.865.

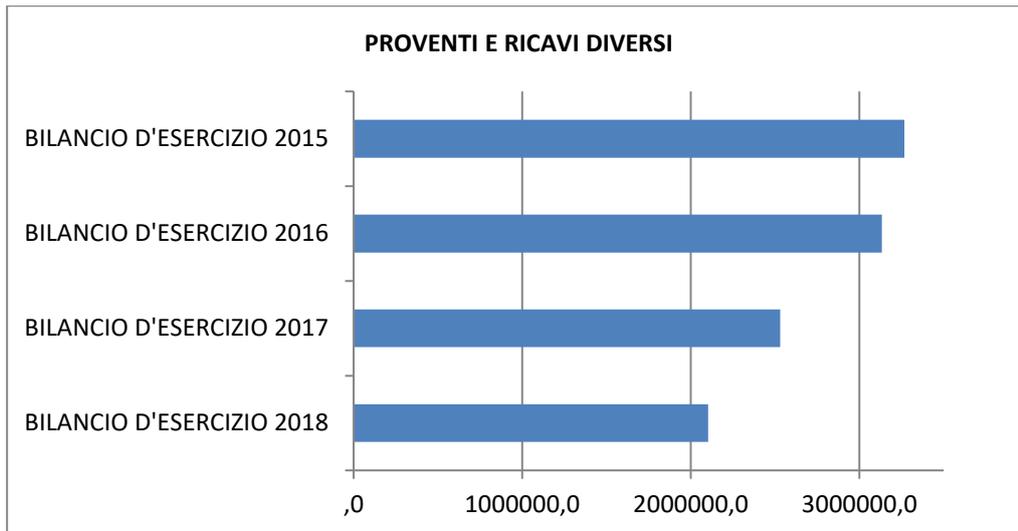
I maggiori introiti derivano dalle assegnazioni, da parte della Regione Marche, di contributi legati all'attività di monitoraggio delle acque e all'attività inerente la gestione della rete regionale misura inquinanti atmosferici.

I progetti più rilevanti realizzati nell'esercizio 2018 riguardano:

- DGRM 1746/2012 DGRM 999/2013 Attuazione attività integrative della Direttiva 2008/56/CE "Marine Strategy";
- DDPF Tutela Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 244 del 29/12/2018 – D.Lgs. 152/06 art. 120 "Rilevamento stato qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei";
- DDPF Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere n. 206 del 31/12/2018 – D.M. 468/01 – Sito Interesse Nazionale "Basso Bacino del Fiume Chienti". DGR 1017/12 Valutazione Fe e Mn nelle acque sotterranee;
- DDPF Valutazioni e Autorizzazione Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n. 233 del 27/12/2018 – DRG 1600/2018 – Convenzione con Arpam per la gestione della rete regionale misura inquinanti atmosferici.

• Proventi e ricavi diversi

Complessivamente il mastro evidenzia uno scostamento negativo di € 427.585 rispetto all'esercizio 2017 e di € 904.388 rispetto alla previsione 2018.



Nell'ambito dei Proventi e Ricavi diversi, si evidenzia quanto segue:

- **"Proventi derivanti da convenzioni con Aziende del S.S.R., Comuni ed altri Enti Pubblici"** Nell'anno 2018 non sono state stipulate nuove convenzioni. Questi finanziamenti possono variare di anno in anno in virtù del fatto che sono destinati alla realizzazione di specifici progetti richiesti sulla base di particolari esigenze ambientali.

- **"Proventi per servizi resi a privati paganti in attività istituzionale"**

Gli introiti derivanti sia dall'attività impiantistica che dalle altre attività, in particolare dalle prestazioni rese a privati ed enti pubblici a seguito dell'applicazione del D.Lgs. 132/2016, hanno mantenuto il trend relativamente al Bilancio di esercizio 2017 ed hanno subito una lieve flessione rispetto al Bilancio di Previsione 2018

- **"Proventi per servizi resi a privati paganti in libera professione"** – Nell'anno 2018 non risultano proventi resi in attività libero professionale.

I nuovi regolamenti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria dei dirigenti dei ruoli sanitario, tecnico professionale e amministrativo nonché il regolamento delle prestazioni e dei servizi aggiuntivi previsti dall'art. 43 della Legge 23/12/1997 n. 499, sono tutt'ora in fase di confronto con le OO.SS. al fine di giungere alla sottoscrizione dei nuovi accordi in materia.

Pertanto nell'anno 2018, in attesa della sottoscrizione dei nuovi regolamenti, l'attività risulta sospesa e di conseguenza ai mancati introiti corrisponde una correlata riduzione dei costi di esercizio della libera professione.

- **"Altri ricavi"**: Il conto presenta minori introiti sia rispetto all'anno 2017 (-€ 14.572) che rispetto alla previsione 2018 (- € 53.525).

In questo conto vengono imputati introiti di varia natura che possono verificarsi occasionalmente.

- **Concorsi rivalse e rimborsi spese**

Nel mastro vengono inseriti i rimborsi Inail incassati a seguito di infortuni sul lavoro, il recupero delle quote a carico del personale sulle spese di vitto, i contributi per la partecipazione ai concorsi indetti dall'Agenzia, il rimborso spese da parte dell'Assicurazione ed i rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento delle pratiche relative al recupero crediti.

Il mastro presenta una diminuzione delle entrate rispetto al Bilancio d'Esercizio 2017 ed un aumento rispetto al Bilancio di Previsione 2018 dovuto in particolar modo al versamento delle quote quale partecipazione alla spesa per i concorsi e ad un rimborso del premio assicurativo calcolato sulle retribuzioni a consuntivo del personale dipendente.

- **Costi capitalizzati**

I costi capitalizzati si riferiscono alla sterilizzazione degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati con fondi appositi.



ANALISI DEI COSTI

1. **Acquisto di beni**

Il mastro relativo all'acquisto dei beni presenta in generale un aumento dei costi sia rispetto al Bilancio d'Esercizio 2017 che al Bilancio di Previsione 2018.

Il maggiore scostamento è da rilevare nei seguenti conti:

- *"Reagenti prodotti chimici e materiale di laboratorio"* - è da rilevare un aumento dei costi di € 151.414 rispetto al Bilancio di Esercizio 2017 e di € 84.388 rispetto al Bilancio di Previsione 2018, che in parte ha originato un aumento delle scorte presenti nei magazzini di € 32.238,00.
L'aumento dei costi è generato in parte dall'acquisto dei prodotti chimici e dei materiali di laboratorio specifici per le nuove attrezzature tecnico scientifiche acquistate ed in parte per l'aumento del numero delle analisi e dei parametri analizzati, relativamente alle acque superficiali, i cui prelievi vengono effettuati mensilmente e non più trimestralmente;
- *"Dispositivi di prevenzione e sicurezza, materiale di pulizia e convivenza"* - Il maggiore costo è generato dalla necessità di integrare e/o rinnovare i dispositivi di protezione e sicurezza in dotazione al personale dell'Arpam, in applicazione del D.Lgs 81/2008 e smi;
- *"Carburanti e lubrificanti ad uso trasporto"* - Terminati i lavori di manutenzione straordinaria e di ammodernamento funzionale sull'imbarcazione *Blu Arpa Marche*, nell'anno 2018 sono riprese le attività di monitoraggio marino ordinarie che hanno comportato quindi un aumento dei costi di gestione tra cui quello del carburante, che rimane comunque inferiore alla previsione fatta.

2. **Manutenzioni e riparazione in appalto**

I costi sostenuti per questo aggregato economico presentano uno scostamento in più sia rispetto al Bilancio di Esercizio 2017 € 60.601 che al bilancio di Previsione 2018 € 45.293.

Da un'analisi delle singole poste emerge che i costi per le manutenzioni e riparazioni dei mezzi nautici, dei mobili arredi e attrezzature tecnico economali, delle attrezzature tecnico-scientifiche sono in linea con i costi sostenuti nell'anno 2017 e presentano un'economia rispetto alla previsione.

I conti che presentano un aumento rispetto ad entrambi gli esercizi sono:

- *"Manutenzione e riparazione in appalto degli immobili e loro pertinenze"*. (+€38.832 e + € 43.560).
Particolari attività realizzate nell'anno 2018 sono:
 - l'affidamento della manutenzione dell'impianto termico installato nell'immobile sede della Direzione Generale Arpam;
 - l'integrazione del servizio di manutenzione degli impianti tecnologici presenti nelle varie sedi;
 - la realizzazione di una colonnina elettrica, punto luce, sul molo Rivellino c/o la Mole Vanvitelliana, nella zona di ormeggio dell'imbarcazione Blu Arpa Marche e del gommone Raffaello;
 - la realizzazione di un'area recintata per lo spostamento del mezzo rimorchiabile della qualità dell'aria dal Dipartimento di Macerata alla stazione di Collevario.
- *"Manutenzione e riparazione in appalto hardware"* (+ € 26.964 e + € 27.504).
Nell'anno 2018, si è riscontrata la necessità di ricorrere ad un maggior numero di ore di assistenza per la manutenzione di alcune procedure in essere presso l'Agenzia ed è stato stipulato un abbonamento annuale software per il servizio SysAid che consente di tenere aggiornati server e computer Windows con le più recenti patch di sicurezza.

3. **Costi per prestazioni di servizi**

I costi per prestazioni di servizio subiscono in generale una riduzione rispetto ad entrambi i bilanci presi in considerazione:

- Bilancio d'Esercizio 2017: - € 56.708;
- Bilancio di Previsione 2018: - € 27.905.

Le economie sono generate quasi esclusivamente dal conto *"Altri Servizi"* (- € 77.533 e - € 167.037) in particolare per la mancata realizzazione della gestione magazzini, attività che l'azienda intende dare in appalto per una più efficace ed efficiente gestione, la minore necessità di utilizzare il servizio di facchinaggio e di reception ed una minor spesa per la gestione del personale.

È stato invece sfiorato il costo previsto per il *"Servizio prelievi in mare e gestione mezzi nautici"* per l'affidamento dell'attività di campionamento in mare in particolare per la caratterizzazione Biocenotica del Macrozoobenthos e per la raccolta in mare dei campioni di epimegazoobenthos necessari per lo svolgimento del programma Strategia Marina.



4. Godimento beni di terzi

In questo mastro vengono imputati i costi relativi alle locazioni passive che sono in linea con entrambi i bilanci analizzati, ed i canoni di noleggio che invece subiscono un incremento sia rispetto al Bilancio d'Esercizio 2017 che al Bilancio di Previsione 2018.

Locazioni passive - riguardano:

- i locali destinati al Dipartimento di Fermo in contrada Campiglione n. 20 (mq. 365) di proprietà della Ber.ti srl con un canone annuo di € 43.279,26;
- i locali destinati alla Direzione Generale in Via Ruggeri 5 Ancona di proprietà INPS Direzione Generale per le Marche con un canone annuo di € 110.145,82;

Canoni di noleggio -

L'incremento è dovuto al noleggio di un contenitore "Minibulk" per la fornitura dell'azoto liquido, necessario per il corretto funzionamento del cromatografo liquido ad alte prestazioni e pressioni, ubicato presso il Dipartimento di Ancona e per effetto dei conguagli delle eccedenze di copie, delle macchine multifunzione in noleggio.

Nel 2018 non sono stati sostenuti canoni di leasing operativo per beni immobili e strumentazioni tecnologiche.

5. Utenze

Il consumo di energia elettrica e di traffico telefonico hanno subito una diminuzione dei costi rispetto ad entrambi i bilanci mentre si riscontra un lieve incremento di consumo di acqua e gas rispetto ad entrambi gli esercizi.

6. Costi del personale

Per quanto attiene tale fattore produttivo si è già ampiamente descritto al paragrafo precedente *"politiche e costi del personale"*.

In questa sezione si precisa che il costo del personale per il 2018 presenta un'economia sia rispetto al Bilancio di Previsione 2018 che rispetto al Bilancio d'Esercizio 2017 in quanto non si sono ancora realizzate tutte le assunzioni previste nei piani occupazionali approvati dalle Regione Marche.

7. Contratti di collaborazione

Nell'anno 2018 non sono stati stipulati contratti di collaborazione ma solo un rimborso spese ad un componente per una commissione di gara.

8. Attività libero professionale

Questi costi sono direttamente proporzionali agli introiti relativi all'attività libero professionale ed alle consulenze a titolo oneroso.

Nel 2018 le attività libero-professionali sono state sospese nelle more della sottoscrizione, da parte delle OO.SS., dei nuovi regolamenti in materia di servizi aggiuntivi previsti dall'art. 43 della Legge 23/12/1997 n. 499 e dell'attività libero-professionale intramuraria del personale dirigente.

9. Spese generali amministrative

Questo mastro presenta un'economia sia con il Bilancio di Esercizio 2017 che con il Bilancio di Previsione 2018. Il conto che merita un'attenzione particolare è il *"Compenso agli organi direttivi"* che presenta una economia sia rispetto alla previsione 2018 di - € 128.029 che rispetto al Bilancio di Esercizio 2017 di - € 24.144.

In merito al compenso degli organi direttivi la Regione Marche, con DGRM n. 1315 del 7/11/2017, ha conferito l'incarico ad interim, per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale dell'Arpam, al dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio in attesa della nomina del nuovo direttore generale avvenuta con DGRM n. 1223 del 17/9/2018 e DGRM n. 1243 del 24/9/2018 a partire dal 27/9/2018 per la durata di cinque anni. L'incarico conferito ad interim da parte della Regione ha generato per l'Arpam un costo limitatamente agli incentivi e pertanto un'economia rispetto ad entrambi gli esercizi considerati.

Relativamente a:

- *"Contributi e spese per partecipazione o realizzazione convegni"*
- *"Spese per la Partecipazione e studi, progetti e ricerche"*
- *"Spese di rappresentanza"*
- *"Spese di Pubblicità"*



il D.L. del 31/5/2010 n. 78 concernente “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica*”, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, ha introdotto misure di contenimento della spesa. Tra le riduzioni previste include anche le spese per studio e ricerca, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2009	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018
SPESE DI RAPPRESENTAZA	617	0
CONVEGNI	18.054	0
SPESE PUBBLICITARIE	37.701	3.297
	56.372	3.297

Come indicato nel prospetto le disposizioni sono state pienamente rispettate con una economia nel 2018 pari a € 53.075,00 che rappresenta circa il 94%. Inoltre non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.

10. Ammortamento immobilizzazioni

Per gli ammortamenti si fa notare che a causa della sterilizzazione gli stessi non incidono sul risultato di gestione.

Investimenti 2018

Anche in relazione agli investimenti in conto capitale effettuati nel 2018 si rimanda alla “*Relazione del Direttore Generale sulle attività svolte ed andamento gestionale dell'anno 2018*” di cui al successivo allegato.

Attestazione tempi medi pagamento

L'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, il D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 e il D.P.C.M. art. 9 comma 3, forniscono indicazioni circa il metodo di calcolo da utilizzare per determinare l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture relativamente all'anno 2018. Sulla base delle disposizioni impartite l'indice MEF dell'Agenzia per l'anno 2018 risulta essere -6.10 e risulta rientrare nei limiti contrattuali di 60 gg. previsti dalla maggior parte delle obbligazioni assunte verso i fornitori dall'Agenzia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo accaduti nei quattro mesi successivi la chiusura del Bilancio d'Esercizio 2018.



ALLEGATO B – RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2018



CAPITOLO 1 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI

1.1 Il quadro normativo di riferimento

Il 2018 è stato caratterizzato dal prosieguo delle numerose attività per l'applicazione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia avviato nel corso dell'anno 2017 (come approvato dalla Giunta Regionale nell'ottobre 2016).

A seguito dell'entrata in vigore a gennaio 2017 della legge n.132/2016 di Istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), che comporterà la modifica della L.R. 60/1997 adeguandola alle disposizioni della suddetta normativa, si è reso necessario in tale ambito un forte impegno della Direzione Tecnico Scientifica sia come interfaccia con il sistema agenziale che nel sovrintendere e coordinare le attività dei dipartimenti in particolare per quanto riguarda le linee guida emanate dal SNPA che ha, tra i principali compiti, quello di uniformare i comportamenti delle Agenzie sulle varie tematiche ambientali.

Il fine è di assicurare omogeneità ed efficacia della risposta delle Agenzie nelle attività di controllo pubblico della qualità ambientale qualificandosi come fonte ufficiale, omogenea ed autorevole, sui controlli, monitoraggi, analisi, valutazioni.



1.2 Attività laboratoristica

L'attività laboratoristica è, insieme a quella di controllo e di monitoraggio ambientale, il core business dell'Agenzia.

L'avvio della nuova struttura organizzativa del Servizio Laboratoristico nei Dipartimenti di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno ha di fatto iniziato il percorso di razionalizzazione della rete laboratoristica ARPAM che si caratterizza già come Laboratorio unico multisito ma che si dovrà orientare ad armonizzare maggiormente e migliorare i processi operativi e gestionali, con l'obiettivo di specializzare i laboratori al fine di rispondere in modo completo ed esaustivo, sia in termini quantitativi che di qualità del dato, sia alla domanda normativa che a quella che viene dal territorio.

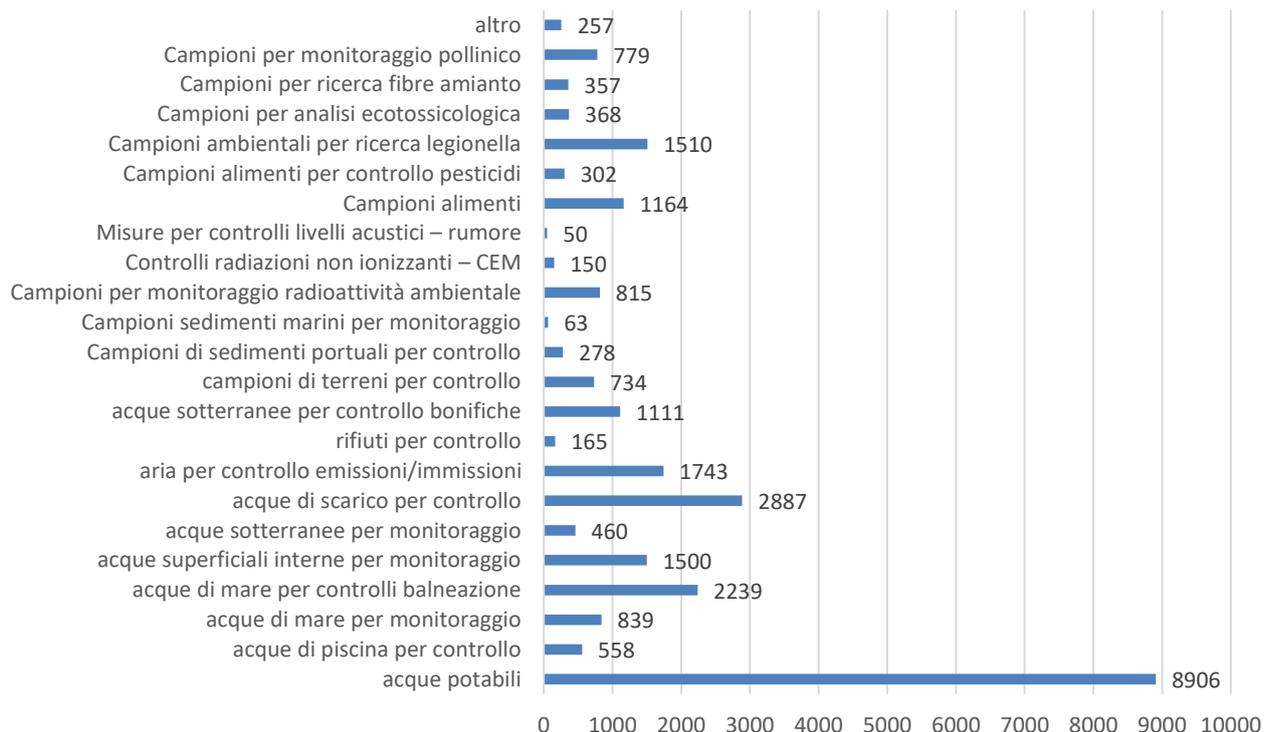
Il Laboratorio multisito di ARPA Marche ha dunque svolto, nel 2018, attività per l'analisi delle matrici ambientali, operando in riferimento sia alle attività di monitoraggio e controllo dei Servizi Territoriali ARPAM, che alla "domanda esterna" – come supporto ad ASUR per le funzioni di sanità pubblica, Forze di Polizia, Autorità Giudiziaria, ecc.

Nel 2018 il personale dei Laboratori ha pertanto affrontato un rilevante e profondo lavoro riorganizzativo sia in termini di gestione del sistema qualità che analitico; solo grazie alla professionalità e capacità del personale non si sono avute ripercussioni negative sulle prestazioni.

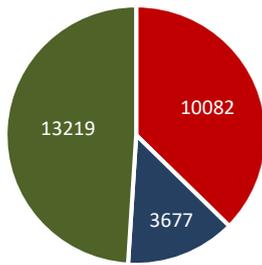
È stata inoltre superata positivamente la visita ispettiva di sorveglianza dell'Ente Accredia.

Nei Servizi Laboratoristici sono entrati e sottoposti ad analisi circa 26500 campioni di varia tipologia e matrice le cui analisi chimiche, chimico-fisiche, biologiche, microbiologiche, ecotossicologiche, fisiche e radiometriche hanno prodotto più di 500.000 determinazioni analitiche.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali tipologie di campioni analizzati dalla struttura laboratoristica ARPAM nel 2018:



Conseguente al mutamento delle disposizioni autorizzatorie ministeriali, nel corso dell'anno si è evidenziato un significativo incremento di campioni di acque di strato, prelevati su richiesta della Capitaneria di Porto da piattaforme off shore.



- campioni per controlli ambientali
- campioni per monitoraggi ambientali
- campioni a supporto dell'ASUR

Sul totale dei campioni analizzati il 37,37% sono stati campioni per attività di controllo ambientale, il 13,63 % per attività di monitoraggio ambientale e il 49,00 % per attività a supporto ASUR.

ALIMENTI. Sono proseguite nel 2018 le attività analitiche previste dal Piano Regionale di Campionamento Alimenti (P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare) in esecuzione della normativa di settore che prevede accertamenti analitici sugli alimenti.

I Servizi Laboratoristici specializzati in vari settori con l'accreditamento di parametri differenti hanno effettuato le analisi di tutti i campioni secondo il seguente schema:

- i controlli di tipo microbiologico per la verifica del rispetto dei parametri di sicurezza alimentare e le analisi sui MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), vengono svolti presso il Laboratorio di Pesaro (n.32 campioni);
- la misurazione della radioattività degli alimenti, presso il Laboratorio di Ancona;
- i controlli di tipo chimico che riguardano principalmente la rilevazione di residui di pesticidi, dei nitrati, delle micotossine (Ocratossina A, Zearalenone, e Aflatossine), e dei metalli presso il Laboratorio di Macerata;
- le analisi chimiche per la determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e degli alchilesteri negli oli vegetali e della patulina nei succhi di frutta presso il Laboratorio di Ascoli Piceno.
- La ricerca di pesticidi su prodotti vegetali presso il Laboratorio di Macerata su 302 campioni.

Le attività analitiche sono inoltre di supporto alle indagini svolte dagli organi istituzionali preposti al controllo degli alimenti, che a seguito di allerte o di situazioni di rischio in ambito alimentare, effettuano campionamenti finalizzati allo scopo.

Sono state svolte nel 2018 la rilevazione ed analisi quali-quantitativa del fitoplancton tossico (controllo delle biotossine algali), test relativi ai piani di sorveglianza e controllo delle acque di aree produzione molluschi.

In totale sono stati analizzati 1164 campioni di alimenti.

RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE. Per quanto riguarda il monitoraggio della radioattività ambientale, l'Agenzia attraverso il proprio Centro Regionale Radioattività Ambientale del Laboratorio di Ancona partecipa alla Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale (RESORAD) coordinata da ISPRA sulla base delle direttive dei Ministeri della Sanità e dell'Ambiente e in tale contesto effettua il monitoraggio della radioattività secondo le linee guida approvate nel 2012 dal CF-SNPA su diverse matrici ambientali quali il particolato atmosferico, acque superficiali e marine, fanghi e reflui di impianti di depurazione, ecc., campionate dal personale ARPAM e matrici alimentari e acque potabili, campionate sia da personale dell'ASUR Marche che dell'ARPAM.

Nel corso del 2018 sono state effettuate 815 analisi radiometriche su campioni sia di tipo ambientale che alimentare, n.15 misure di gas radon nelle acque relative a campioni appartenenti a 2 confronti interlaboratorio (interconfronto con l'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti dell'ENEA di Roma e prova valutativa della Commissione Europea denominata EC-JRC-REM-2018) e n.5 pareri rilasciati, nell'ambito dell'attività di supporto tecnico alla Prefettura di Ancona, in merito a pratiche radiologiche ai sensi del D. Lgs.vo n.230/95 e s.m.i.

È stato inoltre avviato il Progetto "Rischio Radon in ambiente di lavoro", in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Area Vasta n.2 dell'ASUR Marche.

Tale progetto, partito nel settembre 2018 si concluderà nel dicembre 2019 e prevede il monitoraggio nel corso di 2 semestri consecutivi dei livelli di gas radon in aria in 40 ambienti di lavoro, scelti in 3 aree della provincia di Ancona individuate sulla base di determinati criteri geologici.

Nell'ambito del tavolo tecnico istituito dalla Regione Marche per il controllo della radioattività delle acque potabili nella regione, ai sensi del D. Lgs.vo n.28/2016, a cui hanno partecipato referenti di ognuna delle Aree Vaste dell'ASUR Marche e referenti dell'ARPAM, è stato predisposto il "Programma di controllo della Radioattività delle Acque Potabili nella Regione Marche 2018-2019".

A partire da settembre 2018 sono iniziati i campionamenti, sulla base di tale Programma, in 17 Zone di Fornitura delle principali reti idriche della Regione, che servono una popolazione di circa 1.110.000 abitanti (pari al 72% della popolazione marchigiana).



Tali campionamenti sono stati effettuati dal personale dell'ASUR Marche, per quanto riguarda la determinazione della concentrazione di attività alfa totale e beta totale e dal personale dell'ARPAM per quanto riguarda la determinazione della concentrazione di attività radon. Le relative analisi radiometriche sono state effettuate dall'ARPAM.

MONITORAGGIO RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE. L'attività di monitoraggio è stata svolta dal Centro Regionale della radioattività ambientale (CRRRA) di Ancona. In particolare, nel corso dell'anno 2018, il CRRRA ha eseguito 815 campionamenti ed analisi radiometriche e svolto le seguenti attività:

- Campionamento giornaliero del particolato atmosferico, al fine di valutare i livelli di concentrazione dell'attività alfa totale e beta totale e dell'attività dei radionuclidi gamma emettitori presenti sui filtri in fibra di vetro campionati;
- Controllo della radioattività, mediante analisi di spettrometria gamma, sui campioni ambientali, quali ad esempio il fall-out;
- Controllo della radioattività mediante analisi di spettrometria gamma sui campioni alimentari prelevati sia dai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR, sulla base del piano di campionamento annuale emanato dal Servizio Salute della Regione Marche, sia dall'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Ancona;
- Controllo della radioattività mediante misure di attività alfa totale e beta totale e radon nonché analisi di spettrometria gamma su campioni di acque potabili;
- Supporto tecnico alle Prefetture per quanto riguarda il rilascio di pareri per le istanze di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B.

ANALISI ACQUE POTABILI E DI PISCINA. Nel corso del 2018 sono stati effettuati controlli chimici e microbiologici delle acque destinate al consumo umano (D. Lgs 31/2011 e ss.mm.ii.) su campioni prelevati dall'ASUR nelle reti idriche in base alle frequenze di legge; l'esecuzione di analisi di acque minerali su campioni di prodotto confezionato prelevati dall'ASUR, dai Carabinieri del NAS e da altri organi di Polizia, e su campioni prelevati da personale dell'Agenzia, su richiesta ASUR, alle sorgenti e nei punti di utilizzo degli stabilimenti termali e di imbottigliamento presenti nel territorio con le frequenze previste per legge; il controllo con analisi mensili sui potabilizzatori presenti nella Regione (in provincia di Macerata e di Pesaro-Urbino) con contestuali controlli dell'acqua in ingresso, in occasione di campionamenti ASUR alle reti idriche ad essi collegate.

È proseguita l'attività di supporto tecnico agli Enti coinvolti nella risoluzione di problematiche connesse a crisi idrica e quant'altro inerente, con partecipazione al Comitato Tecnico di Protezione Civile. Esami di acque di piscina e, a richiesta ASUR e/o di Istituti Ospedalieri, esami di acque utilizzate negli impianti di emodialisi.

ECOTOSSICOLOGIA. Nel corso del 2018 presso il Dipartimento di Macerata è proseguita l'attività relativa all'applicazione, con valenza regionale, delle metodiche ecotossicologiche nei vari ambiti applicativi di questa disciplina.

Oltre ai normali controlli di acque e sedimenti sono state svolte valutazioni delle caratteristiche di ecotossicità dei rifiuti (HP14) mediante l'utilizzo dei saggi previsti da Regolamento 440/2008 CE in tale ambito valutativo.

Un impegno particolare nel 2018, ha riguardato valutazioni ecotossicologiche per la classificazione e definizione delle relative opzioni gestionali dei sedimenti portuali ai sensi di quanto previsto dal DM 173/2016. Nel corso dell'anno sono stati sottoposti complessivamente ad accertamenti ecotossicologici n.368 campioni provenienti dai vari dipartimenti Arpam.

RICERCA FIBRE DI AMIANTO. Di particolare rilievo è stata nel 2018 l'attività del Centro Regionale Amianto, ubicato presso il Dipartimento di Pesaro, che ha sottoposto ad accertamento quali-quantitativo per la ricerca di fibre di amianto n.357 campioni di varia natura; confermata la qualifica del Ministero della Salute, come laboratorio di riferimento di II livello per le analisi di revisione in applicazione al Regolamento Reach.



1.3 Sistema Qualità

Nel 2018 si è posta particolare attenzione all'attività di monitoraggio del sistema, tramite effettuazione di audit interni per la valutazione dell'applicazione e mantenimento della conformità alle norme ed alle prescrizioni di Accredia.

Per tale attività ci si è avvalsi di personale tecnico interno, qualificato ed inserito in apposito elenco, oltre che di personale esterno - nell'ambito del progetto del sistema agenziale di audit interagenziali - o auditor qualificati di altri Enti regionali (es. ASSAM).

Costante è stata l'attività di coordinamento e sorveglianza tra le sedi, a verifica dell'integrità del SGQ, con incontri tecnici e costante supporto tecnico ai Dipartimenti Provinciali.

È proseguita la regolare partecipazione dei Servizi Laboratoristici ai proficiency test nazionali ed internazionali a copertura di tutte le discipline e sub-discipline di competenza e studi collaborativi organizzati da ISPRA ed altri Enti, con criteri di maggiore omogeneizzazione tra le sedi.

È stata regolarmente svolta l'attività del GdL ARPAM "Metrologia", con approfondimenti tecnico-scientifici su tematiche metrologiche, di carattere trasversale. La revisione del modello organizzativo dell'Agenzia ha portato ad ulteriore revisione e razionalizzazione della documentazione.

Continua la partecipazione alle attività del SNPA con prosieguo dell'attività già svolta in ambito di Comitato di Coordinamento per l'attuazione del Protocollo ISPRA/Accredia, Rete nazionale dei Referenti SGQ, partecipazione ai GdL nazionali per l'ambito di competenza, in attuazione ad un percorso integrato del SGQ dei laboratori del SNPA.

La Legge 132/2016 vuole dare infatti omogeneità ed efficacia al controllo della qualità ambientale mediante l'individuazione di una Rete nazionale dei laboratori di riferimento accreditati che si dovranno caratterizzare anche come centri analitici di eccellenza interregionale di livello nazionale, adottando metodologie standardizzate e coerenti ai dettami normativi.

Nel corso dell'anno, a seguito di aggiornamenti normativi, si è proceduto ad alcune variazioni nell'accreditamento delle prove unitamente a nuovi accreditamenti, per prove chimiche nelle acque.

Il numero di prove accreditate al 31.12.2018 risulta pari a 86, suddivise nelle varie sedi per prove biologiche, microbiologiche, chimiche, ecotossicologiche, fisiche.

La nomina del nuovo Responsabile del laboratorio multisito, a fine settembre, non ha comportato alcuna modifica al Sistema che dunque, nell'anno di riferimento, è risultato adeguatamente applicato.



1.4 Attività territoriale

Le attività dei Servizi Territoriali sono prioritariamente riconducibili ad ispezioni e controlli, monitoraggi ambientali, contributi e pareri tecnico scientifici a supporto degli Enti nel rilascio di autorizzazioni ambientali ed attività in pronta disponibilità.



1.5 Attività di monitoraggio ambientale

L'Agenzia ha da tempo avviato e consolidato numerose attività di monitoraggio, cercando di adattarsi alle continue e corpose evoluzioni normative degli ultimi anni, in particolare il D.Lgs 30/2009 ed il DM 260/2010 riguardanti i criteri di valutazione dello stato di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Le attività svolte dall'Agenzia in tema di acque possono essere suddivise in quattro grandi settori, ognuno regolamentato da specifica normativa: le acque superficiali interne, le acque marine, le acque potabili e sotterranee, le acque di scarico.

Monitoraggio Acque superficiali interne. Nell'anno 2018 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D. Lgs 152/06, propedeutica alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al triennio 2018-2020.

Le attività di monitoraggio prevedono la valutazione sia dello stato ecologico dei corpi idrici, mediante analisi degli elementi di qualità biologica quali macroinvertebrati bentonici, macrofite, diatomee e fauna ittica; elementi di qualità chimica, chimico-fisica ed idromorfologica, sia la valutazione dello stato chimico mediante ricerca e quantificazione delle sostanze pericolose prioritarie indicate a livello comunitario.

Sono proseguite inoltre le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Il monitoraggio ha assorbito notevoli risorse in quanto le attività siano state programmate sulla base del precedente ciclo di monitoraggio e classificazione ed alla nuova tipizzazione dei corpi idrici, che ha causato un aumento del numero delle stazioni.

Si è scelto inoltre di ricercare tutti i parametri previsti dalla tabella 1/A con frequenza mensile, comportando un notevole aumento del lavoro sia dal punto di vista del campionamento che da quello analitico.

Tra gli altri compiti istituzionali eseguiti nel 2018, vi è il rilevamento delle caratteristiche qualitative, la classificazione ed il calcolo della conformità delle acque dolci superficiali destinate alla vita dei pesci salmonicoli e ciprinicoli che si sono effettuate nelle stazioni indicate dalla Regione Marche.

Inoltre sono state monitorate le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile secondo le modalità previste dal D.Lgs 152/06 allegato 2 sez.A.

Complessivamente nell'anno 2018 sono stati eseguiti circa 1500 campioni di acque superficiali interne (fluviali e lacustri) di cui circa 200 campionamenti per gli indicatori biologici (macroinvertebrati bentonici, diatomee, macrofite e fauna ittica).

Monitoraggio acque sotterranee. Nel corso del 2018 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque sotterranee in ottemperanza alla Direttiva Quadro Acque 60/2000 ed in applicazione del D.Lgs 30/2009, finalizzata alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al triennio 2018-2020. Sono proseguite le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Complessivamente nell'anno 2018 sono stati prelevati e analizzati circa 460 campioni di acque sotterranee.

Monitoraggio Acque marino costiere. Per le attività legate al monitoraggio alle acque di mare, ha avuto notevole peso sia come mole di attività che come fonte di nuovi orizzonti analitici da esplorare, la realizzazione del programma di Strategia Marina.

Ciò è valso per l'annualità 2018 ed è valido per tutto il triennio 2018/2020 in quanto trattasi di attività in convenzione con il Ministero dell'Ambiente e da questo finanziate.

Il campo di azione tracciato per la Strategia Marina è estremamente ampio interessando, oltre a quelle più tradizionali, anche tematiche meno indagate o nuove per l'Agenzia come lo studio delle microplastiche in mare, dei rifiuti spiaggiati, del controllo aree interessate da impianti industriali (piattaforme off-shore), dei fondali sottoposti a danno fisico, la valutazione della presenza di specie microalgali non indigene nonché lo studio dello zooplancton, l'approfondimento relativo alle matrici biota e sedimento, per le quali sono previste applicazioni di fini indagini analitiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche.

Per il resto, nel 2018 sono proseguite le attività di monitoraggio delle acque superficiali marino costiere, ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs 152/06, finalizzato alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al triennio 2018-2020; sono proseguiti i controlli delle acque di balneazione marine e, ove previsto, lacustri e fluviali secondo le disposizioni del D.Lgs 116/2008 e s.m.i.

L'intensa attività di controllo sulle acque di balneazione ha previsto in molti casi indagini aggiuntive rispetto a quelle di routine, per la presenza di scolmatori di acque reflue urbane miste che in occasione di piogge rilevanti hanno messo a rischio la balneabilità rendendo necessari ripetuti interventi da parte dell'Agenzia, per la verifica del ripristino delle condizioni di balneabilità.



Anche nel 2018 è stato attuato il programma di sorveglianza dei fenomeni di eutrofizzazione nelle acque marino-costiere e nei laghi balneabili (L.185/93 e s.m.i.) in corrispondenza delle stazioni individuate dal piano regionale, comprese le indagini specifiche per la specie *Ostreopsis ovata*; il rilevamento delle caratteristiche qualitative e calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi (Sez. C, All.2 alla parte III del D.Lgs 152/06); il controllo su richiesta dei Servizi Veterinari delle Aree Vaste regionali, delle acque marine che accolgono allevamenti di mitili e vongole, per la ricerca di specie microalgali potenzialmente tossiche; l'analisi di sedimenti per i dragaggi dei bacini portuali, con partecipazione ad accordi di programma regionali che hanno comportato l'analisi di 278 campioni su cui sono stati ricercati i parametri previsti dalla normativa oltre alle determinazioni ecotossicologiche necessarie per la classificazione del sedimento; i controlli ambientali sulle attività di ripascimento delle spiagge.

Nell'anno 2018, per l'attività di monitoraggio marino-costiero e per l'attività connessa alla Marine Strategy sono stati prelevati ed analizzati complessivamente 839 campioni di acque di mare, 63 campioni di sedimento, 94 campioni di biota (macroinvertebrati bentonici e mitili) e sono state effettuate rilevazioni in situ nella colonna d'acqua, tramite sonda multiparametrica per acquisizione dei profili verticali, per un numero totale di 7336.

Le attività di controllo sulle acque di balneazione hanno comportato l'esecuzione e la conseguente analisi di 2555 campioni, i cui risultati, trasmessi sistematicamente sul portale del Ministero della Salute, sono stati riportati nella Relazione sulla qualità delle acque di balneazione inviata alla Regione a novembre 2018.

Con l'imbarcazione BLU ARPA e il personale dell'Unità Mare del Dipartimento di Ancona sono proseguite le attività di prelievo e misurazioni in mare legate al monitoraggio marino ordinario nonché quelle relative al programma di Strategia Marina.

Per le attività di prelievo delle acque di balneazione e dei mitili ci si è avvalsi anche della proficua collaborazione dei mezzi nautici e personale delle Capitanerie di Porto marchigiane.

Monitoraggio aria ambiente – Rete Regionale della Qualità dell'Aria. La Regione Marche con DGR n.25 del 21-1-2013 ha affidato all'ARPAM la gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria, con attività di verifica e validazione giornaliera dei dati rilevati da 17 stazioni di misura fisse e 2 laboratori mobili.

Nel 2018 ha continuato tale attività nell'ottica di perseguire gli obiettivi prestazionali dettati dalla normativa di settore. Si è provveduto all'invio annuale del Report riepilogativo degli inquinanti monitorati e alla giornaliera pubblicazione sul sito web dell'Agenzia dei dati ambientali provenienti dalle stazioni della RRQA.

Nel corso dell'anno 2018 l'Agenzia ha pertanto continuato a svolgere le seguenti attività in linea con gli anni precedenti:

- validazione dei dati prodotti dalla rete di RRQA e sistematica pubblicazione sul sito web dell'ARPAM;
- segnalazione agli Enti dei superamenti relativi all'ozono e compilazione del bollettino dell'ozono dal mese di maggio alla fine di agosto.
- invio alla Regione Marche di una relazione annuale sulla qualità dell'aria relativamente a tutti gli inquinanti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre sempre nel corso del 2018, l'Agenzia ha svolto le attività di monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'utilizzo dei due mezzi mobili a supporto degli Enti locali e in particolare dell'Autorità Giudiziaria.

È proseguito inoltre il monitoraggio giornaliero dei VOC in aria ambiente nel comune di Falconara marittima mediante l'utilizzo di sistemi di campionamento passivi (radielli) ed analisi chimica per la determinazione dei solventi.

Monitoraggio radioattività ambientale. L'attività di monitoraggio è stata svolta dal Centro Regionale della radioattività ambientale (CRRRA) di Ancona. In particolare, nel corso dell'anno 2018, il CRRRA ha eseguito 815 campionamenti ed analisi radiometriche e svolto le seguenti attività:

- Campionamento giornaliero del particolato atmosferico, al fine di valutare i livelli di concentrazione dell'attività alfa totale e beta totale e dell'attività dei radionuclidi gamma emettitori presenti sui filtri in fibra di vetro campionati;
- Controllo della radioattività, mediante analisi di spettrometria gamma, sui campioni ambientali, quali ad esempio il fall-out;
- Controllo della radioattività mediante analisi di spettrometria gamma sui campioni alimentari prelevati sia dai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR, sulla base del piano di campionamento annuale emanato dal Servizio Salute della Regione Marche, sia dall'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Ancona;
- Controllo della radioattività mediante misure di attività alfa totale e beta totale e radon nonché analisi di spettrometria gamma su campioni di acque potabili;



- Supporto tecnico alle Prefetture per quanto riguarda il rilascio di pareri per le istanze di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B.

Monitoraggio aerobiologico – pollini. Presso il Centro a Valenza Regionale di Ascoli Piceno viene svolta l'attività di monitoraggio aerobiologico con la determinazione di pollini e spore su campioni giornalieri della stazione di Castel di Lama/Ascoli Piceno (AP4), sita nella fascia climatica sublitoranea, dalla stazione di campionamento (AP5) presso il comune di Comunanza, sita nella fascia climatica subcontinentale e dalla stazione di Pesaro (PU1), sita nella fascia climatica litoranea alto-adriatica i cui dati vengono letti dal personale della provincia e sottoposti a validazione dal Centro Regionale ARPAM.

Sono stati emessi bollettini settimanali dei pollini e delle spore pubblicati sul sito web di ARPA Marche e trasmessi i dati alla rete Pollnet, rete di monitoraggio aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente di cui ARPAM fa parte.



1.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri

Acque di scarico Relativamente alla verifica della conformità al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. degli scarichi urbani, industriali e zootecnici, nel corso del 2018 è proseguito il monitoraggio degli impianti di trattamento di acque reflue urbane secondo gli accordi di programma annuali sottoscritti con Provincia ed Enti Gestori già realizzati nei precedenti anni.

L'attività comprende inoltre valutazioni complessive annuali, da inviare a Provincia e Regione, in ottemperanza alla vigente normativa.

Sono state effettuate ispezioni agli scarichi di attività industriali su richiesta di Enti e di Forze di Polizia.

Ai controlli programmati delle acque reflue urbane ed industriali si sono aggiunti ulteriori controlli, a seguito di segnalazioni di particolari situazioni, comprendenti anche i controlli del corpo recettore dello scarico, per le verifiche di eventuali inquinamenti ambientali. È stato fornito supporto tecnico-analitico agli organi di controllo quali Polizia Provinciale, Corpo Forestale, NOE, Carabinieri, nelle indagini inerenti la presenza di scarichi non autorizzati e/o non depurati sui principali corsi d'acqua o sul suolo.

L'attività di controllo ha prodotto 2887 campionamenti di acque di scarico sottoposti a controllo analitico per la verifica della conformità alla normativa di settore e all'autorizzazione. In materia di acque di scarico sono stati prodotti n.728 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti.

Aria – emissioni in atmosfera. Con l'istituzione del Servizio Inquinamento atmosferico a valenza regionale si è voluto dare unitarietà a tale argomento per la sua specificità e specializzazione del personale tecnico in particolare in termini di campionamento alle emissioni.

Al Servizio Inquinamento atmosferico vengono inoltrate pertanto le richieste dei Servizi Territoriali in materia di controllo alle emissioni industriali e della qualità dell'aria, mentre i pareri e i contributi istruttori vengono svolti dai Servizi Territoriali.

L'ARPAM ha nel 2018 continuato a svolgere attività di supporto con il rilascio di valutazioni tecnico-scientifiche e pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori degli Enti Competenti, con costi a carico del gestore o soggetto richiedente come previsto dall'art 15 L.132/2016, con particolare riferimento al D.Lgs.152/06, D.Lgs.4/2008, LR 7/04, LR 6/04, DPR 447/87 e D.Lgs.128/10, in linea con la D.G.R.M n.1600 del 21/12/2004, per procedimenti di VIA, VAS, Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ed AUA (D.P.R. 59/2016). A tale riguardo è necessario segnalare nel 2018 un numero di pareri pari a 432.

Rifiuti, siti inquinati.

Anche nel 2018, è continuato l'importante ruolo svolto da ARPAM nella valutazione dei progetti e nel controllo sui siti inquinati, confermando le attività svolte negli anni precedenti nell'ambito della valutazione dei piani di caratterizzazione, dei piani di messa in sicurezza, dei documenti di analisi di rischio e dei progetti di bonifica.

I Servizi Territoriali hanno inoltre fornito il supporto tecnico alle Forze di polizia in accertamenti ambientali.

Su specifica richiesta Ministeriale sono stati svolti specifici controlli sull'attività di bonifica e/o messa in sicurezza operativa delle aree private ricadenti nel SIN tra cui quelle dell'ex Montedison e della raffineria Api.

La legge regionale 12 ottobre 2009, n.24, all'art.2, comma 1, lett. I), dispone che venga approvato annualmente l'aggiornamento dell'anagrafe dei Siti Inquinati Regionali; è stata formalizzata alla Regione una nuova e innovativa procedura gestionale dei siti inquinati facendo uso di uno specifico software denominato SIRSI; tale nuovo sistema è in sostituzione di quello attualmente vigente con DGR 14-3-2011 n. 329.

Nell'ambito dei Siti Inquinati sono state prodotte 372 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti, mentre in materia di rifiuti sono state prodotte 901 pareri e relazioni tecniche.

Tale attività è svolta da ARPAM che assume anche il ruolo di gestore dell'anagrafe dei siti.

Su richiesta della Regione è stato elaborato un documento tecnico sui siti pubblici seguendo procedure di analisi di rischio relative al fine di produrre un elenco di priorità secondo valutazione del rischio.

L'ARPAM nell'ambito del compito istituzionale previsto da D.Lgs. 152/06 all'art.189, ha gestito nell'anno 2018 la Sezione del Catasto dei Rifiuti assicurando la tenuta del quadro conoscitivo completo e aggiornato relativo al sistema integrato di gestione dei rifiuti.



Rinnovato, come negli anni precedenti, anche per il 2018 l'impegno per la stesura del rapporto annuale sui rifiuti urbani, in collaborazione con la Regione, e quello sui rifiuti speciali.

In seguito alla richiesta della Regione, l'ARPAM ha svolto per l'anno 2018 le analisi merceologiche sui rifiuti urbani indifferenziati.

Radiazioni non ionizzanti e rumore. Su tali argomenti l'Agenzia è stata impegnata nel 2018 a svolgere sia compiti che derivano dalla domanda normativa che dalla domanda di controllo che viene dal territorio. In particolare l'Agenzia ha svolto compiti di supporto alle autorità competenti rilasciando pareri e contributi istruttori ai fini di provvedimenti autorizzativi su rumore e campi elettromagnetici.

Nell'ambito dei pareri su rumore anche nel 2018 si registra una riduzione di richieste di contributi da parte dei Comuni passando da 241 nel 2017 a 232 nel 2018.

Non si può escludere che tale riduzione sia conseguente all'entrata in vigore della L. 132/2016 che pone a carico del soggetto richiedente l'autorizzazione i costi per il parere ARPAM.

Per quanto riguarda i pareri sui CEM si registrano nel 2018 n. 552 pareri, contro i 607 del 2017. A seguito delle recenti emanazioni di decreti ministeriali in ambito CEM e della recente Legge regionale n. 12/2017 che ha istituito presso l'ARPAM il Catasto regionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in coordinamento con il Catasto nazionale e che ha definito i compiti dell'Agenzia in materia di pareri, vigilanza e controllo, l'Arpam ha proseguito nel 2018 l'attività istituzionale definita in tale ambito dando risposta alle richieste che sono pervenute sia per quanto riguarda l'emissione dei pareri sia in materia di rumore che di campi elettromagnetici a supporto dell'Ente competente, attribuendo i costi al soggetto/gestore come previsto dalla L.132/2016 e dal decreto MATTM 14 ottobre 2016.

Sono stati altresì eseguiti controlli sia in tema di inquinamento acustico che di inquinamento elettromagnetico in particolare su richiesta dei Comuni e delle Forze di Polizia/Procure.

È proseguito il popolamento e l'aggiornamento del **catasto regionale CEM** anche in relazione al recente decreto del marzo 2017 relativo al popolamento del catasto nazionale.

Attività connessa al Reg.to REACH_CLP - Per quanto riguarda l'attività Arpam connessa al REACH_CLP è proseguito l'impegno dell'Agenzia nella partecipazione a tutte le attività dal Gruppo Tecnico Regionale REACH con particolare riferimento per l'Attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, all'attuazione del Piano Nazionale di Vigilanza e Controllo, in ottemperanza ai progetti armonizzati di Enforcement promossi dall'ECHA per l'attuazione pratica dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e 1272/2008.

Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 88/2015 relativo al "Protocollo sulla rete laboratoristica Nazionale" a supporto delle Autorità Competenti per i controlli REACH/CLP, il Laboratorio dell'Agenzia, impegnato nell'implementazione e sperimentazione delle procedure operative riguardanti campionamento ed analisi, ha svolto attività di prelievo di campioni ufficiali e controllo analitico a supporto dell'A.C. Regionale REACH/CLP per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio sulla base del Piano Regionale di Vigilanza anno 2018, seguendo gli indirizzi applicativi dati dal Forum e dall'Agenzia Europea per le sostanze Chimiche.

Garantita la partecipazione alle attività della rete laboratoristica, a supporto dell'attuazione e dell'implementazione dei Regolamenti in parola.

Controlli su impianti AIA. Particolarmente impegnativa anche nel corso del 2018, l'attività di controllo ordinario su impianti AIA regionali, effettuata sulla base della pianificazione stabilita, con propria DGR, dalla Regione Marche.

Dipartimenti provinciali hanno assiduamente svolto l'attività che si è protratta anche nei primi mesi del 2019 rilevando anche violazioni sia di carattere amministrativo che penale sistematicamente comunicate all'autorità competenti. Nel 2018 sono state oggetto di visita ispettiva circa 85 aziende AIA.

Su tali attività di controllo l'Agenzia sta impegnando un rilevante numero di personale tecnico specializzato in un'ottica di sinergia interdipartimentale.

Per quanto riguarda i procedimenti e controlli in materia di VIA e VAS l'Agenzia ha prodotto 452 contributi istruttori e relazioni tecniche agli Enti competenti.

Attività su industrie a rischio incidente rilevante (RIR). L'ARPA Marche in attuazione del Decreto L.gs. 105 del 26.06.2015 "Seveso III" svolge un ruolo attivo nel controllo del pericolo di incidente rilevante connesso con sostanze pericolose. Il D.Lgs. 105/2015 individua il Ministero dell'Interno quale Autorità competente per gli stabilimenti di soglia superiore (ex art. 8), e la Regione per quelli di soglia inferiore (ex art. 6).



Le attività svolte dal personale tecnico dell'agenzia nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 105/2015 nel 2018 hanno riguardato:

- Partecipazione ai gruppi di Lavoro per l'istruttoria dei Rapporti di Sicurezza presentati dai gestori;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro per i pareri tecnici di compatibilità territoriale ed urbanistica;
- Partecipazione a commissioni per lo svolgimento delle ispezioni ordinarie sui sistemi di Gestione della Sicurezza delle aziende sia soglia superiore che soglia inferiore;
- Collaborazione con le Prefetture per la predisposizione/aggiornamento dei Piani di emergenza esterna

Vigilanza e controlli ambientali - prescrizioni (ex Legge 68/2015) L'attività di vigilanza e controllo ambientale è una attività centrale e primaria per l'ARPA che impegna un significativo numero di personale dei Servizi Territoriali e dei Servizi Laboratoristici su tutte le matrici ambientali e che svolgono anche attività connesse alle emergenze ambientali.

L'impegno dell'Agenzia è quello di confermare i livelli prestazionali già consolidati e di garantire l'azione di controllo/sorveglianza a seguito di segnalazioni di violazioni ambientali, fornendo anche il supporto alle Procure in particolare nelle relazioni notificate.

Con l'introduzione della Legge 68/2015 (c.d. Legge ecoreati) si è assistito ad un rilevante cambiamento del ruolo dell'Agenzia per le attività connesse agli art. 318 bis e seg. del D.Lgs 152/2006 e smi che introduce "prescrizioni" ai reati penali che non hanno costituito danno o pericolo di danno per l'ambiente e non hanno determinato inquinamento o disastro ambientale. dove l'ARPA assume, oltre all'ovvio ruolo di controllo, anche quello di struttura specialistica che, in alcuni casi, assevera la prescrizione data da un organo di PG non specialistico.

Attualmente le asseverazioni alle prescrizioni dettate dagli UPG dell'organo accertate, vengo effettuate dai Dipartimenti Provinciali che hanno strutture e personale specialistico. In tale ambito il Consiglio delle Agenzie ha emanato nel 2016 il doc,82/16-CF con cui si definiscono gli "indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte VI-bis del DLgs 152/2006" a cui l'Agenzia si orienta allo scopo.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle prescrizioni ed asseverazioni svolte e dell'ammontare delle sanzioni:

Statistica ecoreati L. 68/2015 - anno 2018

<i>codice</i>	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Numero</i>
1	<i>N. prescrizioni emesse</i>	28
1.1	<i>N. prescrizioni emesse relative a emissioni in atmosfera</i>	5
1.2	<i>N. prescrizioni emesse relative a rifiuti</i>	13
1.3	<i>N. prescrizioni emesse relative a scarichi</i>	4
1.4	<i>N. prescrizioni emesse relative ad AIA</i>	8
1.5	<i>N. prescrizioni emesse relative a altre categorie</i>	3
2	<i>N. prescrizioni ottemperate rispetto a quelle emesse (ammesse al pagamento)</i>	17
3	<i>N. prescrizioni non ottemperate rispetto a quelle emesse</i>	1
4	<i>N. prescrizioni ottemperate e non pagate rispetto a quelle emesse</i>	1
5	<i>N. prescrizioni ammesse al pagamento per condotta esaurita e adempimento spontaneo rispetto a quelle emesse</i>	0
6	<i>Importo totale riscosso dalle sanzioni per prescrizione</i>	€ 56.500,00
7	<i>N. asseverazioni richieste su prescrizione di altri Enti</i>	28
8.1	<i>Conteggio delle CNR emesse per il delitto di inquinamento ambientale (art. 452 bis)</i>	3
8.2	<i>Conteggio delle CNR emesse per il delitto di disastro ambientale (art. 452 quater)</i>	0
8.3	<i>Conteggio delle CNR emesse per il delitto di traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452 sexies)</i>	1
8.4	<i>Conteggio delle CNR emesse per il delitto di impedimento del controllo (art. 452 septies)</i>	0
8.5	<i>Conteggio delle CNR emesse per il delitto di omessa bonifica (art. 452 terdecies)</i>	0

Attività in pronta disponibilità – gestione delle emergenze ambientali Tale attività riveste carattere istituzionale obbligatorio ed impegna in maniera rilevante l'Agenzia nelle sue articolazioni dipartimentali.

In ogni Dipartimento è istituito in servizio di pronta disponibilità il cui personale viene chiamato, o meglio dovrebbe essere chiamato, nelle situazioni emergenziali. Tuttavia ormai da diversi anni si assiste a richiesta di intervento spesso in situazioni non definibili emergenziali che invece potrebbero essere gestite nel normale orario di lavoro.

La mancanza di un'adeguata qualificazione della richiesta di intervento comporta un impegno del personale e costi connessi che almeno nel 30% dei casi non sono correlabili a situazioni di gravità ambientale che vanno affrontate nel più breve tempo possibile in relazione alla peculiarità dell'evento ed alla sua incidenza sull'ambiente.



Le richieste di intervento nel 2018 pervenute all'Arpam evidenziano come la maggior parte di esse riguardano inconvenienti legati a molestie olfattive che raramente sono associate ad emergenze ambientali e che, pertanto, dovrebbero essere affrontate con posticipazione ad interventi di vigilanza programmata.

Tuttavia è anche necessario evidenziare come per tali casi valutabili come situazioni con assenza di rischio, non è facilmente compresa dai cittadini che vorrebbero sempre un intervento ad ogni inconveniente ambientale per la cui risposta necessiterebbero risorse attualmente non disponibile nell'Agenzia. È evidente pertanto la necessità di attivare anche una adeguata comunicazione allo scopo.

Attività di verifiche impiantistiche. Le attività, ora tutte concentrate dal punto di vista tecnico-amministrativo presso il Dipartimento di Ancona, erano in passato svolte da dipendenti in organico del medesimo Dipartimento: dal 1 Luglio 2017 la unificazione nel Servizio Impiantistica, che copre territorialmente tutta la regione, sono effettuate anche dai dipendenti dei Dipartimenti Provinciali di Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro che "funzionalmente" operano nell'ambito del suddetto Servizio.

Come negli anni scorsi, non è mancato l'impegno del Servizio Impiantistico nell'ambito del CTR (legge Seveso).

L'attività di verifiche impiantistiche ha continuato ad evidenziare una riduzione delle prestazioni, già evidenziata negli ultimi anni, passando 14.698 prestazioni nel 2017 a 10.975 prestazioni nel 2018.

Epidemiologia Ambientale. Il Servizio di Epidemiologia Ambientale (SEA) è parte integrante della Rete Epidemiologica Regionale (REM) e dell'Osservatorio di Epidemiologia Ambientale della Regione Marche (OEA); la sua attività si è sviluppata anche nell'anno 2018 sulle diverse direttrici dell'impegno relativo agli obblighi istituzionali (pareri, consulenze agli enti della sanità e territoriali), della elaborazione statistica di dati e informazioni, della comunicazione e divulgazione - anche attraverso specifiche attività formative - di contenuti afferenti il rapporto ambiente/salute, della comunicazione e percezione del rischio, della realizzazione di studi epidemiologici interessanti particolari realtà del territorio.

Fra queste sono da segnalare, in particolare:

- l'aggiornamento e rielaborazione dell'Atlante Epidemiologico Ambientale della regione Marche con i dati di mortalità 2006-2014;
- la realizzazione di un contributo epidemiologico da inserire in un report generale la cui produzione è prevista nell'ambito del progetto di sorveglianza della popolazione dell'ex-AERCA;
- l'indagine epidemiologica osservazionale descrittiva sulla popolazione residente a Falconara Marittima con particolare attenzione alle patologie potenzialmente associabili all'esposizione alle emissioni derivanti dalle fonti di pressione ambientale individuate nell'area;
- la realizzazione di un applicativo per la produzione del referto epidemiologico che può consentire alle amministrazioni locali ed agli operatori sanitari un rapido accesso alle informazioni epidemiologiche sullo stato di salute della popolazione residente.

Tra i progetti pluriennali di più ampia portata sono da evidenziare:

- la partecipazione attiva al programma scientifico nazionale CCM "EpiAmbNet" (Ambiente e Salute nel PNP 2014-2018: rete nazionale di epidemiologia ambientale, valutazione d'impatto integrato sull'ambiente e salute, formazione e comunicazione) finanziato dal Ministero della Salute;
- il programma di sorveglianza epidemiologica e sanitaria sui residenti nei comuni facenti parte dell'ex-AERCA con lo svolgimento delle attività previste nella prima fase del progetto (raccolta e analisi statistica dei dati sanitari correnti, stesura di un primo report epidemiologico e approvazione del piano per la comunicazione agli stakeholders);
- la partecipazione al progetto inquinamento atmosferico (PIA) Ancona per la valutazione degli esiti sanitari nella popolazione residente potenzialmente associabili all'inquinamento aerobiologico e da polveri sottili;
- la partecipazione alle attività del Gruppo di studio nazionale sull'inquinamento indoor, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità con lo scopo di fornire documenti tecnico-scientifici condivisi che consentono azioni armonizzate a livello nazionale.

I pareri, le consulenze e le osservazioni richiesti da privati e istituzioni ed espressi in Tavoli Tecnici, Conferenze di Servizi, relazioni o risposte a singole istanze hanno costituito attività costante nel corso dell'anno; tra questi si ricorda il supporto ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR su problematiche locali prevalentemente di natura tossicologica ambientale e sul rischio ambientale e sanitario nell'ambito delle procedure di bonifica dei siti inquinati e di valutazioni di impatto nei procedimenti autorizzatori ambientali, e quelle ad amministrazioni pubbliche mediante programmazione e implementazione di indagini epidemiologiche descrittive e analitiche e di studi di tossicologia ambientale.



1.7 Comunicazione ambientale

L'attività di comunicazione ed informazione ambientale rivolta al grande pubblico promuove la conoscenza e la coscienza critica riguardo la sostenibilità dello sviluppo e la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi pubblici, pubblicazioni tematiche specifiche e collaborazioni con media e soggetti diversi.

La Direzione Tecnico Scientifica sovrintende la comunicazione ambientale dell'ARPAM e provvede alla costante implementazione degli strumenti divulgativi e all'accertamento e verifica delle informazioni che provengono dai dipartimenti prima della validazione.

Dal report annuale sui dati e sulle azioni conseguenti al monitoraggio del sito ARPAM nell'anno 2018 emerge un aumento degli utenti che sono stati 74.195 contro i 70.460 del 2017.

La visualizzazione da smartphone e tablet con la relativa responsività del sito ha ampliato in modo significativo la consultazione, il sito resta work in progress cioè stabilmente disponibile alla valutazione di proposte e modifiche migliorative che giungono dai visitatori, questo proprio per avvicinare sempre più l'Agenzia con gli utenti variamente intesi (cittadini, Associazioni, Enti)

L'utilizzo di smartphone e tablet risulta maggiormente evidente nei mesi estivi e con particolare riferimento all'accesso all'applicativo esterno della "balneazione" e al "meteo".

Le principali pagine consultate in accesso oltre alla home page (dove peraltro è già possibile entrare direttamente in molte delle pagine tematiche) sono quelle relative ai "concorsi", alla balneazione, al "meteo" (link sulla pagina redatta dal Servizio di Protezione Civile Regionale), "all'albo" e alla sezione "amministrazione trasparente" (dove sono allocati secondo il D.Lgs n.33/2013 tutti gli atti relativi alla gestione dell'Agenzia) e poi via via tutti i temi e le matrici ambientali.

Un significativo aumento di accessi e relativa consultazione si è registrato nelle pagine relative alla balneazione soprattutto per quello che riguarda l'accesso all'applicativo relativo e per quello che riguarda le tematiche ambientali dei rifiuti e dei campi elettromagnetici.

Consolidato il numero degli accessi alle pagine relative alla qualità dell'aria sia per quello che riguarda l'applicativo della Rete di Monitoraggio che relativamente al monitoraggio aerobiologico (in crescita grazie anche alla fattiva collaborazione di ARPA Marche con specialisti allergologi che contribuiscono ad integrare il bollettino settimanale dei pollini e delle spore).

Da una visualizzazione monotematica è possibile constatare come l'accesso ai temi ambientali continui ad essere legato alla stagionalità, la "qualità dell'aria" con il relativo applicativo risulta maggiormente consultato nei mesi invernali mentre l'applicativo della "balneazione" risulta esserlo nei mesi estivi.

Si consideri comunque che l'accesso a questi due applicativi esterni (aria e balneazione), può avvenire direttamente e in modo indipendente dall'accesso al sito dell'ARPAM; pertanto il numero sopra riportato è notevolmente sottostimato rispetto alla realtà.

Proprio i due applicativi (balneazione e qualità dell'aria) risultano essere oggi elementi distintivi dell'informazione tematica ambientale; il loro tempestivo aggiornamento, lo storico e la poliedricità facilmente riscontrabile rispetto alle numerose possibilità di report, sono aspetti oggettivamente migliorati rispetto alle precedenti versioni.





Relativamente al modulo di registrazione presente nel menù “comunicazione”, gli invii sono stati 11.

Il modulo è stato utilizzato per l’iscrizione nella mailing list finalizzata alla spedizione delle newsletter, in altri casi gli utenti hanno utilizzato il “modulo” e nello specifico il campo “osservazioni” per porre quesiti inerenti i più svariati temi, dal reperimento di particolari documentazioni al manifestare una problematica ambientale vissuta direttamente, alla richiesta di intervento.

Queste osservazioni sono state poi inoltrate ai vari responsabili dei servizi dei dipartimenti di pertinenza per le risposte di merito.

newsletter 2017 Nel 2018 sono state redatti ed inviati n.03 numeri della newsletter di ARPA Marche; nel sito internet risultano presenti e sotto forma di archivio (dall’anno 2012 ad oggi) e sotto forma di news nell’apposito campo della home page.

La newsletter raggiunge ad ogni invio oltre 500 indirizzi, da quelli istituzionali di tutti i comuni della Regione Marche, alla Aree Vaste ASUR, all’ARS, alle ARPA ed all’indirizzario di cittadini/e costituitosi nel tempo mediante apposita iscrizione o semplice segnalazione.

Nelle more della predisposizione di nuove tipologie di comunicazione, più tempestive (social, twitter...), la redazione delle su citate pubblicazioni è stata interrotta; la comunicazione istituzionale di Arpam è comunque sempre garantita dalla partecipazione attiva alla rivista online Ambienteinforma SNPA.

twitter 2018 L’apertura dell’account Twitter ufficiale di Arpa Marche (@ARPAMarche), avvenuta il 12 novembre, ha segnato il primo ingresso dell’Agenzia nel suo complesso nell’universo dei Social media.



Pur essendo ancora prematuro fornire una valutazione dettagliata dell’impatto del nuovo strumento sulle attività di comunicazione e interazione dell’Agenzia, si giudicano senz’altro positivi i dati rilevati dal sistema nativo Twitter Analytics, i quali indicano che dopo soli 49 giorni di apertura (12 nov-31 dic 2018) l’account ha totalizzato 117 followers e 24.715 visualizzazioni a fronte di 123 tweet diffusi.

L’apertura dell’account è stata inoltre occasione per ARPAM di dotarsi di una apposita social media policy, mutuata da una proposta condivisa in ambito SNPA, consultabile all’indirizzo

http://www.arpa.marche.it/images/pdf_news/2018/social_media_policy.pdf

Un particolare impegno è stato riservato, oltreché alle normali operazioni di aggiornamento, all’adeguamento della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito ai nuovi obblighi di pubblicazione introdotti con l’approvazione del d.lgs. n. 97/2016.

A ciò è da aggiungere la costruzione di apposite pagine “Indice” per le sottosezioni più articolate (diciotto in totale), che agevolano la navigazione meglio orientando gli utenti nella ricerca dei documenti e delle informazioni.



1.8 Educazione Ambientale

Analogamente, nel settore dell'educazione ambientale, ARPAM esplica attività di promozione culturale della sostenibilità ambientale, come previsto nella legge istitutiva (art. 5 p.to n L.R. n.60/1997), rivolgendosi ad un'utenza ampiamente diversificata, con lo scopo di indirizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile ed al rispetto dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto creare e sostenere nei giovani la necessaria coscienza civile ambientale.

In tale ottica si promuovono iniziative educative con l'obiettivo di orientare verso una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e verso atteggiamenti e comportamenti, individuali e collettivi, responsabili ed efficaci per ridurre gli impatti negativi dell'agire dell'uomo su beni e risorse naturali.

Nell' anno di riferimento, sono state svolte attività educative/didattiche nei confronti di alunni delle scuole medie, in particolar modo, con visite guidate ai laboratori (ad es. presso il Centro di Riferimento Regionale Amianto) a supporto di docenti e progetti. In ottica di collaborazione tra Enti, inoltre, ARPAM ha aderito all' iniziativa promossa dall'Università degli Studi di Urbino, di effettuare corsi preparatori all'Esame di Stato per Biologi; operatori qualificati hanno svolto attività didattica in questo ambito.



CAPITOLO 2 – LA REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1 La logica del nuovo modello organizzativo

Il modello organizzativo dell’Agenzia è stato approvato il 10 ottobre 2016 dalla Giunta Regionale delle Marche con DGRM 1201 del 10/10/2016. L’obiettivo è quello di poter rendere più funzionale la struttura, adeguandola ai nuovi compiti istituzionali, sempre più specifici e complessi, che vengono assegnati all’Agenzia dalle norme, dai LEPTA e da competenze aggiuntive che la Regione intende affidare all’Arpam.

E’ stata avviata una fase di analisi di adeguatezza organizzativa anche alla luce della Legge n. 132/2016 per poter definire un nuovo assetto organizzativo ispirato ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.



CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO

3.1 Macro-centri di costo: i Dipartimenti Provinciali e la struttura Direzionale Centrale

Sotto l'aspetto tecnico, si ritiene utile evidenziare che la metodica di rilevazione contabile dei costi è ancora basata sulla riclassificazione degli attuali Centri di Costo così come oggi definiti nell'ambito della contabilità analitica ed impostati secondo una logica di misurazione a matrice ambientale (es. Servizio Acque, Servizio Aria, Servizio Rifiuti e Suolo, etc.).

Per alcuni costi è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale.

Da un paio di Esercizi, è sorta la necessità di individuare una metodologia di rilevazione delle informazioni, sia di attività che di utilizzo delle risorse, che possa ricondurre alle funzioni istituzionali dell'Agenzia di cui all'art.5 della L.R. n.60/97 ed ai relativi "Macro-Centri di Costo". La logica seguita per la riclassificazione dei costi per aree funzionali Dipartimentali Provinciali è stata sperimentata con efficacia a partire dal Bilancio di Previsione 2016 ed ha consentito, così come peraltro anche auspicato dal Comitato di supporto all'indirizzo ed alla vigilanza sull'ARPAM, di individuare quali macro-centri di costo di livello funzionale proprio i medesimi Dipartimenti Provinciali e la Direzione Generale.

Rispetto a tali macro-centri è possibile altresì aggregare le varie attività svolte. Infatti, ognuna di queste aree funzionali (ovvero ogni macro-centro di costo) può essere poi ulteriormente suddivisa in una serie di sotto-centri che si riferiscono ad attività più ristrette, anche se aggregabili sempre secondo la logica funzionale; così, ad esempio, sono individuabili nell'ambito dei macro-centri di costo dei Dipartimenti Provinciali, i centri di costo "Laboratorio" e "Territorio".

Da rilevare che – in aderenza alla struttura organizzativa adottata – nell'ambito del Dipartimento Provinciale di Ancona viene inoltre riepilogato il Centro di Costo a "valenza" regionale (supportato a livello funzionale dagli altri Dipartimenti) Impiantistica, così come, analogamente, il Centro di Costo Servizio Inquinamento Atmosferico viene rilevato nel Dipartimento di Macerata. Nell'ambito dei servizi direzionali viene elencato il Centro di Costo Epidemiologia Ambientale, afferente alla Direzione Tecnico-Scientifica.

Ne deriva che, nelle schede che seguiranno ai paragrafi successivi, saranno innanzitutto evidenziate per ciascuna linea di attività/progetto (coincidente con i centri di costo) le attività svolte suddividendole – nelle more dell'adozione dei c.d. LEPTA - in: istituzionali obbligatorie, istituzionali non obbligatorie e servizi aggiuntivi.

Inoltre, attraverso tali schede, per ciascun Dipartimento (macro-centro) e ciascuna linea di attività/progetto (centro di costo) saranno esplicitati i destinatari dell'attività o progetto, gli obiettivi opportunamente descritti ed i relativi indicatori nonché i risultati attesi, la durata e la tipologia dell'attività/progetto ed infine gli aspetti economici.

In ultima analisi e sotto l'aspetto tecnico, si ritiene utile evidenziare che la metodica di rilevazione contabile dei costi è ancora basata sulla riclassificazione degli attuali Centri di Costo così come oggi definiti nell'ambito della contabilità analitica ed impostati secondo una logica di misurazione a matrice ambientale (es. Servizio Acque, Servizio Aria, Servizio Rifiuti e Suolo, etc.).

Per alcuni costi è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale.

Rispetto invece all'allocazione del personale, le tabelle esposte nei paragrafi successivi e riferite ai diversi dipartimenti provinciali, evidenziano l'allocazione delle risorse umane così come previste nelle assegnazioni.



3.2 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ancona

Le schede che seguono individuano le tre linee di attività individuate nel Dipartimento Provinciale di Ancona, vale a dire “Laboratorio”, “Territorio”, “Impiantistica” che, in termini di contabilità analitica, sono state elaborate e riclassificate come specifici Centri di Costo (C.d.C.); in esse vengono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Ancona” per le linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) suddividendole in: attività istituzionali obbligatorie, attività istituzionali non obbligatorie ed attività relative a servizi aggiuntivi.

Si rileva come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Ancona le attività riguardanti la radioattività ambientale e quelle relative alla gestione dei mezzi nautici per i monitoraggi marino costieri.

Si è già detto, con riferimento alla linea di attività “Impiantistica Regionale”, della valenza regionale del Servizio che coordina operativamente tutte le attività svolte in ambito territoriale dai vari Dipartimenti Provinciali.

Le successive schede sono altresì corredate dall’indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l’esecuzione delle attività istituzionali per il 2018, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C “Attività Laboratoristica Dip.to Provinciale di Ancona”



Linea attività DIPARTIMENTO DI ANCONA – SERVIZIO LABORATORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA
Responsabile: ROBERTA ORLETTI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Attività analitica Tipologia di attività e servizi all’utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	attività analitica su campioni di acque di mare per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino-costiere e di transizione – rete regionale (Dlgs 152/2006; DM 260/2010)
	attività analitica per il monitoraggio delle acque di balneazione (D.Lgs 116/2008; D.M. 30/03/2010)
	attività analitica su campioni di acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici interni – rete regionale (D.Lgs 152/2006 e smi; Direttiva 2006/118/CE recepita con Decreto Legislativo 30/2009)
	attività analitica su campionamenti di matrici ambientali, alimentari e varie (escluse acque potabili) per monitoraggio della radioattività ambientale e dei gas radon
	attività analitica su campioni di acque reflue per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006; Piano di Tutela regionale delle acque)
	attività analitica su campioni di acque di strato da piattaforme e impianti di estrazione idrocarburi
	attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza e controllo su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs152/2006)
	attività analitica su campioni per controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo
	attività analitica su campioni di compost, fertilizzanti, ammendanti
	attività analitica su campioni di reflui zootecnici, fanghi di depurazione, acque di vegetazione
	attività analitica su campioni di materiale e terreni in recuperi ambientali e cave
	attività analitica su campioni di pellet, biomasse
	attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controlli su siti inquinati (D.Lgs152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per controlli in materia di emissioni in atmosfera (D.Lgs152/2006)
	attività analitica su campioni di aria ambiente per controlli e per la rete regionale qualità dell’aria (D.Lgs.155/2010)
	attività analitica su campioni prelevati in ambienti di vita e lavoro, igiene industriale su richiesta ASUR
	attività analitica su campioni di matrici ambientali e vegetali prelevati a seguito di emergenze ambientali
	attività analitica su campioni di dragaggi portuali, sabbie e sedimenti emersi (DM 173 15/07/2016)
	attività analitica su campioni di matrici oggetto di procedura di analisi eseguiti e/o consegnati su richiesta di Forze di Polizia e Magistratura
Attività per funzioni assegnate dalla Regione Marche	



Attività analitica Tipologia di attività e servizi all'utenza	<i>attività analitica su campioni di sedimenti fluviali e lacuali</i>
	<i>attività analitica su campioni di acque minerali e termali, su richiesta (programmata annualmente per situazioni specifiche) dei Dipartimenti di sanità ASUR, finalizzata alla prevenzione collettiva (D.M. 10/02/2015)</i>
	<i>attività analitica su campioni di matrici alimentari, di contatto con alimenti o di altre matrici assimilate su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR (Reg. 396/2005/CE: Reg. 1881/2006/CE)</i>
	<i>analisi chimiche e batteriologiche su campioni di acque potabili prelevate da ASUR (D.Lgs.31/2001)</i>
	<i>attività analitica su campioni di sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)</i>
	<i>Attività analitica su campioni di digestato, terreni e acque per controlli degli impatti nell'utilizzo digestato (DGR 92/2014)</i>
	<i>attività analitica su campioni acque piscina - programma annuale dei Dipartimenti SIAN/SISP ASUR provinciali (Accordo Conferenza Stato Regioni del 16.01.2003)</i>
	<i>attività analitica nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale</i>
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	<i>attività analitica su campioni conferiti da soggetti pubblici e privati nell'ambito delle matrici oggetto di procedura di analisi purché non incompatibili con i compiti istituzionali</i>
	<i>attività analitica su campioni di acque interne (acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali) per monitoraggi locali realizzate su richieste specifiche degli Enti</i>
	<i>attività analitica su campioni di acque di dialisi</i>
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici
	X imprese private
	X cittadini
	X altro Forze di Polizia e Magistratura
Informazioni generali	
Durata attività	X pluriennale
Tipologia attività	X ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. implementazione del numero delle prove di analisi accreditate e di altre necessarie per la risposta normativa secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale 2. supporto alla stesura del piano strategico di rinnovamento strumentale 	
descrizione delle attività: <ul style="list-style-type: none"> - messa a punto di almeno un metodo di prova ai fini dell'accreditamento e dei metodi di analisi indicati nelle linee di indirizzo - fornire gli elementi descrittivi della strumentazione in dotazione utili ai fini della revisione 	
risultati attesi: Implementazione strategica del numero dei parametri accreditati e ricerca di nuovi parametri in una logica di laboratorio unico multisito Produzione e popolazione di un report per la conoscenza delle attività strumentali/prestazionali fornito dalla DTS	
indicatori fisici di attuazione: <ol style="list-style-type: none"> 1. fatto/non fatto 2. fatto/non fatto 	
Aspetti economici	
Anno x 2018	<input type="checkbox"/> 2019-2020
Importo complessivo: € 1.388.797,42	di cui spese personale: € 859.073,46



Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)

Obiettivo n.1: La sede di Ancona non è stata oggetto della verifica di sorveglianza Accredia; nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri tecnici per la definizione delle prove da accreditare, confermare o eliminare sulla base del nuovo assetto organizzativo; è stata dunque effettuata una attenta ricerca di nuovi parametri chimici emergenti da accreditare, sulla base della richiesta degli utenti e della normativa di settore, come ad es. glifosate, PFAS, nella logica di laboratorio multisito. Sono stati verificati i metodi applicabili ai fini dell'accREDITAMENTO previsto per il 2019.

Obiettivo n.2: A seguito di diversi incontri tecnici svoltisi nel corso dell'anno di riferimento, è stato predisposto un documento, con descrizione della strumentazione da acquistare/dismettere o trasferire ad altro Dipartimento ARPAM, in funzione delle specifiche attività previste nel piano di riorganizzazione dei laboratori.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ancona"



Linea attività DIPARTIMENTO DI ANCONA – SERVIZIO TERRITORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA
Responsabile: LUCIANO BENINI (interim dal 01.07.2018)
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)
	Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n. 25 del 13-11-2001)
	Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi ; Legge n.98/2013, DM n.161/2012)
	Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) L. 447/1995 e decreti applicativi
	Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002, DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)
	Vigilanza e controllo in materia di siti inquinati (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)
	Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)
	Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n. 149/2006)
	Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)
	Attività ispettiva impianti a rischio di incidente rilevante (RIR)
	Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)
	Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)
Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)	



	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinati (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)
	Contributo istruttorio per pareri impianti a rischio di incidente rilevante (Dlgs 334/1999)
	Contributo istruttorio su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)
	Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri
	Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione
	Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)
	Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)
	Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)
	Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi
	Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)
	Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)
	Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)
	Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005
	Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo
Descrizione delle attività:	Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali
Risultati attesi:	Produzione di un documento sulle casistiche richieste Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017
indicatori fisici di attuazione:	- Fatto/non fatto - Fatto/non fatto
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020



Importo complessivo: € 1.362.346,40	di cui spese personale: € 1.017.104,01
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, comunicate a tutte le sedi.



Scheda C.d.C. "Attività Impiantistica Dip.to Provinciale di Ancona"



Linea attività DIPARTIMENTI DI ANCONA – SERVIZIO IMPIANTISTICA REGIONALE
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA
Responsabile: CARLO BARTOLINI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo) (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche - L.R. 60 /1997 - in regime esclusivo)
	Omologazione impianti elettrici in luoghi pericolosi D.Lgs. 81/08 s.m.i e DPR 462/01 Verifiche periodiche impianti termici e apparecchi a pressione in ambienti di vita D.M. 1/12/1975 e D.M. 21/5/1974 e R.D. 824/27 e D.M. 329/04. Verifiche SGS Aziende a rischio di incidente rilevante D.Lgs 334/99 s.m.i.
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate da Regioni (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche –L.R.60/1997 – in regime non esclusivo)
	Vigilanza/ispezione con verifica di conformità impianti/apparecchiature di sollevamento (a erogati a tariffa) D.Lgs 81/08 DM 11/04/2011 Verifica di ascensori, montacarichi, DPR 162 del 30/04/1999 Verifica impianti elettrici DPR 462 del 22/10/2001
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati)
	Supporto tecnico per valutazioni di tipo ingegneristico sulla sicurezza di apparecchi e impianti
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro

Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: mantenimento dei volumi delle attività istituzionali declinate nel documento di budget	
descrizione delle attività: necessità di garantire una risposta alle attività istituzionali	
risultati attesi: rispetto delle verifiche stabilite in sede di budget	
indicatori fisici di attuazione: n. VERIFICHE	

Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020
Importo complessivo € 858.025,04	di cui spese personale € 733.051,60

Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)

Obiettivo n. 1: N. di prestazioni effettuate nel 2018 pari a 10975.



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Ancona le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	S_IMPPIANTISTICA REGIONALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	0	5	5
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)				3	
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM.ESPERTO)				1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)	0			1	
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	0,5	3		4,5
AMBIENTALE	1	0,5			
INGEGNERI	0		3		
SANITARIO Comparto	0,42	4	3		7,42
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)		2	1		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)		1	2		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	0,42	1			
SANITARIO Dirigenza Medica	0	0	0		0
MEDICI	0				
SANITARIO Dirigenza non Medica	2	0	0		2
BIOLOGI					
CHIMICI	1				
FISICI	1				
TECNICO Comparto	13,95	18,83	8	4	44,78
CATEGORIA A - (AUSILIARIO SPECIALIZZATO)				2	
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)				1	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	4	4,87		1	
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	9,95	13,96	8		
TOTALE	17,37	23,33	14	9	63,7

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ancona il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie che si ritiene di impiegare per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.



CONSUNTIVO ANNO 2018	DIPARTIMENTO DI ANCONA			
	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	S_IMPIANTISTICA (REGIONALE)	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 124.835,27	€ 13.348,43		€ 138.183,69
COSTI PER ALTRI BENI	€ 11.040,17	€ 40.218,79	€ 9.367,42	€ 60.626,38
COSTI PER ACQUISTO DI SERVIZI	€ 46.150,71	€ 64.961,57	€ 18.197,63	€ 129.309,91
UTENZE	€ 27.044,39	€ 31.961,55	€ 22.946,76	€ 81.952,70
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 103.184,72	€ 63.192,87	€ 25.112,03	€ 191.489,62
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 19.622,02	€ 23.189,67	€ 16.648,99	€ 59.460,68
COSTO DEL PERSONALE	€ 859.073,46	€ 1.017.104,01	€ 733.051,60	€ 2.609.229,07
SPESE GENERALI	€ 181,34	€ 214,31	€ 153,87	€ 549,52
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 197.665,34	€ 108.155,20	€ 32.546,75	€ 338.367,29
ALTRI COSTI COMPRESI SOPRAVVIVENENZE, ACCANTONAMENTI				
TOTALE	€ 1.388.797,42	€ 1.362.346,40	€ 858.025,04	€ 3.609.168,86

Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica ed è stata riepilogata nella su riportata scheda n.4.



3.3 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno

Le schede che seguono individuano per le due linee di attività cardine, vale a dire “Laboratorio” e “Territorio” del Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, il dettaglio delle attività istituzionali obbligatorie, delle attività istituzionali non obbligatorie e dei servizi aggiuntivi.

Anch'esse, così come descritto al paragrafo precedente, sono state elaborate e riclassificate come specifici centri di costo (C.d.C.). Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Ascoli Piceno” per le due linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) e sempre secondo la suddivisione in istituzionali obbligatorie, non obbligatorie e aggiuntive.

Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno le attività riguardanti il monitoraggio dei pollini.

Le successive schede oltre ad indicare tutte le attività svolte, sono altresì corredate dall'indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l'esecuzione delle attività istituzionali per il 2018, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Ascoli Piceno"



ARPAM
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Linea attività DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO – SERVIZIO LABORATORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO
Responsabile: LUCIA CELLINI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologia di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	attività analitica su campioni di acque di mare per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino-costiere e di transizione – rete regionale (Dlgs 152/2006; DM 260/2010)
	attività analitica per il monitoraggio delle acque di balneazione (D.Lgs 116/2008; D.M. 30/03/2010)
	attività analitica su campioni di acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici interni – rete regionale (D.Lgs 152/2006; Direttiva 2006/118/CE recepita con Decreto Legislativo 30/2009)
	attività analitica su campioni di acque reflue per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs152/2006; Piano di Tutela regionale delle acque)
	attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza e controllo su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs152/2006)
	attività analitica su campioni per controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo
	attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controlli su siti inquinati (D.Lgs152/2006)
	attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controllo siti contaminati (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per vigilanza su osservanza normativa ambientale e delle prescrizioni autorizzative in essere in materia di emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per monitoraggio, valutazione e previsione della qualità dell'aria (D.Lgs. 155/2010)
	attività analitica per monitoraggio aerobiologico - pollini
	attività analitica su campioni di dragaggi portuali, sabbie e sedimenti emersi (DM 173 15/07/2016)
	attività analitica su campioni di pellet, biomasse
	attività analitica su campioni di materiale e terreni in recuperi ambientali e cave
	attività analitica su campioni di compost, fertilizzanti, ammendanti
	attività analitica su campioni di reflui zootecnici, fanghi di depurazione, acque di vegetazione
	attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza e controllo su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs152/2006)
	Attività per funzioni assegnate dalla Regione Marche
	attività analitica su campioni di sedimenti fluviali e lacuali
attività analitica su campioni di acque minerali e termali, su richiesta (programmata annualmente per situazioni specifiche) dei Dipartimenti di sanità ASUR, finalizzata alla prevenzione collettiva (D.M. 10/02/2015)	
attività analitica su campioni di matrici alimentari, di contatto con alimenti o di altre matrici assimilate su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR (Reg. 396/2005/CE: Reg. 1881/2006/CE)	



	<i>analisi chimiche e batteriologiche su campioni di acque potabili prelevate da ASUR (D.Lgs.31/2001)</i>	
	<i>attività analitica su campioni di sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Attività analitica su campioni di digestato, terreni e acque per controlli degli impatti nell'utilizzo digestato (DGR92/2014)</i>	
	<i>attività analitica su campioni acque piscina - programma annuale dei Dipartimenti SIAN/SISP ASUR provinciali (Accordo Conferenza Stato Regioni del 16.01.2003)</i>	
	<i>attività analitica nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale</i>	
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)	
	<i>attività analitica su campioni conferiti da soggetti pubblici e privati nell'ambito delle matrici oggetto di procedura di analisi</i>	
	<i>attività analitica su campioni di acque interne (acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali) per monitoraggi locali realizzate su richieste specifiche</i>	
	<i>attività analitica su campioni di acque di dialisi</i>	
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici	
	X imprese private	
	X cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	pluriennale	
Tipologia attività	X ordinario	
	<input type="checkbox"/> innovativo	
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. implementazione del numero delle prove di analisi accreditate e di altre necessarie per la risposta normativa secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale 2. supporto alla stesura del piano strategico di rinnovamento strumentale 	
descrizione delle attività:	<ol style="list-style-type: none"> 1. messa a punto di almeno un metodo di prova ai fini dell'accREDITAMENTO e dei metodi di analisi indicati nelle linee di indirizzo 2. fornire gli elementi descrittivi della strumentazione in dotazione utili ai fini della revisione 	
risultati attesi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione strategica del numero dei parametri accreditati e ricerca di nuovi parametri in una logica di laboratorio unico multisito 2. Produzione e popolazione di un report per la conoscenza delle attività strumentali/prestazionali fornito dalla DTS 	
indicatori fisici di attuazione:	<ol style="list-style-type: none"> 1. fatto/non fatto 2. fatto/non fatto 	
Aspetti economici		
Anno	X 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020	
Importo complessivo € 1.105.516,77	di cui spese personale: € 733.996,10	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		

Obiettivo n.1: La sede di Ascoli Piceno non è stata oggetto della verifica di sorveglianza Accredia; nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri tecnici per la definizione delle prove da accreditare, confermare o eliminare sulla base del nuovo assetto; è stata dunque effettuata una attenta ricerca di nuovi parametri chimici da accreditare, sulla base della richiesta degli utenti e della normativa di settore, come ad es. PM10 nell'aria, nella logica di laboratorio multisito



È stata riesaminata la validazione degli IPA nelle acque e provveduto alla verifica delle prove accreditate a seguito di aggiornamenti normativi. Sono stati verificati i metodi applicabili ai fini dell'accreditamento previsto per il 2019.

Obiettivo n.2: A seguito di diversi incontri tecnici svoltisi nel corso dell'anno di riferimento, è stato predisposto un documento, con descrizione della strumentazione da acquistare/dismettere o trasferire ad altro Dipartimento ARPAM, in funzione delle specifiche attività previste nel piano di riorganizzazione dei laboratori.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ascoli Piceno"



Linea attività DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO –SERVIZIO TERRITORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO
Responsabile: FABRIZIO MARTELLI (Direttore di Dipartimento)
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)
	Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n. 25 del 13-11-2001)
	Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi ; Legge n.98/2013, DM n.161/2012
	Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) L. 447/1995 e decreti applicativi
	Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002 , DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)
	Vigilanza e controllo in materia di siti inquinanti (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)
	Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)
	Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n.149/2006)
	Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)
	Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)
	Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs152/2006 e smi)
Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)	
Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale	



	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinanti (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – zootecnia, compost, fanghi di depurazione
	Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)
	Contributo istruttorio su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)
	Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri
	Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione
	Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)
	Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)
	Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)
	Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi
	Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)
	Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)
	Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)
	Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005
	Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	Monitoraggio aerobiologico - pollini
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	



Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale (2) <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale (1)
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità.2. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo
Descrizione delle attività:	<ol style="list-style-type: none">1. Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione2. Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali
Risultati attesi:	<ol style="list-style-type: none">1. Produzione di un documento sulle casistiche richieste2. Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017
indicatori fisici di attuazione:	<ol style="list-style-type: none">1. Fatto/non fatto2. Fatto/non fatto

Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020
Importo complessivo € 781.363,12	di cui spese personale: € 632.688,66

Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)
--

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, comunicate a tutte le sedi.



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Ascoli Piceno le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. ASCOLI PICENO	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	2	2
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)			1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)			1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	1	0	2
AMBIENTALE	1			
INGEGNERI		1		
SANITARIO Comparto	0	1	0	1
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)				
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)		1		
SANITARIO Dirigenza non Medica	2	1	0	3
BIOLOGI	1	1		
CHIMICI	1			
TECNICO Comparto	11	8	4	23
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)			4	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	4			
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	7	8		
TOTALE	14	11	6	31

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le due diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.



CONSUNTIVO ANNO 2018	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO		
	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 82.653,76	€ 8.838,03	€ 91.491,79
COSTI PER ALTRI BENI	€ 12.422,86	€ 10.164,16	€ 22.587,02
COSTI PER ACQUISTO DI SERVIZI	€ 56.591,79	€ 42.282,32	€ 98.874,11
UTENZE	€ 34.730,76	€ 28.416,07	€ 63.146,83
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 67.146,90	€ 16.313,40	€ 83.460,30
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 14.057,72	€ 11.501,77	€ 25.559,49
COSTO DEL PERSONALE	€ 733.996,10	€ 632.688,66	€ 1.366.684,76
SPESE GENERALI	€ 69,56	€ 56,92	€ 126,48
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 103.847,32	€ 31.101,79	€ 134.949,11
ALTRI COSTI COMPRESI SOPRAVVIVENENZE, ACCANTONAMENTI			
TOTALE	€ 1.105.516,77	€ 781.363,12	€ 1.886.879,89



3.4 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Fermo

Le schede che seguono individuano per la linea di attività cardine “Territorio” del Dipartimento Provinciale di Fermo, il dettaglio delle attività istituzionali obbligatorie, delle attività istituzionali non obbligatorie e dei servizi aggiuntivi.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Fermo” per la suddetta linea di attività (coincidente con il C.d.C.) opportunamente riclassificata rispetto all'attuale rilevazione contabile di tipo “a matrice ambientale”.

A tal proposito, si evidenzia che in tale Dipartimento non è strutturata l'attività laboratoristica e pertanto i campioni prelevati nelle attività di vigilanza e controllo nonché di monitoraggio delle varie matrici ambientali, vengono recapitati al laboratorio in rete dei vari Dipartimenti ed in particolare in quello di Ascoli Piceno.

La successiva scheda è altresì corredata dall'indicazione del responsabile della linea di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Fermo"



ARPAM
AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Linea attività <i>DIPARTIMENTO DI FERMO – SERVIZIO TERRITORIO</i>
Macro centro di costo attuatore: <i>DIPARTIMENTO DI FERMO</i>
Responsabile: <i>Direttore MASSIMO MARCHEGGIANI</i>
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	<i>Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)</i>
	<i>Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)</i>
	<i>Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)</i>
	<i>Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti: supporto tecnico da parte del Dip.to ARPAM di Ascoli Piceno (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n. 25 del 13-11-2001)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)</i>
	<i>Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi ; Legge n.98/2013, DM n.161/2012)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) : supporto tecnico da parte del Dip.to ARPAM di Ascoli Piceno L. 447/1995 e decreti applicativi</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002 , DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di siti contaminati (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)</i>
	<i>Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)</i>
	<i>Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)</i>
	<i>Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n. 149/2006)</i>
	<i>Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)</i>
	<i>Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs 152/2006 e smi)</i>
	<i>Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)</i>
<i>Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale</i>	



Tipologie di attività e servizi all'utenza	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinati (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per pareri impianti a rischio di incidente rilevante (Dlgs 334/1999)</i>	
	<i>Attività istruttorie e tecniche su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)</i>	
	<i>Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS</i>	
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri</i>	
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione	
	<i>Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)</i>	
	<i>Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi</i>	
	<i>Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)</i>	
	<i>Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)</i>	
	<i>Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005</i>	
	<i>Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale</i>	
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)	
	Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
<input checked="" type="checkbox"/> imprese private		
<input checked="" type="checkbox"/> cittadini		
<input type="checkbox"/> altro		
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale (1)	<input checked="" type="checkbox"/> pluriennale (2)
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	<input type="checkbox"/> innovativo



Obiettivi: <ol style="list-style-type: none">1. Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità.2. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo
Descrizione delle attività: <ol style="list-style-type: none">1. Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione2. Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali
Risultati attesi: <ol style="list-style-type: none">1. Produzione di un documento sulle casistiche richieste2. Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017
indicatori fisici di attuazione: <ol style="list-style-type: none">1. Fatto/non fatto2. Fatto/non fatto

Aspetti economici	
Anno <input checked="" type="checkbox"/> 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020	
Importo complessivo € 539.604,61	di cui spese personale: € 450.410,09
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, come da comunicazione a tutte le sedi.



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Fermo le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

	S_TERRITORIALE
AMMINISTRATIVO Comparto	1
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)	1
TECNICO Comparto	5
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	2
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	3
SANITARIO Dirigenza non Medica	1
CHIMICO	1
SANITARIO Comparto	2
CATEGORIA D - (COLL. PROF. SAN. (Vig. ex C))	1
CATEGORIA D - (COLL. PROF. SAN. (Vig.))	1
TOTALE	9

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Fermo il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per linea di attività coincidente con il relativo C.d.C.



CONSUNTIVO ANNO 2018	DIPARTIMENTO DI FERMO
	S_TERRITORIALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 2.408,74
COSTI PER ALTRI BENI	€ 3.348,18
COSTI PER ACQUISTO DI SERVIZI	€ 9.711,20
UTENZE	€ 10.185,82
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 6.199,84
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 46.203,61
COSTO DEL PERSONALE	€ 450.410,09
SPESE GENERALI	€ 1.077,03
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 10.060,10
ALTRI COSTI COMPRESI SOPRAVVIVENENZE, ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 539.604,61



3.5 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata

Le schede che seguono individuano le tre linee di attività cardine, vale a dire “Laboratorio”, “Territorio” ed “Inquinamento atmosferico” del Dipartimento Provinciale di Macerata.

Restano valide le considerazioni effettuate nei paragrafi precedenti in relazione alla riclassificazione dei C.d.C. in coerenza con le tre linee di attività. Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Macerata sia le attività riguardanti le analisi chimiche degli alimenti che le attività relative all’ ecotossicologia.

Si è già detto, con riferimento alla linea di attività “Inquinamento atmosferico” della valenza Regionale del Servizio che coordina operativamente tutte le attività svolte in ambito territoriale dai vari Dipartimenti Provinciali.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Macerata” per le tre linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) suddividendole in: attività istituzionali obbligatorie, attività istituzionali non obbligatorie ed attività relative a servizi aggiuntivi.

Tali schede sono corredate dall’indicazione dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda della tipologia, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l’esecuzione delle attività istituzionali per il 2018, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Macerata"



ARPAM
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Linea attività DIPARTIMENTO DI MACERATA – SERVIZIO LABORATORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA
Responsabile: VACANTE
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologia di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	attività analitica su campioni di acque di mare per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino-costiere e di transizione – rete regionale (Dlgs 152/2006; DM 260/2010)
	attività analitica per il monitoraggio delle acque di balneazione (D.Lgs 116/2008; D.M. 30/03/2010)
	attività analitica su campioni di acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici interni – rete regionale (D.Lgs 152/2006; Direttiva 2006/118/CE recepita con Decreto Legislativo 30/2009)
	attività analitica su campioni di acque reflue per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006; Piano di Tutela regionale delle acque)
	attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni per controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo
	attività analitica su campioni di dragaggi portuali, sabbie e sedimenti emersi (DM 173 15/07/2016)
	attività analitica su campioni di compost, fertilizzanti, ammendanti
	attività analitica su campioni di reflui zootecnici, fanghi di depurazione, acque di vegetazione
	attività analitica su campioni di materiale e terreni in recuperi ambientali e cave
	attività analitica su campioni di pellet, biomasse
	attività analitica su campioni di matrici ambientali e vegetali prelevati a seguito di emergenze ambientali
	attività analitica su campioni di matrici oggetto di procedura di analisi eseguiti e/o consegnati su richiesta di Forze di Polizia e Magistratura
	attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controllo siti inquinati (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per vigilanza su osservanza normativa ambientale e delle prescrizioni autorizzative in essere in materia di emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per monitoraggio, valutazione e previsione della qualità dell'aria – rete regionale (Dlgs. 155/2010)
	Attività per funzioni assegnate dalla Regione Marche
	attività analitica su campioni di acque minerali e termali, su richiesta (programmata annualmente per situazioni specifiche) dei Dipartimenti di sanità ASUR, finalizzata alla prevenzione collettiva (D.M. 10/02/2015)
	attività analitica su campioni di matrici alimentari, di contatto con alimenti o di altre matrici assimilate su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR (Reg. 396/2005/CE: Reg. 1881/2006/CE)
	attività analitica su campioni di acque potabili su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR provinciali finalizzata al controllo delle acque potabili (D.Lgs. 31/2001)
	attività analitica su campioni di sedimenti fluviali e lacuali
	attività analitica su campioni di sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)
	Attività analitica su campioni di digestato, terreni e acque per controlli degli impatti nell'utilizzo digestato (DGR 92/2014)
	attività analitica su campioni acque piscina - programma annuale dei Dipartimenti SIAN/SISP ASUR provinciali (Accordo Conferenza Stato Regioni del 16.01.2003)
	attività analitica nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
attività analitica su campioni conferiti da soggetti pubblici e privati nell'ambito delle matrici oggetto di procedura di analisi	



	<i>attività analitica su campioni di acque interne (acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali) per monitoraggi locali realizzate su richieste specifiche</i>	
	<i>attività analitica su campioni di acque di dialisi</i>	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	X pluriennale	
Tipologia attività	X ordinario <input type="checkbox"/> innovativo	
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"> implementazione del numero delle prove di analisi accreditate e di altre necessarie per la risposta normativa secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale supporto alla stesura del piano strategico di rinnovamento strumentale 	
descrizione delle attività:	<ol style="list-style-type: none"> messa a punto di almeno un metodo di prova ai fini dell'accREDITamento e dei metodi di analisi indicati nelle linee di indirizzo fornire gli elementi descrittivi della strumentazione in dotazione utili ai fini della revisione 	
risultati attesi:	<ol style="list-style-type: none"> Implementazione strategica del numero dei parametri accreditati e ricerca di nuovi parametri in una logica di laboratorio unico multisito Produzione e popolazione di un report per la conoscenza delle attività strumentali/prestazionali fornito dalla DTS 	
indicatori fisici di attuazione:	<ol style="list-style-type: none"> fatto/non fatto fatto/non fatto 	
Aspetti economici		
Anno X 2018	<input type="checkbox"/> 2019-2020	
Importo complessivo € 1.097.693	di cui spese personale: € 618.933,46	

Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)

Obiettivo n.1: La sede di Macerata è stata oggetto della verifica di sorveglianza Accredia; nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri tecnici per la definizione delle prove da accreditare, confermare o eliminare sulla base del nuovo assetto; è stata dunque effettuata una attenta ricerca di nuovi parametri chimici da accreditare, sulla base della richiesta degli utenti e della normativa di settore, nella logica di laboratorio multisito. E' stata accreditata la prova DON e metalli (Cd e Pb) negli alimenti e provveduto alla verifica delle prove accreditate a seguito di aggiornamenti normativi. Sono stati verificati i metodi applicabili ai fini dell'accREDITamento previsto per il 2019.

Obiettivo n.2: A seguito di diversi incontri tecnici svoltisi nel corso dell'anno di riferimento, è stato predisposto un documento, con descrizione della strumentazione da acquistare/dismettere o trasferire ad altro Dipartimento ARPAM, in funzione delle specifiche attività previste nel piano di riorganizzazione dei laboratori.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Macerata"



ARPAM
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Linea attività DIPARTIMENTO DI MACERATA – Servizio TERRITORIALE
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA
Responsabile: TRISTANO LEONI (Direttore di Dipartimento)
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)
	Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n. 25 del 13-11-2001)
	Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi ; Legge n.98/2013, DM n.161/2012
	Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) L. 447/1995 e decreti applicativi
	Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002 , DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)
	Vigilanza e controllo in materia di siti inquinati (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)
	Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)
	Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n. 149/2006)
	Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)
	Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)
	Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)
	Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)
	Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinati (Dlgs 152/2006)
	Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)
	Contributo istruttorio per pareri impianti a rischio di incidente rilevante (Dlgs 334/1999)
	Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri



Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività istruttorie e tecniche su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)	
	Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS	
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione	
	Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)	
	Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)	
	Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)	
	Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi	
	Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)	
	Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)	
	Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)	
	Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005	
	Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale	
	Controlli sugli impianti/progetti già sottoposti a VIA, selezionati dalla Regione Marche, sulla base del protocollo d'intesa tra regione Marche e ARPAM (DGRM 1048 del 22/09/2014), ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite con i decreti regionali	
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale (2)	<input checked="" type="checkbox"/> pluriennale (1)
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:		
1. Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità.		
2. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo		
Descrizione delle attività:		
1. Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione		
2. Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali		
Risultati attesi:		
1. Produzione di un documento sulle casistiche richieste		
2. Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017		
indicatori fisici di attuazione:		
1. Fatto/non fatto		
2. Fatto/non fatto		
Aspetti economici		
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2018	<input type="checkbox"/> 2019-2020
Importo complessivo € 1.010.381,48		di cui spese personale: € 803.316,57

Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, come da comunicazione a tutte le sedi.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C. (tra cui, quindi, il Servizio Inquinamento Atmosferico per il quale non è stata sinora redatta la specifica scheda).



Nel 2018 è continuata la gestione della RRQA con la validazione giornaliera dei dati e la pubblicazione sul sito web.

La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Macerata le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. MACERATA	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	S_INQUINAMENTO ATMOSFERICO	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	0	4	4
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)					
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM/VO ESPERTO)				1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)				2	
CATEGORIA Ds - (COLLAB.AMM/VO PROF.ESP.)				1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza		1			1
AMBIENTALE		1			
SANITARIO Comparto	5	5	4	0	14
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)		1			
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	4		3		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1	4	1		
SANITARIO Dirigenza non Medica	0	1	0	0	1
BIOLOGI		1			
CHIMICI					
TECNICO Comparto	9	8	5	2	24
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)				2	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	1	2	1		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	8	6	4		
TOTALE	14	15	9	6	44

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.



Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata il dettaglio previsionale dei costi e delle risorse finanziarie che si ritiene di impiegare per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2018	DIPARTIMENTO DI MACERATA			
	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	S_INQUINAMENTO ATMOSFERICO (REGIONALE)	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 127.966,99	€ 13.683,29		€ 141.650,28
COSTI PER ALTRI BENI	€ 7.444,65	€ 9.360,90	€ 4.800,35	€ 21.605,89
COSTI PER ACQUISTO DI SERVIZI	€ 87.279,04	€ 40.605,05	€ 16.837,04	€ 144.721,13
UTENZE	€ 23.714,64	€ 29.818,78	€ 56.858,33	€ 110.391,75
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 86.820,40	€ 23.582,61	€ 268.769,66	€ 379.172,67
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 8.571,36	€ 10.777,62	€ 11.433,58	€ 30.782,56
COSTO DEL PERSONALE	€ 618.933,46	€ 803.316,57	€ 399.290,37	€ 1.821.540,40
SPESE GENERALI	€ 145,55	€ 183,01	€ 93,85	€ 422,40
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 136.816,92	€ 79.053,65	€ 35.657,74	€ 251.528,31
ALTRI COSTI COMPRESSE SOPRAVVIVENENZE, ACCANTONAMENTI				
TOTALE	€ 1.097.693,00	€ 1.010.381,48	€ 793.740,91	€ 2.901.815,38



3.6 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino

Anche per il Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino le schede che seguono individuano le due linee di attività cardine, vale a dire "Laboratorio" e "Territorio". Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino le attività riguardanti il Centro Regionale Amianto, quelle relative al Catasto Regionale Rifiuti nonché quelle concernenti il Laboratorio Regionale di riferimento per le legionellosi ed analisi dei materiali/oggetti a contatto con gli alimenti.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro "Dipartimento di Pesaro Urbino" per le due linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) suddividendole in: attività istituzionali obbligatorie, attività istituzionali non obbligatorie ed attività relative a servizi aggiuntivi.

Tali schede sono corredate dall'indicazione dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda della tipologia, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l'esecuzione delle attività istituzionali per il 2018, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Pesaro Urbino"



ARPAM
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Linea attività DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO – Servizio LABORATORIO
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO
Responsabili della linea attività: LUCIANO BENINI
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologia di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	attività analitica su campioni di acque di mare per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino-costiere e di transizione – rete regionale (D. Lgs 152/2006; DM 260/2010)
	attività analitica per il monitoraggio delle acque di balneazione (D.Lgs 116/2008; D.M. 30/03/2010)
	attività analitica su campioni di acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali per monitoraggio e valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici interni – rete regionale (D.Lgs 152/2006; Direttiva 2006/118/CE recepita con Decreto Legislativo 30/2009)
	attività analitica per la ricerca di fibre di amianto – Centro Regionale Amianto (D.G.R.M. n. 636 del 02/05/2001 – D.M. del 06/09/1994)
	attività analitica su campioni di acque reflue per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006; Piano di Tutela regionale delle acque)
	attività analitica su campioni di rifiuti per vigilanza su osservanza normativa ambientale o delle prescrizioni autorizzative in essere (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni per controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (D.M. 10/08/2012 n. 161 e D.Lgs. 152/2006)
	attività analitica su campioni di acque sotterranee, suoli, gas interstiziali per controllo siti inquinati (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per vigilanza su osservanza normativa ambientale e delle prescrizioni autorizzative in essere in materia di emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/2006)
	attività analitica su campioni di aria per monitoraggio, valutazione e previsione della qualità dell'aria (D.Lgs. 155/2010)
	attività analitica su campioni di dragaggi portuali, sabbie e sedimenti emersi (DM 173 15/07/2016)
	attività analitica su campioni di pellet, biomasse
	attività analitica su campioni di materiale e terreni in recuperi ambientali e cave
	attività analitica su campioni di reflui zootecnici, fanghi di depurazione, acque di vegetazione
	attività analitica su campioni di compost, fertilizzanti, ammendanti
	attività analitica di diagnosi microbiologica e controllo ambientale della legionellosi – Laboratorio di riferimento regionale (Del. G.R. n.187 del 27/02/2006 e nota 11666 Reg. Marche su rif. Ministero Sanità n. 2347 del 12 giugno 2001)
	Attività per funzioni assegnate dalla Regione Marche
	attività analitica su campioni di acque minerali e termali, su richiesta (programmata annualmente per situazioni specifiche) dei Dipartimenti di sanità ASUR, finalizzata alla prevenzione collettiva (D.M. 10/02/2015)
	attività analitica su campioni di matrici alimentari, di contatto con alimenti o di altre matrici assimilate su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR (Reg. 396/2005/CE: Reg. 1881/2006/CE)
attività analitica su campioni di acque potabili su richiesta (programmata annualmente) dei Dipartimenti di sanità ASUR provinciali finalizzata al controllo delle acque potabili (D.Lgs. 31/2001)	
attività analitica su campioni di aria per monitoraggio, valutazione e previsione della qualità dell'aria (D.Lgs. 155/10)	
attività analitica su campioni acque piscina - programma annuale dei Dipartimenti SIAN/SISP ASUR provinciali (Accordo Conferenza Stato Regioni del 16.01.2003)	



	attività analitica su campioni di sedimenti fluviali e lacuali
	attività analitica su campioni di sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)
	Attività analitica su campioni di digestato, terreni e acque per controlli degli impatti nell'utilizzo digestato (DGR 92/2014)
	attività analitica nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	attività analitica su campioni conferiti da soggetti pubblici e privati nell'ambito delle matrici oggetto di procedura di analisi
	attività analitica su campioni di acque interne (acque superficiali, sotterranee, laghi, invasi artificiali) per monitoraggi locali realizzate su richieste specifiche
	attività analitica su campioni di acque di dialisi
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	
1. implementazione del numero delle prove di analisi accreditate e di altre necessarie per la risposta normativa secondo le linee di indirizzo della Direzione Generale	
2. supporto alla stesura del piano strategico di rinnovamento strumentale	
descrizione delle attività:	
1. messa a punto di almeno un metodo di prova ai fini dell'accreditamento e dei metodi di analisi indicati nelle linee di indirizzo	
2. fornire gli elementi descrittivi della strumentazione in dotazione utili ai fini della revisione	
risultati attesi:	
1. Implementazione strategica del numero dei parametri accreditati e ricerca di nuovi parametri in una logica di laboratorio unico multisito	
2. Produzione e popolazione di un report per la conoscenza delle attività strumentali/prestazionali fornito dalla DTS	
indicatori fisici di attuazione:	
1. fatto/non fatto	
2. fatto/non fatto	

Aspetti economici	
Anno X 2018 <input type="checkbox"/> 2019-2020	
Importo complessivo € 1.268.533,26	di cui spese personale: € 836.685,39
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Obiettivo n.1: La sede di Pesaro è stata oggetto della verifica di sorveglianza Accredia; nel corso dell' anno sono stati effettuati diversi incontri tecnici per la definizione delle prove da accreditare, confermare o eliminare sulla base del nuovo assetto; è stata dunque effettuata una attenta ricerca di nuovi parametri chimici da accreditare, sulla base della richiesta degli utenti e della normativa di settore, come ad es.le prove di migrazione nella matrice vetro, per i MOCA, nella logica di laboratorio multisito. Si è provveduto anche alla verifica delle prove accreditate a seguito di aggiornamenti normativi. Sono stati verificati i metodi applicabili ai fini dell'accreditamento previsto per il 2019.



Obiettivo n.2: A seguito di diversi incontri tecnici svoltisi nel corso dell'anno di riferimento, è stato predisposto un documento, con descrizione della strumentazione da acquistare/dismettere o trasferire ad altro Dipartimento ARPAM, in funzione delle specifiche attività previste nel piano di riorganizzazione dei laboratori.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Pesaro Urbino"



Linea attività DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO – Servizio TERRITORIALE
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO
Responsabili della linea attività: PATRIZIA AMMAZZALORSO (Direttore di Dipartimento)
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Monitoraggio e valutazione dello stato della qualità dei corpi idrici interni (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere e di transizione (D.Lgs. 152/2006; D.M. 260/2010)
	Monitoraggio e valutazione delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/2008; D.M. 30 Marzo 2010)
	Controlli e monitoraggio su campi elettromagnetici da impianti (Legge 22-2-2001 n. 36, Legge Regionale n.25 del 13-11-2001)
	Vigilanza e controllo in materia di acque di scarico (D.Lgs. 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo su ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo (DLgs 152/2006 e smi; Legge n.98/2013, DM n.161/2012)
	Vigilanza e controllo in materia di emissioni in atmosferico e qualità dell'aria (DLgs 152/06 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di agenti fisici (radiazioni non ionizzanti, rumore) L. 447/1995 e decreti applicativi
	Vigilanza e controllo in materia di gestione rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento, recupero (DLgs 152/2006 e smi, DM 5-2-1998 e smi, DM 161//2002, DM 29-7-2004 n. 248, DLgs n. 133/2005, DLgs 151/2005, Decreto 8-3-2010 n. 65, DLgs n. 182/2003, DLgs n. 36/2003, Decreto 27-9-2010 e Decreto 24-6-2015)
	Vigilanza e controllo in materia di siti inquinati (DLgs 152/2006 e smi, DM 12-2-2015 n. 31)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di cave e recuperi (DLgs 117/2008, DM 5-2-1998, DLgs 152/2006 e smi)
	Controlli in materia di oli usati, PCB e PCT (Dlgs 209/1999, Dlgs 95/1992, Dlgs 152/2006 e s.m.i.)
	Vigilanza e controllo in materia di reflui zootecnici, produzione ed utilizzo compost, utilizzo fanghi di depurazione (DLgs 152/2006 e smi, DLgs n. 99/1992; DM 5-2-1998 e smi)
	Vigilanza e controllo ambientale in materia di veicoli fuori uso (DLgs 209/2003, DLgs n. 149/2006)
	Vigilanza e controllo su Impianti in AIA (Dlgs 152/06, Dlgs 46/2014)
	Vigilanza e controllo su segnalazione di emergenze ambientali sulle diverse matrici ambientali (L.R. 60/1997)
	Vigilanza e controllo in materia di bonifica siti inquinati in procedura semplificata con validazione piani di caratterizzazione e piano di campionamento di collaudo (DLgs 152/2006 e smi)
	Vigilanza e controllo in materia di verifiche ottemperanze di procedimenti VIA (DLgs 152/2006 e smi)
	Supporto tecnico ad Organi di Polizia e Magistratura su attività di controllo ambientale
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – acque reflue (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – ripristino ambientale e riutilizzo rocce da scavo (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006)	
Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – agenti fisici	



Tipologie di attività e servizi all'utenza	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – rifiuti e gestione impianti di trattamento, smaltimento, stoccaggio provvisorio (Dlgs 152/2006 – D.M. 05/02/1998)</i>	
	<i>Contributo istruttorio (in fase di rilascio dell'autorizzazione nonché in fase di riautorizzazione) per pareri – siti inquinati (Dlgs 152/2006)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazione Unica Ambientale (D.Lgs. 56/2013)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per pareri impianti a rischio di incidente rilevante (Dlgs 334/1999)</i>	
	<i>Contributo istruttorio per Autorizzazioni relative alla gestione alla gestione dei sedimenti marino-costieri</i>	
	<i>Contributo istruttorio su Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e su procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Dlgs. 152/2006)</i>	
	<i>Contributi istruttori per rilascio certificazioni EMAS</i>	
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione	
	<i>Legge n. 70 del 25/11/1994 Catasto Rifiuti ORSO e MUD (Catasto Rifiuti istituito dal D.L. n. 397 del 9/9/1998, in seguito convertito nella l. 475/88 MUD)</i>	
	<i>Campionamenti acque minerali su richiesta dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, finalizzati alla prevenzione collettiva (DM 176/2013)</i>	
	<i>Campionamenti sedimenti marini/fluviali su richiesta Regione Marche, Comuni (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Attività di campionamento sedimenti portuali (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Pareri e controlli su inquinamento acustico L.R. n. 28 del 14-11-2001; Linea Guida DGR 896/2003 e smi</i>	
	<i>Classificazione sedimenti portuali da movimentare (DM 173 15/07/2016)</i>	
	<i>Controlli degli impatti dell'utilizzo digestato su terreni (DGR 92/2014)</i>	
	<i>Attività di studio e ricerca in materia ambientale anche in convenzione con altri Enti (L.R. 60/1997)</i>	
	<i>Parere su progetti relativi ai cimiteri (ampliamenti, sistemazione loculi, interventi su aree di inumazione ...) L.R. n° 3/2005</i>	
<i>Supporto tecnico nell'ambito delle ispezioni agli impianti AIA come previsto nel programma di Ispezioni ambientali regionale</i>		
Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)		
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale (2)	<input checked="" type="checkbox"/> pluriennale (1)
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto alla Direzione nella predisposizione di linee guida su modalità di intervento e di individuazione di strumentazione minima per attività in pronta disponibilità. 2. Supporto alla Direzione nella predisposizione di una linea guida in materia di terre e rocce da scavo 		
Descrizione delle attività:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare le modalità di intervento sulle casistiche indicate dalla Direzione 2. Predisposizione del documento da parte di uno specifico gruppo interdipartimentale con validazione da parte dei responsabili dei servizi territoriali 		
Risultati attesi:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Produzione di un documento sulle casistiche richieste 2. Uniformità di comportamento nei compiti ARPA previsti dal DPR n. 120/2017 		
indicatori fisici di attuazione:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Fatto/non fatto 2. Fatto/non fatto 		
Aspetti economici		
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2018	<input type="checkbox"/> 2019-2020
Importo complessivo € 1.411.786,66	di cui spese personale: € 1.180.842,52	



Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)

Obiettivo n. 1: Sulla base delle linee di indirizzo della Direzione e di Ispra è stato dato supporto alla Direzione Tecnico-scientifica per la predisposizione di apposita documentazione (modulistica) da utilizzare nella gestione delle emergenze ambientali, già in uso in forma cartacea ed attualmente disponibile per utilizzo on-line.

Obiettivo n. 2: A seguito dell'istituzione di apposito GdL interdipartimentale ARPAM, e dei relativi incontri tecnici, sono state elaborate le linee di indirizzo della Direzione Tecnico-scientifica, come da comunicazione a tutte le sedi.



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Pesaro le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. PESARO URBINO	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	3	3
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)			2	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)			1	
PROFESSIONALE Dirigenza	0	0	0	0
INGEGNERI				
SANITARIO Comparto	3	6,17	0	9,17
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)		2		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	2	2		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1	2,17		
SANITARIO Dirigenza non Medica	3	2	0	5
BIOLOGI	2	2		
FISICI	1			
TECNICO Comparto	8	14	5	27
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)			5	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	2			
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	6	14		
TOTALE	14	22,17	8	44,17

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.



Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino il dettaglio previsionale dei costi e delle risorse finanziarie che si ritiene di impiegare per le due diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive di ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2018	DIPARTIMENTO DI PESARO		
	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 106.567,61	€ 11.395,10	€ 117.962,70
COSTI PER ALTRI BENI	€ 9.659,01	€ 13.899,54	€ 23.558,55
COSTI PER ACQUISTO DI SERVIZI	€ 59.413,11	€ 60.368,84	€ 119.781,95
UTENZE	€ 29.453,56	€ 42.384,40	€ 71.837,96
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 94.200,00	€ 37.730,57	€ 131.930,57
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 6.605,17	€ 9.504,99	€ 16.110,16
COSTO DEL PERSONALE	€ 836.685,39	€ 1.180.842,52	€ 2.017.527,91
SPESE GENERALI	€ 404,58	€ 582,21	€ 986,79
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 125.544,84	€ 55.078,49	€ 180.623,33
ALTRI COSTI COMPRESI SOPRAVVIVENENZE, ACCANTONAMENTI			
TOTALE	€ 1.268.533,26	€ 1.411.786,66	€ 2.680.319,92



3.7 Progetti finalizzati

La successiva scheda riepiloga invece quelle che sono le attività ed i costi legati ai principali progetti per i quali sono espressamente previsti finanziamenti regionali, statali e comunicati ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97 (istitutiva dell'Agenzia).

Tra questi merita particolare menzione, per la sua rilevanza, il progetto relativo alla Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per i Programmi di monitoraggio marino. (Marine Strategy).

Si rinvia alla precedente Nota Integrativa ed al successivo capitolo 4 l'analisi delle risorse economiche collegate a tali progettualità.

A questo, si affiancano altri progetti riconducibili sempre ai finanziamenti di cui all'art.21 della L.R.60/97 ed anch'essi descritti nel capitolo 4.

<p>Linea attività: progetti finalizzati <i>Progetto n. 2: Programma di Monitoraggio Marine Strategy – Accordo operativo tra MATTM-ARPAE (capofila Sottoregione Mar Adriatico, anche in rappresentanza ARPA Marche, componente della sottoregione), in attuazione dell' art. 11 "Programmi di monitoraggio" – D.Lgs. 190/2010, recepimento Direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina.</i></p>
<p>Altro macro centro di costo coinvolto: /</p>

Valutazione generale	
	<p>Progetto n. 1 Attuazione del programma di monitoraggio e campionamento per la strategia marina, secondo quanto previsto negli specifici moduli operativi.</p>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
<p>Obiettivi:</p> <p>1. Attuazione del piano di monitoraggio e campionamento per la qualità dell'ambiente marino</p>	

1) Si è proceduto a svolgere tutte le attività di monitoraggio Marine Strategy previste nel POA 2018, con relativa rendicontazione.

La successiva tabella evidenzia invece le dinamiche dei costi sostenuti a fronte delle attività espletate per le convenzioni legate ai progetti di cui alla citata L.R. 60/97, art.21.



CONSUNTIVO ANNO 2018	PROGETTI FINALIZZATI
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 40.550,80
COSTI PER ALTRI BENI	€ 5.537,96
COSTI PER ACQUISTO DI SERVIZI	€ 76.282,08
UTENZE	
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	
GODIMENTO BENI DI TERZI	
COSTO DEL PERSONALE	
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 37.463,19
ALTRI COSTI COMPRESI SOPRAVVIVENENZE, ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 159.834,03



3.8 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM

Le attività svolte dal Macro centro – Direzione Generale, comprendente quindi anche la Direzione Tecnico Scientifica e la Direzione Amministrativa, sono già state illustrate al capitolo 1.

Appare quindi scarsamente significativo declinare in una scheda sintetica le suddette attività, sia perché già ampiamente descritte al citato capitolo sia in considerazione della natura di indirizzo e coordinamento che la direzione assume quale organo di governo dell'intera Agenzia. La scheda relativa al CdC "Epidemiologia Ambientale" è stata descritta al precedente punto

Si rinvia pertanto al paragrafo 1.1 per l'individuazione analitica delle tipologie di attività direzionali, nonché dei soggetti coinvolti e dei destinatari principali di dette attività.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che nella riclassificazione dei valori economici imputati alla struttura Direzionale centrale, per alcune tipologie di costo – in particolare quelli generali di struttura - è risultato pressoché impossibile o comunque incongruente procedere ad una ripartizione degli stessi tra i macro centri dipartimentali.

È il caso, ad esempio, delle spese generali dove sono ricompresi i compensi agli organi direttivi e di revisione, i premi di assicurazione, le spese legali, le imposte e tasse diverse, etc. Tali oneri, pur costituendo costi generali utili al funzionamento della struttura ARPAM complessivamente intesa e quindi teoricamente ribaltabili in quota parte anche alle singole strutture Dipartimentali, sono stati rilevati solo a livello centrale.

– Scheda relativa a C.d.C. "Attività Epidemiologia Ambientale"



Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale, di seguito riepilogata, è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica.

Linea attività Direzione Tecnico-scientifica – SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA
Responsabile: MAURO MARIOTTINI (fino al 30.04.2018)
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regioni
	<i>Attività e studi di epidemiologia ambientale e sorveglianza epidemiologica della popolazione Legge Regionale 2-9-1997 n. 60 e smi; supporto all'ASUR in materia di problematiche sanitarie di siti inquinati e consulenza di tossicologia ambientale DGRM 1500/2009</i>
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	<i>Contributi istruttori epidemiologici su VIA</i>

Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input type="checkbox"/> imprese private
	<input type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivo: Predisposizione di una proposta di elaborato relativamente alla sorveglianza epidemiologica dell'area Ex AERCA (di cui alla DGRM 340 del 10/04/2017)	
Descrizione delle attività: elaborazione della proposta di elaborato	
Risultati attesi: elaborazione della proposta di elaborato	



indicatori fisici di attuazione: vedi risultati attesi

Aspetti economici

Anno X 2018 2019-2020

Importo complessivo € 296.357,91

di cui spese personale: € 288.720,91

Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)

Obiettivo n. 1: è stato predisposto apposito elaborato, proposto all' Agenzia Sanitaria Regionale, relativamente alla sorveglianza epidemiologica dell'area Ex AERCA.



Le suddette premesse sono fondamentali per analizzare con correttezza i costi evidenziati e riepilogati, in aggregato economico, nella successiva tabella*.

CONSUNTIVO ANNO 2018	DIPARTIMENTO DI ANCONA	DIPARTIMENTO DI PESARO	DIPARTIMENTO DI MACERATA	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	DIPARTIMENTO DI FERMO	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	S_EPIDEMIOLOGIA	PROGETTI FINALIZZATI	TOTALE ARPAM
					S_TERRITORIALE				
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 138.183,69	€ 117.962,70	€ 141.650,28	€ 91.491,79	€ 2.408,74		€ -	€ 40.550,80	€ 532.248,00
COSTI PER ALTRI BENI	€ 60.626,38	€ 23.558,55	€ 21.605,89	€ 22.587,02	€ 3.348,18	€ 18.048,02		€ 5.537,96	€ 155.312,00
COSTI PER ACQUISTO DI SERVIZI	€ 129.309,91	€ 119.781,95	€ 144.721,13	€ 98.874,11	€ 9.711,20	€ 161.940,62	€ -	€ 76.282,08	€ 740.621,00
UTENZE	€ 81.952,70	€ 71.837,96	€ 110.391,75	€ 63.146,83	€ 10.185,82	€ 60.145,94	€ -		€ 397.661,00
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 191.489,62	€ 131.930,57	€ 379.172,67	€ 83.460,30	€ 6.199,84	€ 184.040,00	€ -		€ 976.293,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 59.460,68	€ 16.110,16	€ 30.782,56	€ 25.559,49	€ 46.203,61	€ 150.677,10	€ 5.758,40		€ 334.552,00
COSTO DEL PERSONALE	€ 2.609.229,07	€ 2.017.527,91	€ 1.821.540,40	€ 1.366.684,76	€ 450.410,09	€ 2.452.154,87	€ 288.720,91		€ 11.006.268,00
SPESE GENERALI	€ 549,52	€ 986,79	€ 422,40	€ 126,48	€ 1.077,03	€ 666.751,78	€ -		€ 669.914,00
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 338.367,29	€ 180.623,33	€ 251.528,31	€ 134.949,11	€ 10.060,10	€ 53.786,07	€ 1.878,60	€ 37.463,19	€ 1.008.656,00
ALTRI COSTI COMPRESI SOPRAVVIVENENZE, ACCANTONAMENTI						€ 67.426,00	€ -		€ 67.426,00
TOTALE	€ 3.609.168,86	€ 2.680.319,92	€ 2.901.815,38	€ 1.886.879,89	€ 539.604,61	€ 3.814.970,40	€ 296.357,91	€ 159.834,03	€ 15.888.951,00



Sempre con la medesima metodica impostata per la rilevazione dei costi si è proceduto per la rilevazione dei ricavi che a livello complessivo di Agenzia sono evidenziati, suddivisi per ciascun macro-centro, nella tabella successiva:

CONSUNTIVO ANNO 2018	DIPARTIMENTO DI ANCONA	DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	DIPARTIMENTO DI MACERATA	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	DIPARTIMENTO DI FERMO	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	PROGETTI FINALIZZATI	TOTALE ARPAM
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE l.r. 60/97 art. 21 lett.a						€ 12.825.000,00		€ 12.825.000,00
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R. 60/97 art. 21 lett. F						€ 521.865,00		€ 521.865
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI								€ -
PROVENTI DA CONVENZIONI								€ -
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI E ENTI PUBBLICI								
IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE	€ 988.725,32	€ 295.739,77	€ 384.736,92	€ 392.870,66		€ 34.240,33		€ 2.096.312,00
IN LIBERA PROFESSIONE								
ALTRI RICAVI						€ 6.475,00		€ 6.475,00
RIMBORSI INAIL- RIMBORSI SPESE						€ 52.364,00		€ 52.364,00
COSTI CAPITALIZZATI						€ 1.008.656,00		€ 1.008.656,00
TOTALE	€ 988.725,32	€ 295.739,77	€ 384.736,92	€ 392.870,66	€ -	€ 14.448.600,33	€ -	€ 16.510.673,00



CAPITOLO 4 - LA DIMENSIONE ECONOMICO FINANZIARIA, IL RISULTATO D'ESERCIZIO E LE AZIONI DI INTERVENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2018

4.1 La dimensione economico-finanziaria ed il risultato d'esercizio

Le misure di contenimento della spesa pubblica introdotte da alcuni anni dal Governo centrale, specialmente nell'ambito del costo del personale, volte a fronteggiare una congiuntura economica non favorevole ed una migliore razionalizzazione delle risorse, hanno inciso, anche nel 2018, sulla dinamica dei valori economici del Bilancio d'Esercizio.

L'ARPAM ha realizzato, per l'Esercizio 2018, un utile di 695 mila €, comunque minore rispetto all'anno precedente, che può sinteticamente spiegarsi come la conseguenza di due principali dinamiche: la riduzione del costo del personale e la possibilità di poter contare su contributi regionali seppur meno cospicui rispetto all'anno 2017, per finanziamenti legati alle attività di cui all'art.21 lett. f) della L.R. n.60/1997 e s.m.i.

In ordine al costo del personale, come si dirà più dettagliatamente al successivo paragrafo 4.3, occorre fare un'attenta considerazione: la riduzione di tale costo risente senza dubbio dei limiti percentuali di *turn over* imposti dalle citate normative in materia nonché degli effetti di trascinarsi economico relativo alle cessazioni del 2016 e 2017 cui era correlato il blocco delle assunzioni fino alla completa ricollocazione, nei profili professionali compatibili, delle unità soprannumerarie delle Province destinatarie dei processi di mobilità (art. 1, comma 234 della legge n. 208/2015 e delle procedure definite dal DM del 14.9.2015, Dipartimento della Funzione pubblica).

Peraltro, nell'ultimo triennio, non sono stati più forniti all'Agenzia gli indirizzi regionali per il controllo delle spese di personale che consentivano un *turn over* del 90% (DGRM n.817/2015); si è quindi proceduto nel rispetto delle percentuali (decisamente basse) di *turn over* stabilite dalle normative in materia, con l'adozione della determina del direttore generale n.112/DG del 09/10/2018 "art.39 L.449/97 e art.6 D.Lgs.165/01 – Programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 e Piano Occupazionale anno 2018".

Il contesto in cui opera ARPAM risulta profondamente mutato già a partire dall'anno 2017, così come evidenziato con la determina n. 126/DG del 28/7/2017 (ad oggetto "art. 39 Legge n. 449/97 e art. 6 D.Lgs. n. 165/2001 – Programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 e piano occupazionale anno 2017" così come integrata con determina n. 141/DG del 25/9/2017 ad oggetto "Determina 126 del 28/7/2017 – Integrazione piano occupazionale anno 2017") di adozione del PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) per il triennio 2017/2019 e piano occupazionale 2017, non solo per il nuovo assetto organizzativo, ma anche per l'entrata in vigore della Legge n. 132 del 28/6/2016 che ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui fanno parte l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le Agenzie Regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano per la protezione dell'ambiente.

Sul risultato finale d'esercizio, vanno infine ad aggiungersi l'adozione di manovre di controllo e rigore dei costi che hanno oramai raggiunto livelli quasi incompressibili in relazione agli incarichi di consulenza, studio e ricerca, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione.

Riguardo al reperimento delle risorse economiche nell'Esercizio 2018 si è potuto far affidamento su un complessivo minor livello, rispetto al Consuntivo 2017, di contributi in c/esercizio necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ARPAM.

A tal proposito si evidenzia come la copertura degli oneri derivanti dall'espletamento di tutte quelle attività descritte nel precedente capitolo 1 della presente Relazione, venga assicurata attraverso fonti di finanziamento, espressamente previste dall'art.21 delle legge istitutiva, di seguito riepilogate:

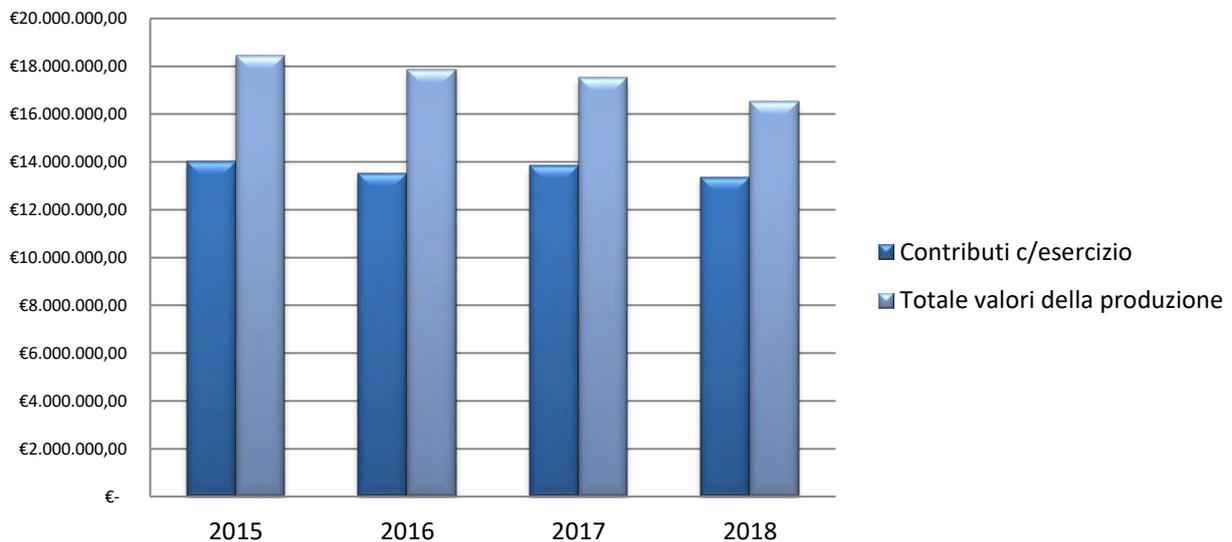
- Fondo ordinario di dotazione (quota del Fondo Sanitario Regionale assegnata dalla Giunta regionale per lo svolgimento delle attività istituzionali, la gestione del personale e delle strutture trasferite dal Servizio Sanitario Nazionale;
 - Contributo annuale di funzionamento attribuito dalla Regione per l'espletamento delle attività ordinarie;
 - Proventi derivanti da convenzioni con le Province, Comuni, l'ASUR, i Comuni ed altri Enti Pubblici;
 - Proventi per prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici;
 - Una quota degli introiti derivanti dalle tariffe indicate dall'art. 2, comma 4, della legge 61/1994;
 - Finanziamenti regionali, statali e comunitari per specifici progetti.
- N.B. (le lettere b) ed e) delle fonti di finanziamento non sono mai state attivate)



Si riportano di seguito i valori economici di Valore delle Produzione rilevati negli Esercizi 2015, 2016 e 2017 e 2018, nelle tabelle successive, la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di ricavo rispetto al valore totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2018.

	CONTO ECONOMICO	2015	2016	2017	2018
	VALORI DELLA PRODUZIONE				
1	Contributi c/esercizio	€ 14.010.391,00	€ 13.515.481,00	€ 13.833.668,00	€ 13.346.865,00
2	Proventi e ricavi diversi	€ 3.267.162,00	€ 3.133.624,00	€ 2.530.372,00	€ 2.102.787,00
3	Concorsi, riverse e rimborsi spese	€ 42.812,00	€ 67.604,00	€ 78.395,00	€ 52.364,00
4	Costi capitalizzati	€ 1.118.079,00	€ 1.140.004,00	€ 1.092.958,00	€ 1.008.656,00
	Totale valori della produzione	€ 18.438.444,00	€ 17.856.713,00	€ 17.535.393,00	€ 16.510.673,00

La tabella successiva evidenzia come l'andamento del valore della produzione sia fortemente caratterizzato dal valore dei contributi in c/esercizio (principalmente f.do ordinario di dotazione da Regione Marche)

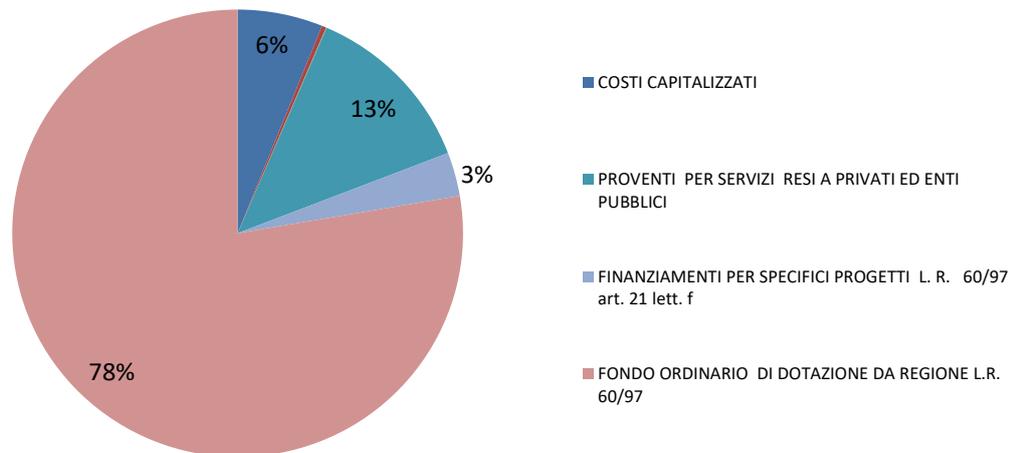


Nel 2018 il totale dei contributi in c/esercizio sono risultati inferiori a quelli dell'Esercizio 2017 di quasi 500 mila € e superiori di quasi 400 mila € rispetto al Bilancio di Previsione 2018.

Nella sua composizione più di dettaglio:



Indice di composizione del valore della produzione



Per una analisi più approfondita dei valori economici connessi ai contributi in conto esercizio nonché alle singole voci di finanziamento, si rimanda all'allegato 9 della nota integrativa.

In questa sezione si evidenzia invece come il finanziamento dell'Agenzia sia prevalentemente costituito dal contributo ordinario di dotazione derivante da una quota del fondo sanitario regionale (c.d. **F.do ordinario di dotazione**) e di come sia destinato, ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97, allo svolgimento delle attività istituzionali, alla gestione del personale e delle strutture dell'Agenzia.

Come detto, lo stanziamento regionale del contributo ordinario di dotazione a partire dall'anno 2015 è pari a € 12.825.000,00.

Andamento dei trasferimenti regionali ex F.S.R. (valori in migliaia di euro)

ANNO	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE	12.500	12.500	13.100	13.500	13.500	13.500	13.500	13.500	13.500	12.825	12.825	12.825	12.825

Per l'anno 2018 il costo del personale, sia pur ridotto rispetto a quello degli esercizi precedenti per le motivazioni indicate al successivo paragrafo 4.3, è pari a circa 11 Milioni di €; è facile quindi rilevare come il suddetto Fondo ordinario di dotazione dell'ARPAM, pari a circa 12,8 Milioni di €, venga assorbito nella misura percentuale dell'81% circa per la copertura della spesa relativa al personale dipendente.

In tale contesto il consistente volume complessivo di contributi in c/esercizio da Regione, le attività collaterali che hanno introdotto risorse provenienti da soggetti privati e amministrazioni pubbliche, sono state importanti ai fini della copertura dei costi complessivamente sostenuti e del risultato d'esercizio.

Proseguendo nell'analisi dei ricavi, l'art.21 della L.R. 60/97, alla lettera c), stabilisce che le entrate dell'ARPAM sono costituite, fra le altre, da proventi derivanti da convenzioni con Province, Comuni, ASUR ed altri Enti Pubblici; si tratta dei ricavi derivanti dai proventi per convenzioni con province, comuni, ASUR ed altri enti pubblici e privati. Tali proventi non sono stati introitati nel 2018.

Negli anni pregressi, il ruolo di servizio svolto dall'ARPAM nei confronti delle Province e dei Comuni marchigiani avveniva in significativa misura nella forma di attività aggiuntive svolte dal personale dipendente, rispetto a quelle svolte in forma istituzionale in senso stretto. Ritenendo di dover rivedere la fattiva applicazione di tali modalità, sono allo studio applicazioni di nuovi Regolamenti interni in materia di attività aggiuntive, già definiti ed attualmente oggetto di confronto con le OO.SS.

Per quanto attiene i Proventi per prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici ed i proventi resi in attività libero professionale, l'art. 21 della L.R. 60/97 stabilisce che le entrate dell'ARPAM sono costituite, fra le altre, anche dai proventi derivanti



dalle prestazioni rese nell'interesse dei privati e degli enti pubblici. I proventi derivanti dalle attività libero professionale non sono stati introitati nel 2018.

Tali entrate derivano in larga misura dall'attività relativa alle verifiche e controlli impiantistici obbligatori per legge, i cui costi rimangono a carico dei proprietari degli impianti in base alle stesse norme.

L'andamento di questa tipologia di entrate è caratterizzata da una tendenziale flessione intervenuta negli ultimi anni, come risulta di seguito indicato:

Proventi per prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici (valori espressi in migliaia di euro)

ANNO	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE	5.042	5.042	4.844	4.307	4.466	4.290	4.217	4.016	3.158	2.690	2.656	2.487	2.096

NOTA: a giugno 2006, a luglio 2012 e ad agosto 2016 è stato aggiornato il tariffario.

Le cause della contrazione degli introiti registrata nel corso degli anni sono imputabili alla concorrenza di diversi fattori.

All'origine, dall'entrata in vigore di disposizioni normative che hanno liberalizzato il mercato, attribuendo anche agli Organismi Notificati privati la competenza nell'effettuazione delle verifiche; da osservare, altresì, che nonostante gli aggiornamenti del tariffario nel giugno 2006, nel luglio 2012 e da ultimo nell'agosto 2016, l'andamento degli introiti è andato progressivamente diminuendo.

La riduzione del personale dedicato e le vigenti normative che hanno dilazionato le scadenze dei controlli rispetto al passato, allungandone la tempistica, hanno certamente condizionato, diminuendole, il numero annuale delle prestazioni rese.

In particolare, i pensionamenti di impiantisti esperti che non è stato possibile sostituire hanno riguardato anche l'anno 2018; peraltro le attività libero-professionali hanno subito una sospensione a partire dalla seconda metà dell'anno 2017 per effetto della riorganizzazione che implica una corretta ridefinizione ed individuazione delle *equipes* libero-professionali nonché per effetto dell'indispensabile adeguamento dei Regolamenti interni sulle diverse tipologie di attività a pagamento da terzi; le scelte direzionali in relazione alla loro riattivazione sono altresì condizionate dal rispetto dei contenuti della L.132/2016 (LEPTA), tant'è che sono allo studio forme incentivanti per tali attività basate sull'utilizzo di risorse aggiuntive per le quali è stata avanzata richiesta di autorizzazione al loro utilizzo alla Regione Marche.

A completamento dell'analisi è da rilevare come un altro fattore che contribuisce alla riduzione degli introiti da prestazioni rese ai privati è la condizione di inadempienza in cui versano molte ditte, a causa della crisi economica che le vede in numero sempre maggiore sottoposte a procedura concorsuale.

Altra risorsa economico-finanziaria è quella relativa ai Finanziamenti regionali, statali e comunitari per specifici progetti.

L'art. 21 della L.R. 60/97 (Legge istitutiva dell'Agenzia), relativamente alle fonti di finanziamento dell'ARPAM, alla lettera f), prevede espressamente finanziamenti regionali, statali e comunitari per specifici progetti.

All'ARPAM, quale ente strumentale che fornisce alla Regione il supporto tecnico scientifico dal punto di vista ambientale, secondo quanto disposto dalle vigenti norme di legge nazionali e regionali, vengono affidati progetti che riguardano monitoraggi specifici sul territorio e controlli mirati sui siti inquinati, sulla gestione dei rifiuti, sulla presenza di amianto, sulle industrie a rischio di incidente rilevante ecc.

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2018 i contributi sono risultanti la metà, con una riduzione di quasi 500mila €; questi sono per lo più riconducibili alle attività relative alle Convenzioni con il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del mare sulla "strategia marina" e soprattutto a quelli intervenuti con i seguenti decreti regionali:

- DD.PF. Bonifiche Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere n. 206 del 31/12/2018 - DM 468/01 Sito di interesse Nazionale "Basso Bacino del Fiume Chienti" DGR 1017/12, valutazione Fe e Mn nelle acque sotterranee
- DD.PF. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 244 del 29/12/2018 - D.Lgs. 152/06 art. 120 - Rilevamento stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei annualità 2018
- Decreto D.P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 233 del 27/12/2018 - DGR 1600/2018 Convenzione per gestione rete regionale misura inquinanti atmosferici

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE	1.350	1.492	580	460	435	2.006	1.185	690	1.008	521



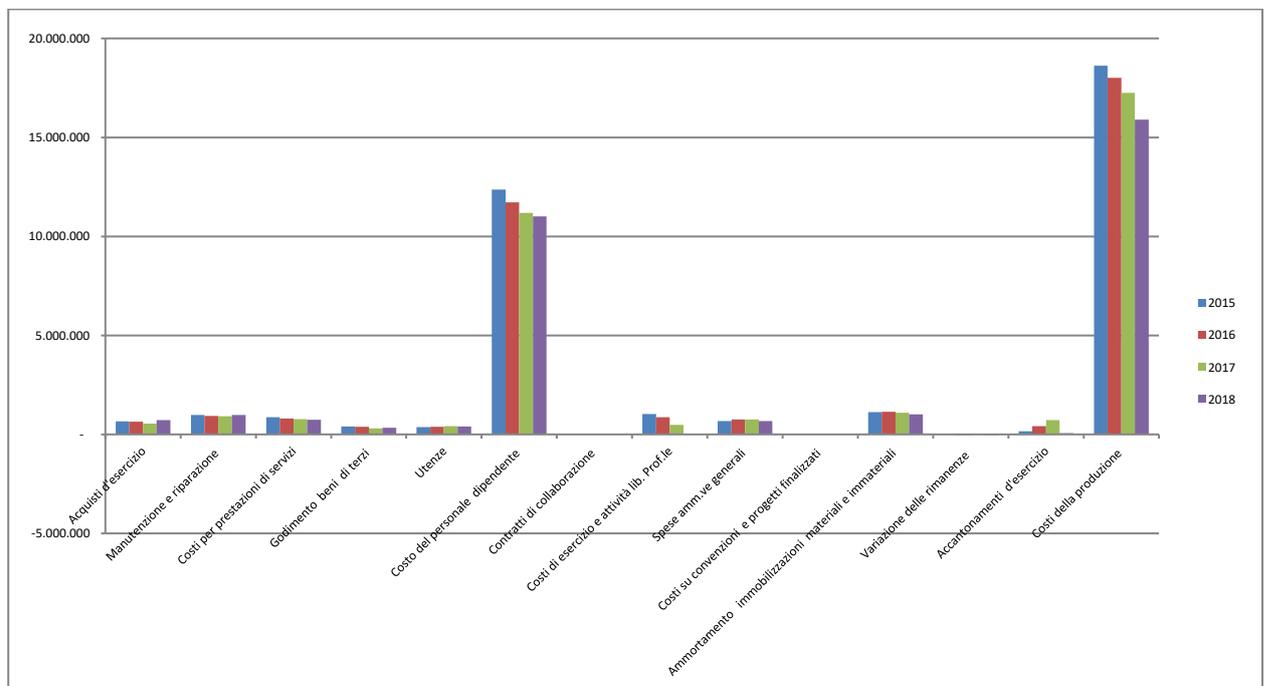
4.2 Le azioni di intervento

Per conseguire l'obiettivo di una regolare ed attenta gestione economica, l'ARPAM ha confermato per l'esercizio 2018 tutte le manovre già poste in essere negli esercizi precedenti, sia in relazione al contenimento dei costi che all'adozione di politiche di controllo degli andamenti economici.

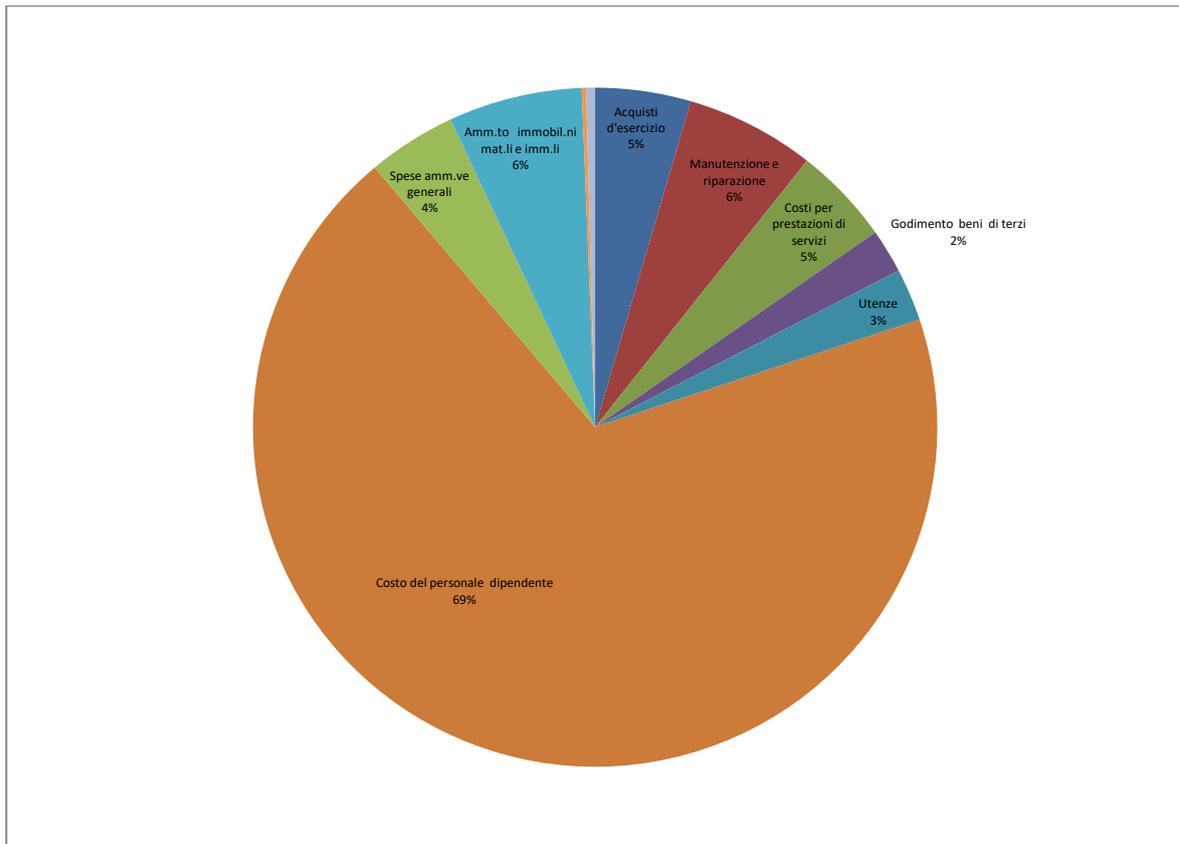
E' evidente che dall'intervento sulle due componenti di costo più significative, vale a dire "costo del personale" e "costo per beni e servizi", si incide maggiormente sull'andamento gestionale dell'Agenzia; in valori economici assoluti esse costituiscono 14,2 milioni di Euro su un totale costi della produzione di circa 15,9 milioni di Euro, con un indice di incidenza complessiva pari all'89.2%.

Si riportano di seguito i valori economici dei Costi della Produzione rilevati negli Esercizi 2015, 2016 e 2017, 2018 nonché la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di costo rispetto al costo totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2018:

	2015	2016	2017	2018
Acquisti d'esercizio	656.762	643.291	549.502	719.699
Manutenzione e riparazione	973.973	931.123	915.693	976.293
Costi per prestazioni di servizi	873.387	797.329	768.526	740.621
Godimento beni di terzi	401.152	391.594	307.958	334.552
Utenze	370.154	385.181	411.139	397.661
Costo del personale dipendente	12.365.272	11.711.586	11.194.337	11.006.268
Contratti di collaborazione			23.040	100
Costi di esercizio e attività lib. Prof.le	1.023.475	873.041	480.821	
Spese amm.ve generali	677.434	757.980	755.356	669.914
Costi su convenzioni e progetti finalizzati				
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	1.118.174	1.140.083	1.092.958	1.008.656
Variazione delle rimanenze	8.501	- 41.163	32.384	- 32.238
Accantonamenti d'esercizio	156.430	423.671	721.301	67.426
Costi della produzione	18.624.714	18.013.716	17.253.015	15.888.951



Di seguito, l'indice di dettaglio di composizione dei costi rispetto al totale complessivo dei "costi della produzione" rilevati con il Bilancio 2018:



Come già detto, la componente di costo più rilevante, pari al 69% circa dei costi di produzione, è quella relativa al costo del personale. A tal proposito oltre a rinviare al paragrafo successivo ogni analisi di dettaglio, si richiama quanto già rilevato nella nota integrativa e nel paragrafo precedente sulla spesa e sull'efficientamento delle risorse umane disponibili, legate sia dal rispetto del turn over stabilito dalla normativa che alla riforma organizzativa.

Nei precedenti Bilanci, si descriveva come dalla revisione del modello organizzativo ci si attendesse un importante risultato in termini di efficienza e di efficacia nell'utilizzo del fattore produttivo "risorsa umana"; diventa ora di importanza fondamentale il reclutamento attraverso la definizione del fabbisogno occupazionale, coerente con il nuovo assetto dell'Agencia, per continuare ad erogare efficacemente le attività ed i servizi dell'Arpam.

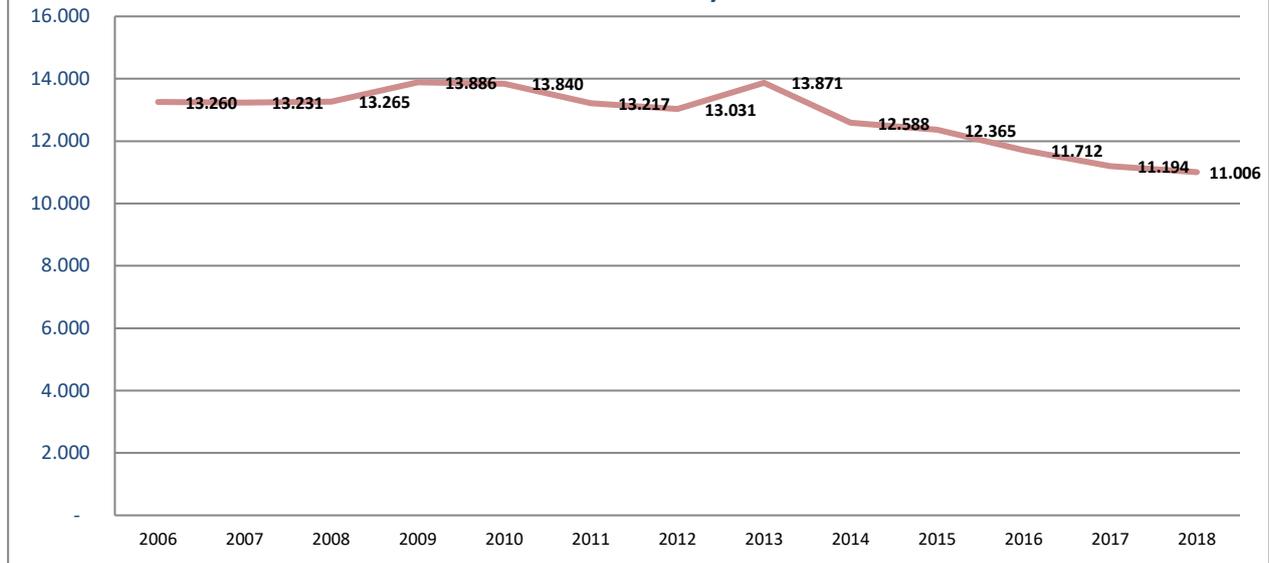
Il contenimento nel tempo delle spese del personale, connesso al rispetto del tetto di spesa fissato dalla Leggi Finanziarie, dalle linee di indirizzo regionali e dal D.L. n.78/2010, sono riepilogate ed evidenziate nella tabella e grafico successivi

Spesa del personale dipendente (valori in migliaia di euro)

ANNO	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE	13.260	13.231	13.265	13.886	13.840	13.217	13.031	13.871	12.588	12.365	11.712	11.194	11.006



Costo del personale dipendente negli anni 2006 -2018 (in migliaia di euro)



Relativamente alle spese per il macro-aggregato "beni, servizi, noleggi, manutenzioni ed utenze" è da segnalare che negli anni si è registrato un tendenziale decremento, ad eccezione del picco dell'anno 2013, seppur con andamenti non lineari, per poi risalire leggermente nel 2018.

Le cause sono molteplici: dalle esigenze di razionalizzazione della spesa imposte nel tempo sia dalle normative nazionali che da quelle regionali relativamente alle spese per beni e servizi (ad es. *spending review*); alla diversa modulazione e conseguente diverso sostenimento dei costi connessi all'esecuzione dei progetti regionali, statali e comunitari che trovano la loro copertura nell'ambito dei relativi finanziamenti (ad es. reagenti e materiale di laboratorio, servizi in appalto per sondaggi, scavi, carotaggi, ecc.) e che, negli anni, incidono in maniera importante ma non costante.

Per l'esercizio 2018, ad esempio, non hanno inciso in egual misura all'annualità 2017, i costi legati alla convenzione per la messa in sicurezza e la bonifica del Sito di interesse nazionale di Falconara e quelli connessi al "programma di monitoraggio" art.11 D.Lgs.190/2010 con il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del mare sulla "strategia marina".

Per i costi connessi alla gestione della rete regionale per il monitoraggio della qualità dell'aria (DGRM n.25/2013), la criticità di fondo è costituita dall'assenza di finanziamento da parte della Regione Marche per tale attività. Infatti anche per il 2018, per tale attività, la Regione Marche non ha proceduto con l'erogazione di contributi, come invece previsto nella DGRM n.25/2013.

Il leggero aumento di spesa è dovuto al numero di campioni analizzati presso il laboratorio di Ancona nel corso del 2018 che è risultato il 170% rispetto a quello del 2017, determinando quindi un maggiore consumo di reagenti e materiale vario.

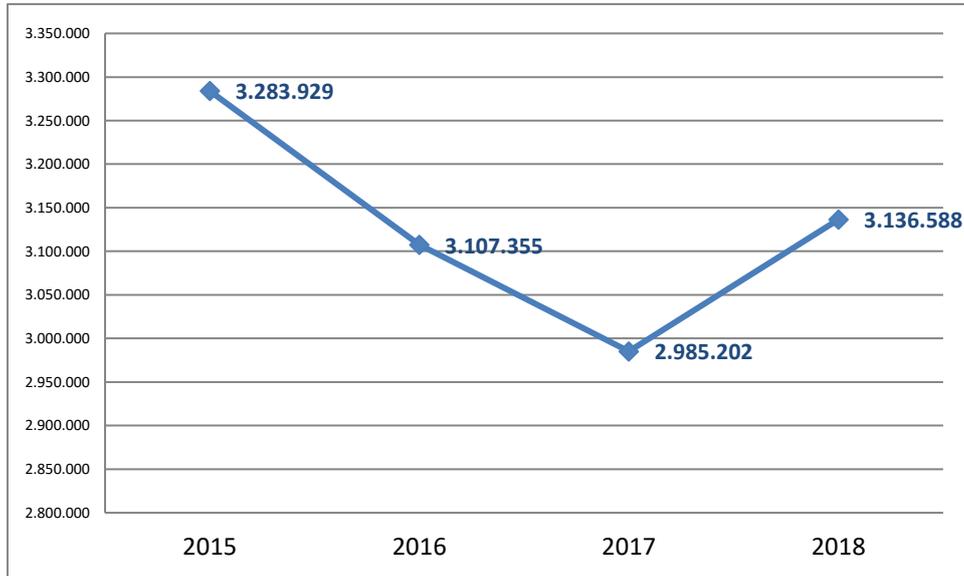
Nella tabella e nel grafico successivi, sono evidenziati i costi e l'andamento del macro-aggregato economico in questione, rilevati nell'ultimo triennio e comprensivo delle variazioni delle rimanenze

Spesa per beni, servizi, locazioni, noleggi, manutenzioni ed utenze, comprensive delle variazioni delle rimanenze (valori in migliaia di euro)

	2015	2016	2017	2018
Totale	3.283.929	3.107.355	2.985.202	3.136.588



e la correlata rappresentazione grafica dell'andamento:



Si rinvia al successivo paragrafo 4.4 per le analisi di dettaglio.



4.3 La gestione delle Risorse Umane Piano Attività 2018, CUG, Formazione e SPP

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E ASSUNZIONI

Le politiche della spesa del personale per l'anno 2018 hanno tenuto conto del nuovo assetto organizzativo dell'ARPAM approvato con DGRM n.1201/2016, fermo restando i vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa.

Nel corso dell'anno 2018 l'ARPAM ha proceduto, in attuazione dei piani occupazionali anni 2016 e seguenti, alla copertura a tempo indeterminato a conclusione delle relative procedure di acquisizione di personale dall'esterno, di complessivi n. 7 posti vacanti della dotazione organica, come di seguito precisato:

-n. 1 Assistente Tecnico per attività di conduzione mezzi nautici ed attività di campionamento per il monitoraggio di acque di mare

-n. 1 Collaboratore Tecnico Prof.le - Biologo (cat. D) tramite procedura di stabilizzazione

-n.2 Dirigenti Ambientali.

-n. 2 Collaboratore Tecnico Prof.le - Ingegneri per l'ambiente ed il territorio (cat. D)

-n. 1 Collaboratore Tecnico Prof.le - Geologo (cat. D)

Relativamente all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile conferiti ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i. nel corso dell'anno 2018 l'ARPAM si è avvalsa delle seguenti figure:

-n.1 incarico di dirigente amministrativo a tempo determinato con incarico di direzione di Struttura Complessa conferito ai sensi dell'art 19, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

-n.1 incarico nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) per lo svolgimento delle attività di monitoraggio riferite alla Sottoregione Adriatico previste nel Protocollo di Intesa, approvato con determina n.72/DG del 25.6.2015, tra ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARTA Abruzzo, ARPA Molise e ARPA Puglia con efficacia fino al 09.09.2019;

Alla data del 31/12/2018 risulta in servizio solo n. 1 dirigente amministrativo a tempo determinato con incarico di direzione di Struttura Complessa. L'altro dirigente amministrativo con incarico di struttura complessa (Gestione Risorse Umane) è stato invece acquisito, per il periodo 15/3 – 31/12/2017 e prorogato fino al 31/03/2018, in comando dall'Asur-Area vasta n.2.

Nel corso dell'anno 2018 sono cessati dal servizio, per collocamento a riposo, trasferimento presso altri Enti o altro, complessivi n.15 dipendenti a tempo indeterminato come di seguito indicato:

- n. 4 Dirigenti (n. 2 Biologi - n.1 Medico – n. 1 Ingegnere)
- n. 11 unità di personale del comparto: n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari Senior TPA - (cat. Ds); n. 1 Collaboratori Professionali Sanitari TPA; n. 6 Collaboratore Tecnico Professionale – (cat. D); n. 1 Coadiutore Amministrativo (cat. B).

Si riepiloga di seguito l'andamento del personale a tempo indeterminato dell'ARPAM nel corso dell'anno 2018:

Categoria	Tempo Indeterminato			
	Presenti al 31.12.2017	Assunti nell'anno	Cessati nell'anno	Saldo al 31.12.2018
Dirigenti	23	2	4	21
DS	16		3	13
D	125	4	7	122
C	35	1		36
BS	4			4
B	24		1	23
A	2			2
Comparto	206	5	11	200
Totale	229	7	15	221



Come già anticipato al paragrafo 4.1, dal punto di vista prettamente economico, i richiamati vincoli imposti dalle Leggi in materia di contenimento e controllo delle spese di personale hanno certamente inciso sul risultato del bilancio consuntivo dell'anno 2018.

Peraltro, da circa 3 anni, non sono stati più forniti all'Agenzia gli indirizzi regionali per il controllo delle spese di personale che consentivano un turn over del 90% (DGRM n.817/2015); si è quindi proceduto nel rispetto delle percentuali di turn over stabilite dalle normative nazionali in materia. A ciò si aggiungano altri tre elementi altrettanto importanti:

- gli effetti di trascinamento delle cessazioni 2016 che, come si ricorderà, è stato un anno particolare legato alla riorganizzazione delle Province che di fatto ha pressoché sospeso la facoltà assunzionale fino alla comunicazione di ricollocazione degli eventuali esuberanti;
- gli effetti a regime della rideterminazione dei fondi contrattuali della dirigenza SPTA (con decurtazione stabile) avvenuta nell'Esercizio 2016 in applicazione della L.147/2013 e della circolare MEF n.20/2015;
- la riorganizzazione dell'Agenzia avviata nel corso del 2017 che ha preso forma e sostanza attraverso il conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali e l'assegnazione del personale ai diversi Servizi/Strutture, propedeutici anche ad una valutazione dei carichi ed attività lavorative nonché delle figure prioritariamente da ricollocare e/o acquisire.

Nel rispetto dell'assetto organizzativo di cui alla richiamata DGRM n. 1201/2016, delle risorse di bilancio e delle prioritarie esigenze manifestate dai direttori dei Dipartimenti provinciali, il Direttore Generale ha proceduto inoltre con determina n. 112 del 09/10/2018, alla definizione del Fabbisogno triennale 2018-2020 e del Piano Occupazionale per l'anno 2018, che prevede la copertura dei seguenti posti vacanti della dotazione organica dell'ARPAM:

Profili Professionali	Cat.	Posti da coprire
Collaboratore Tecnico Professionale	D	4
Operatore Tecnico (Legge n.68/99)	B	1
Dirigente Ambientale		1



DOTAZIONE ORGANICA

Nella tabella seguente viene riportata la vigente dotazione organica dell'ARPAM come rideterminata con determina n. 54 del 9.6.2016; a fianco di ciascun profilo vengono indicati i posti coperti a tempo indeterminato alla data del 31.12.2018 nonché i posti vacanti alla medesima data:

DOTAZIONE ORGANICA				
Profili professionali	Cat.	DOTAZIONE ORGANICA (Det. n. 54/2016)	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2018	Posti vacanti alla data del 31.12.2018
RUOLO SANITARIO		77	46	31
Dirigente Medico	Dir.	2	1	1
Dirigente Biologo	Dir.	11	5	7
Dirigente Chimico	Dir.	7	5	2
Dirigente Fisico	Dir.	2	2	-
Collab.Prof.le Sanit. Esp. T.P.A.	Ds	20	10	10
Collab.Prof.le Sanit. - T.P.A.	D	35	23	12
RUOLO PROFESSIONALE		8	4	4
Dirigente Ingegnere	Dir.	8	4	4
RUOLO TECNICO		199	138	61
Dirigente Ambientale	Dir.	8	4	4
Coll. Tec. Prof. Esperto	Ds	12	-	12
Coll. Tec. Prof.	D	120	94	26
Assistente Tecnico	C	36	23	13
Programmatore	C	1	1	-
Operatore Tec. Spec. Esperto	C	2	1	1
Operatore Tecnico Spec.	Bs	3	-	3
Operatore Tecnico	B	15	13	2
Ausiliario Specializzato	A	2	2	-
RUOLO AMMINISTRATIVO		46	33	13
Dirigente Amm.vo	Dir.	2	-	2
Collab. Amm.vo Prof. Esperto	Ds	4	3	1
Collab. Amm.vo Profess.	D	8	5	3
Assistente Amm.vo	C	14	11	3
Coadiutore Amm.vo Esperto	Bs	5	4	1
Coadiutore Amm.vo	B	13	10	3
TOTALI		330	221	109
Dirigenti		40	21	19
Comparto		290	200	90



Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31.12.2018 ammonta pertanto a complessive n. 221 unità a fronte di n. 330 posti previsti nella dotazione organica dell'Agenzia; alla data del 31.12.2018 risulta in servizio n. 2 unità di personale a tempo determinato e n. 1 unità di personale in posizione di comando.

Nella tabella di raffronto che segue viene evidenziato il confronto tra l'anno 2017 e l'anno 2018 nella distribuzione del personale, a tempo indeterminato e determinato, tra i Dipartimenti provinciali e la Sede Centrale:

Struttura	N. unità al 31.12.2017		N. unità al 31.12.2018	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dipartimento di Ancona	64		60	1
Dipartimento di Ascoli P.	34		32	
Dipartimento di Fermo	9		9	
Dipartimento di Macerata	40		40	
Dipartimento di Pesaro	49		47	
Sede Centrale	33	1	33	1
TOTALE	229	1	221	2

Collaborazioni coordinate e continuative

Nell'anno 2018 non sono stati attivati incarichi di collaborazione coordinata e continuativa

Limite di spesa

E' stato garantito il limite di spesa di cui alla Legge n. 191 del 23.12.2009, articolo 2, commi 71 e 72, richiamato dalla Regione Marche nella DGRM n. 817/2015; detta disposizione normativa stabilisce che per tutte le tipologie di spesa del personale, comprese le spese per l'instaurazione di rapporti con forme flessibili e per il conferimento di incarichi di natura occasionale o coordinata e continuativa, indipendentemente dal canale di finanziamento della relativa spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 565, della legge n. 296/2006, l'importo complessivo, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento; detto obiettivo è stato raggiunto come si evidenzia nel prospetto che segue la cui spesa risulta quantificata sulla base dei valori di riferimento di cui ai CCNL biennio economico 2004/2005:

LEGGE N. 191 DEL 23/12/2009 - ARTICOLO 2 - COMMI 71 E 72			
LIMITI DI SPESA ANNO 2018 (non superamento corrispondente ammontare anno 2004, diminuito dell'1,4%)			
RIEPILOGO SPESA PERSONALE - COMPETENZA ANNO 2004 -		RIEPILOGO SPESA DEL PERSONALE - COMPETENZA ANNO 2018 - (inclusa spesa piano occupazionale anno 2018 - in ragione d'anno -)	
Competenze fisse (a carico del Bilancio)	6.189.288,00	Competenze fisse (a carico del Bilancio)	5.477.997,00
Fondi contrattuali	2.227.208,98	Fondi contrattuali	2.105.844,00
Assegni per il Nucleo Familiare	32.384,00	Assegni per il Nucleo Familiare	53.135,00
Spesa per buoni pasto/mensa	28.573,00	Spesa per buoni pasto/mensa	73.332,00
Personale a tempo determinato	570.627,00	Personale a tempo determinato	8.429,00
Contributi	2.408.099,00	Contributi	2.034.265,00
IRAP	734.702,00	IRAP	620.257,00
Rimborsi ad altre amm.ni per personale comandato	92.799,00	Rimborsi ad altre amm.ni per personale comandato	40.073,00
TOTALE COSTO PERSONALE DIPENDENTE	12.283.680,98	TOTALE COSTO PERSONALE DIPENDENTE	10.413.332,00
CONTRATTI DI CO.CO.CO.	1.008.606,00	CONTRATTI DI CO.CO.CO.	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2004	13.292.286,98	TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2018	10.413.332,00
(-1,4% di 13.298.345,31)	-186.092,02		
SPESA ANNO 2004 - 1,4% (A)	13.106.194,96	SPESA ANNO 2018 (B)	10.413.332,00
		DIFFERENZA (A - B)	2.692.862,96



Servizio Prevenzione e Protezione - Con determina 144/DG del 28/9/2017 il Direttore Generale pro tempore, nella sua qualità di datore di lavoro, ha provveduto a nominare il Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione tramite adesione a convenzione Consip; tale Responsabile è stato successivamente confermato, dall'attuale direttore generale con determina n.182/DG del 1/12/2017.

Le attività sono ovviamente connesse al riordino e all'aggiornamento del DVR, alla ricognizione dei DPI, all'impostazione delle schede personali, al riesame delle procedure, alla preparazione del materiale didattico e divulgativo per formazione generale dei neo assunti, allo studio per l'integrazione dei DUVRI e delle procedure di forniture materiali

CUG - In esito alle attività propedeutiche svolte nel corso del 2017 relativamente all'emissione di apposito bando al fine di acquisire le disponibilità nonché alle trasmissioni da parte delle OO.SS. dei nominativi, con determina n.7/DG del 30.01.2018 è stato nominato e costituito il Comitato Unico di Garanzia ARPAM per le pari opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui all'art.21 della legge 183/2010.

Il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da 3 componenti di nomina sindacale e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione. Il CUG sostituisce, unificandone le competenze, il precedente Comitato per le pari opportunità (CPO) ARPAM, istituito nel 2009. Il CUG si è insediato il 16 marzo 2018.

Le principali azioni che caratterizzano l'attività del CUG sono indicate nel Piano Triennale di Azioni Positive - triennio 2018-2020, master-plan a guida delle attività annuali.

Esso individua le diverse linee di attività con l'intento di perseguire la messa in atto di azioni tese al superamento delle disparità di genere, con particolare attenzione alle problematiche di conciliazione, diffusione di una corretta informazione sui diritti dei lavoratori ARPAM e salvaguardia della loro dignità.

Le macroattività svolte e/o in corso di svolgimento, le dinamiche implementate e/o in via di implementazione sono, in linea generale, riconducibili a:

- Rapporti con le altre istituzioni Provinciali e Regionali e con la Rete del Coordinamento Nazionale dei CUG delle altre Agenzie: l'attività, ritenuta dal CUG strategica ai fini dell'attuazione del proprio mandato, nel corso del 2018 si è realizzata, internamente, tramite il confronto e scambio di informazioni con l'Ufficio Personale ed esternamente con la partecipazione alla Rete CUG Ambiente del SNPA, collaborando fattivamente alle attività svolte. Consolidata la collaborazione con la Consigliera di Parità della Regione Marche e con gli altri Organismi presenti nella regione Marche.

- Area dell'analisi e del monitoraggio-valorizzazione e riconoscimento professionalità femminili: monitoraggio di quanto svolto al fine della valorizzazione della presenza femminile (partecipazione in commissioni, comitati e quant'altro), con la finalità di adottare l'ottica di genere. In tutte le commissioni è stata assicurata ampia presenza femminile.

- Area della formazione, informazione e comunicazione: supporto ai dipendenti in situazione di disagio, per i colleghi che intendono segnalare problematiche nell'ambiente lavorativo; nell'anno di riferimento non si sono registrate criticità.

Effettuazione di riunioni periodiche; ne sono state effettuate due. Informative sui bollettini on-line e sito web e partecipazione ad eventi regionali/nazionali.

Particolare attenzione è stata riservata, negli ultimi anni, alle attività inerenti all'area della conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa. Tramite analisi dei fabbisogni del personale, è proseguita infatti l'iniziativa di conciliazione dei tempi di vita personale/familiare e lavorativa, consentendo al personale con figli minori di età inferiore ai 12 anni di usufruire, nel periodo di chiusura delle scuole e dietro manifestazione d'interesse, di un orario di lavoro più flessibile a fronte della riduzione dei servizi offerti dagli Enti Locali/ Uffici scolastici nel periodo estivo.

Nel 2018 si è avuto un aumento nel trend di aderenti, tra maschi e femmine, dei precedenti anni. La tipologia di orario scelta è, di preferenza, quella a fasce con flessibilità più ampie.

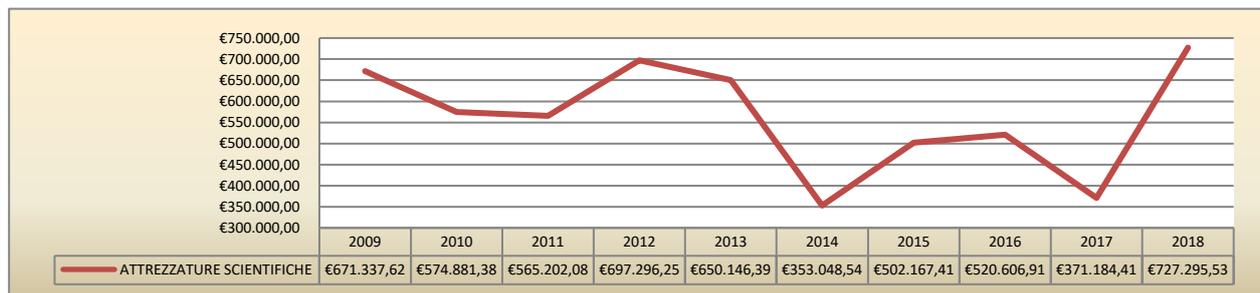


4.4 L'acquisizione di beni e servizi

Investimenti

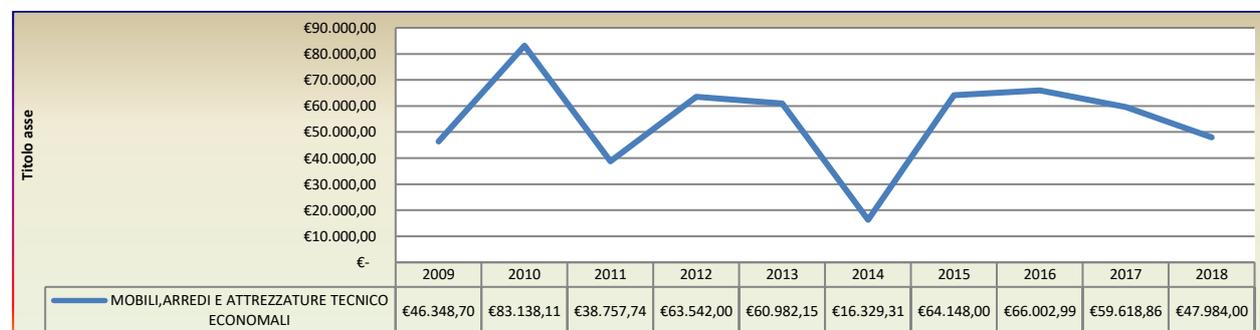
Attrezzature tecnico scientifiche - L'approvvigionamento delle apparecchiature tecnico scientifiche di laboratorio e campionamenti che supportano le attività istituzionali dell'Agenzia e ne rappresentano il *core business* avviene compatibilmente con risorse economiche disponibili in bilancio.

La spesa relativa alle apparecchiature tecnico scientifiche è stata, nell'anno 2018, pari a complessivi 727mila euro, come si evince dal relativo grafico, in forte aumento rispetto a quanto speso nell'anno precedente e sul quale ha inciso, soprattutto, l'acquisto di un cromatografo liquido ad alte prestazioni e pressioni con rivelatore di massa a triplo quadrupolo destinato al Laboratorio del Dipartimento Provinciale di Ancona per un importo pari a 355mila euro, oltre a diversa strumentazione riguardante la Rete Regionale della Qualità dell'Aria per un importo complessivo di 256mila euro, per la quale esiste, peraltro, uno specifico finanziamento regionale.



Arredi tecnici economici - Dopo aver registrato una significativa flessione nel 2014, la spesa relativa agli arredi tecnici economici risulta in linea con quella sostenuta nei negli anni precedenti e riferita soprattutto alla sicurezza delle sedi istituzionali, con la verifica e la sostituzione degli estintori, l'acquisto di lavaocchi e docce d'emergenza, installati all'interno dei laboratori.

Il grafico successivo riporta l'andamento della spesa nel periodo 2009-2018:



Software e Hardware - La spesa relativa all'hardware risulta in forte aumento rispetto agli anni precedenti.

Oltre alla normale sostituzione di PC e monitor dovuta alla rapida obsolescenza di questa tipologia di apparecchiature, in adempimento a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale e considerata la vetustà dell'attuale server farm è in fase di stipula con la Regione Marche una convenzione con la quale l'intera server farm dell'Arpam verrà trasferita presso l'infrastruttura informatica della Regione stessa, e per la quale si è già provveduto all'acquisto dei server tramite convenzione Consip, per un importo pari a 54mila euro circa.

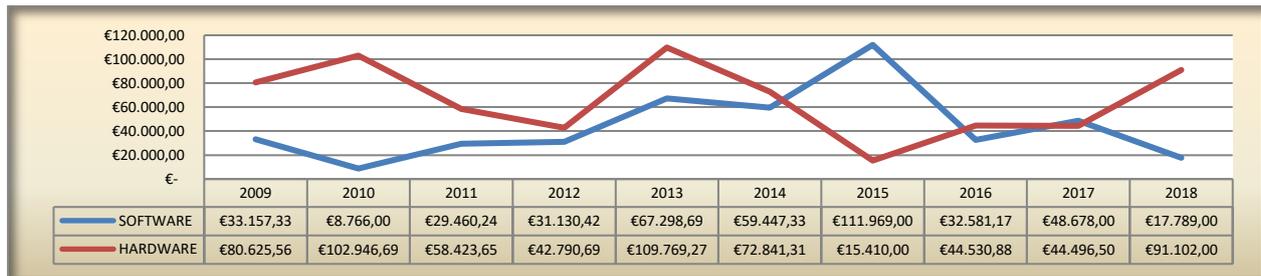
Le attività di allestimento apparati non critici sono state gestite, per quanto possibile dal servizio informatico interno, mediante la revisione ed il riuso dei componenti funzionali.

Alla stessa maniera sono stati trattati gli interventi di manutenzione, riparazione ed assistenza tecnica, delegati all'assistenza esterna solo in caso di problematiche non risolvibili internamente.

La spesa relativa al software, dopo aver subito un "picco" nell'anno 2015, dovuto all'implementazione del nuovo software gestionale relativo alla contabilità, approvvigionamenti, gestione di magazzino e cestiti e all'implementazione del modulo relativo alla fatturazione elettronica, ha subito una netta flessione, riguardando soprattutto la Rete Regionale della Qualità dell'Aria.



Nella tabella viene riportato l'andamento della spesa relativa alla fornitura di software e di hardware.



Automezzi - Considerata la natura di bene pluriennale di lunga durata non tutti gli anni si prevede ad investire sul rinnovo del parco auto come, appunto, nell'anno 2018.

Occorre anche precisare che negli ultimi anni si sta privilegiando la formula del noleggio, in luogo dell'acquisto e di auto classificate come autocarro, in luogo delle autovetture.

Ciò in quanto il noleggio è onnicomprensivo di manutenzione, assicurazione e altri servizi che garantiscono elevata efficienza e sicurezza dei mezzi, mentre la classificazione di autocarro garantisce il rispetto dei limiti di spesa sulle autovetture previsti nelle rispettive normative nazionali e/o regionali.

Al fine di migliorare la sicurezza del parco auto sono state rottamate le auto con età superiore ai 10 anni o con kilometraggio molto elevato o comunque prive delle attuali dotazioni di sicurezza.



Mezzi nautici - Nel settembre del 2016 si sono conclusi, con il rilascio del relativo certificato di collaudo, i lavori di manutenzione straordinaria e ammodernamento della vedetta "Blu Arpa Marche" (foto), acquisita a titolo di donazione dalla Protezione Civile della Regione Marche e destinata a svolgere il monitoraggio marino costiero. Consistenti in modifiche dell'intera struttura al fine di adattarla ai nuovi scopi, la sostituzione dei motori, dell'impianto elettrico, il rinnovo della strumentazione elettronica, gli assi e altri elementi.

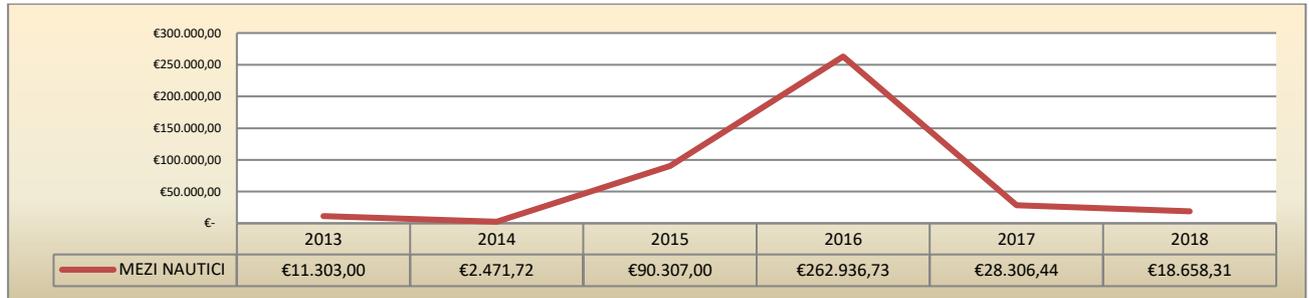


Il mezzo è divenuto operativo da novembre 2017 a seguito del rilascio della Licenza di Navigazione, in data 02.10.2017, e della definizione della organizzazione interna di gestione dei mezzi nautici con individuazione dell'assegnatario del mezzo e del conducente con funzioni di comandante.

Nel contempo si è provveduto ad affidare, mediante contratto di appalto, l'assistenza nautica a bordo dei mezzi e la manutenzione ordinaria degli stessi.

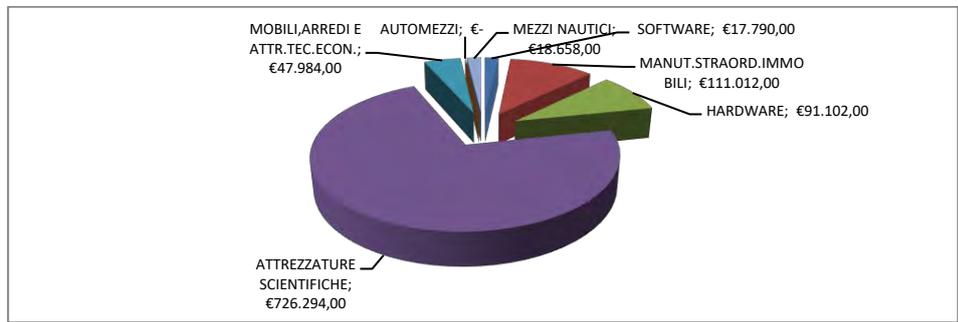
Il grafico dell'andamento della spesa mostra che la stessa dopo le attività straordinarie del 2015 e 2016 sul "Blu Arpa Marche" torna a livelli normali.

La spesa nel 2018 ha riguardato piccoli dettagli di rifinitura ed è scesa ulteriormente rispetto all'anno precedente.

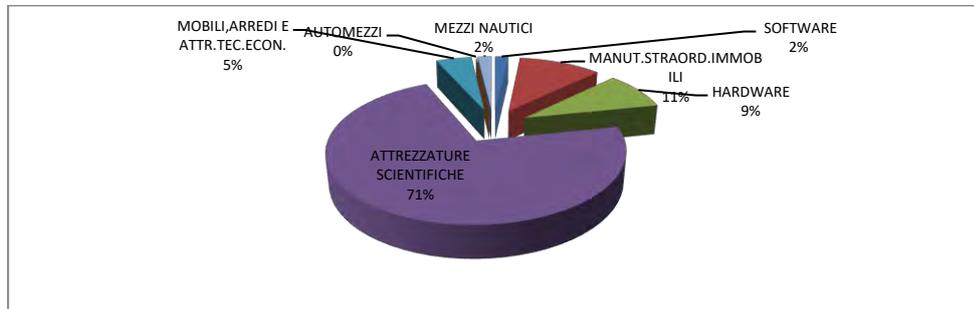


Manutenzione straordinaria immobili - Per il dettaglio dei lavori eseguiti si rinvia alla successiva parte relativa ai lavori pubblici. Di rilievo la sostituzione della centrale termica del Dipartimento di Ancona che ha determinato il raddoppio della spesa del relativo conto di bilanci rispetto all'anno precedente.

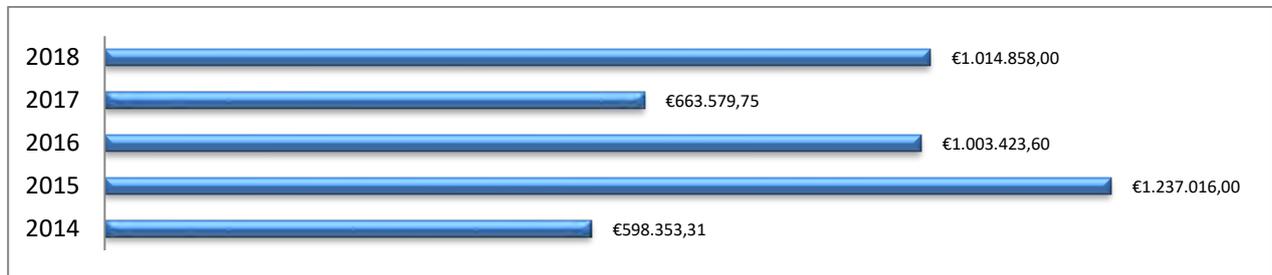
Riepilogo investimenti - I grafici che seguono evidenziano la composizione degli investimenti fatti dall'Agenzia nel 2017 per tipologia, in termini assoluti:



e in termini percentuali:



e l'andamento della spesa negli ultimi anni:

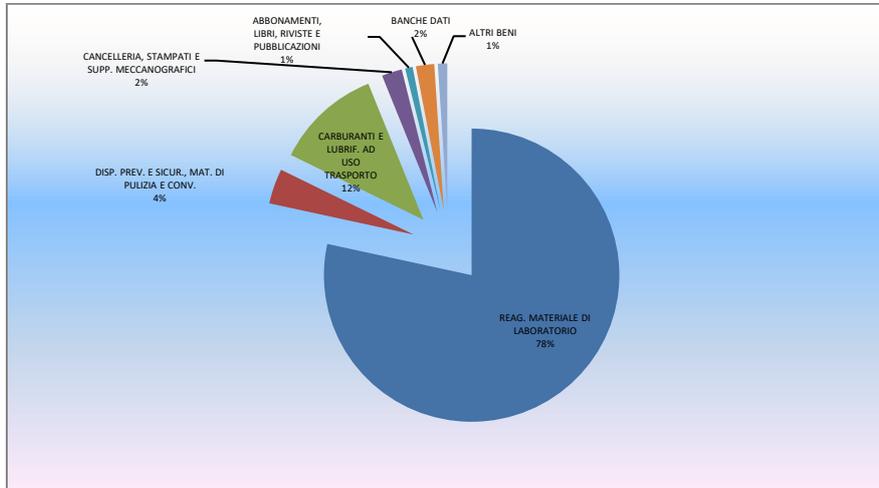


Acquisto di beni - Tra i beni di consumo, tipicamente acquisiti per supportare le attività istituzionali, figurano principalmente i reagenti e materiali destinati alle attività laboratoristiche, i carburanti per le auto utilizzate nei campionamenti, nelle attività ispettive, tra cui quelle di impiantistica regionale e per ogni altra esigenza istituzionale del personale dipendente.

Il grafico che segue mette in evidenza la spesa relativa all'acquisto di reagenti, prodotti chimici e materiali di laboratorio che ne rappresenta da sola oltre due terzi, in sensibile aumento rispetto all'anno precedente in quanto a seguito del processo di riorganizzazione attualmente in corso tutti i campioni relativi al settore mare sono stati analizzati presso il laboratorio di Ancona,



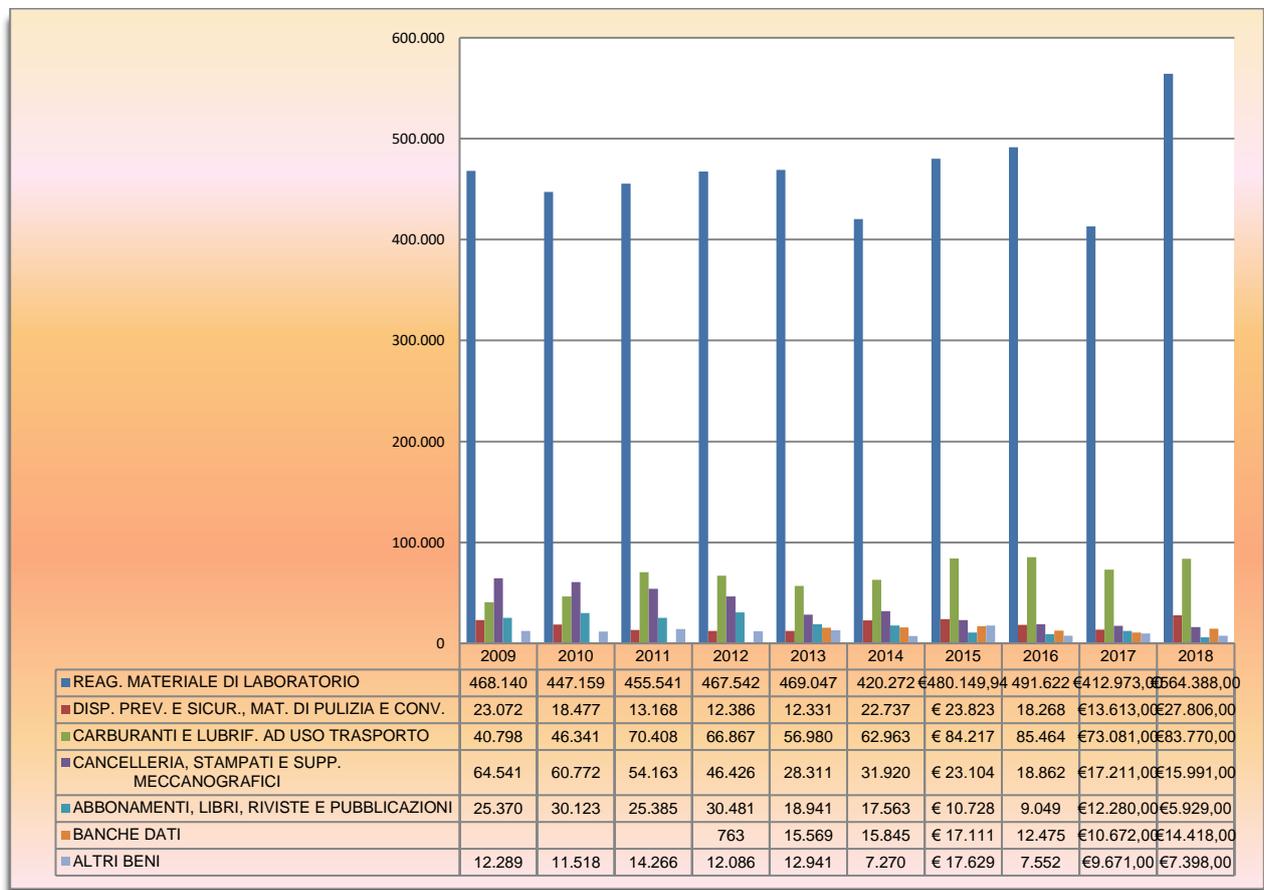
mentre fino al 2017 le determinazioni analitiche erano suddivise tra tutti i Dipartimenti. Inoltre sempre dal 2018 i campionamenti per le sostanze prioritarie nelle acque superficiali, interne e non, sono diventati mensili da trimestrali. Sempre dal 2018 il Dipartimento di Ancona si occupa di effettuare alcune determinazioni sulle acque sotterranee di tutta la regione. Conseguentemente a quanto descritto il numero di campioni pervenuto presso il laboratorio di Ancona nel corso del 2018 è risultato il 170% rispetto a quello del 2017, determinando quindi un maggiore consumo di reagenti e materiale vario



Gli abbonamenti a libri e riviste e banche dati rappresentano uno strumento indispensabile di aggiornamento professionale e supporto delle attività sia amministrative che tecniche.

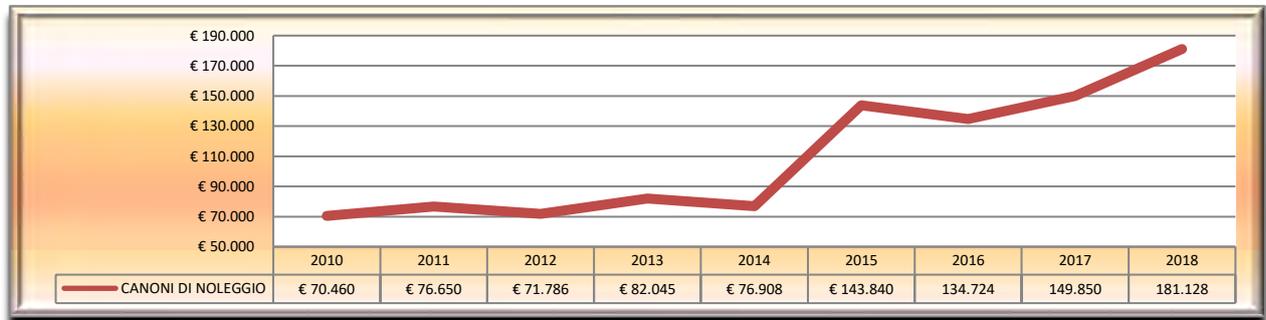
Considerato l'uso sempre maggiore delle procedure telematiche la spesa per la cancelleria è in costante diminuzione, mentre quella che riguarda i dispositivi di prevenzione e sicurezza è oscillante, e nel caso del 2018 in aumento, dovendo adeguare, sostituire o incrementare la dotazione personale dei dipendenti.

Si seguito si illustra l'andamento complessivo della spesa relativa all'acquisto di beni:

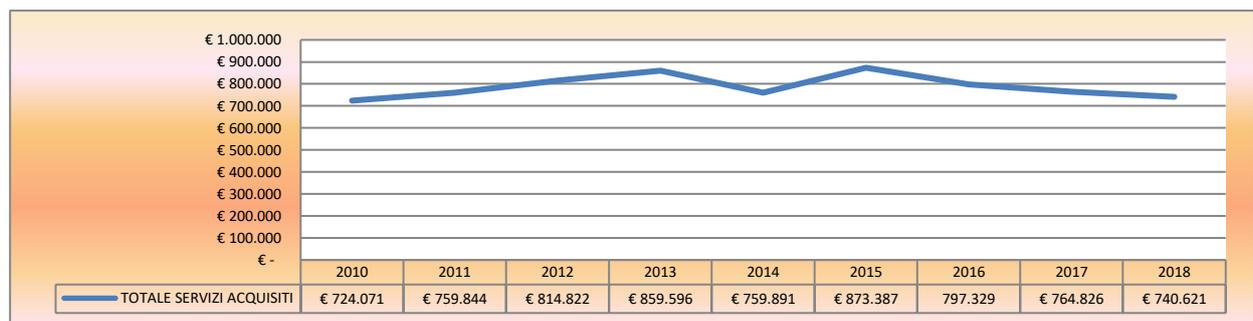




Noleggi - Il trend della spesa relativa ai noleggi mostra un incremento nell'ultimo triennio per effetto della scelta di privilegiare, nella dotazione del parco auto aziendale, l'acquisizione di auto tramite noleggio rispetto all'acquisto in quanto tale tipologia contrattuale garantisce una serie di vantaggi in termini gestionali. Nell'anno 2018 essendo in scadenza il vecchio contratto si è provveduto all'adesione alla nuova convenzione Consip, per cui, necessariamente, per il periodo necessario si sono sovrapposti i canoni dovendo provvedere alla riconsegna delle vecchie auto e all'acquisizione delle nuove. Nella spesa rientrano anche i noleggi relativi alle macchine fotocopiatrici multifunzione e i relativi conguagli dovuti alle eccedenze di copie.



Servizi - Dopo un apprezzabile incremento nell'anno 2015 della spesa dovuta, soprattutto, all'esecuzione di lavori di carotaggio per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di Falconara Marittima la spesa è progressivamente scesa.

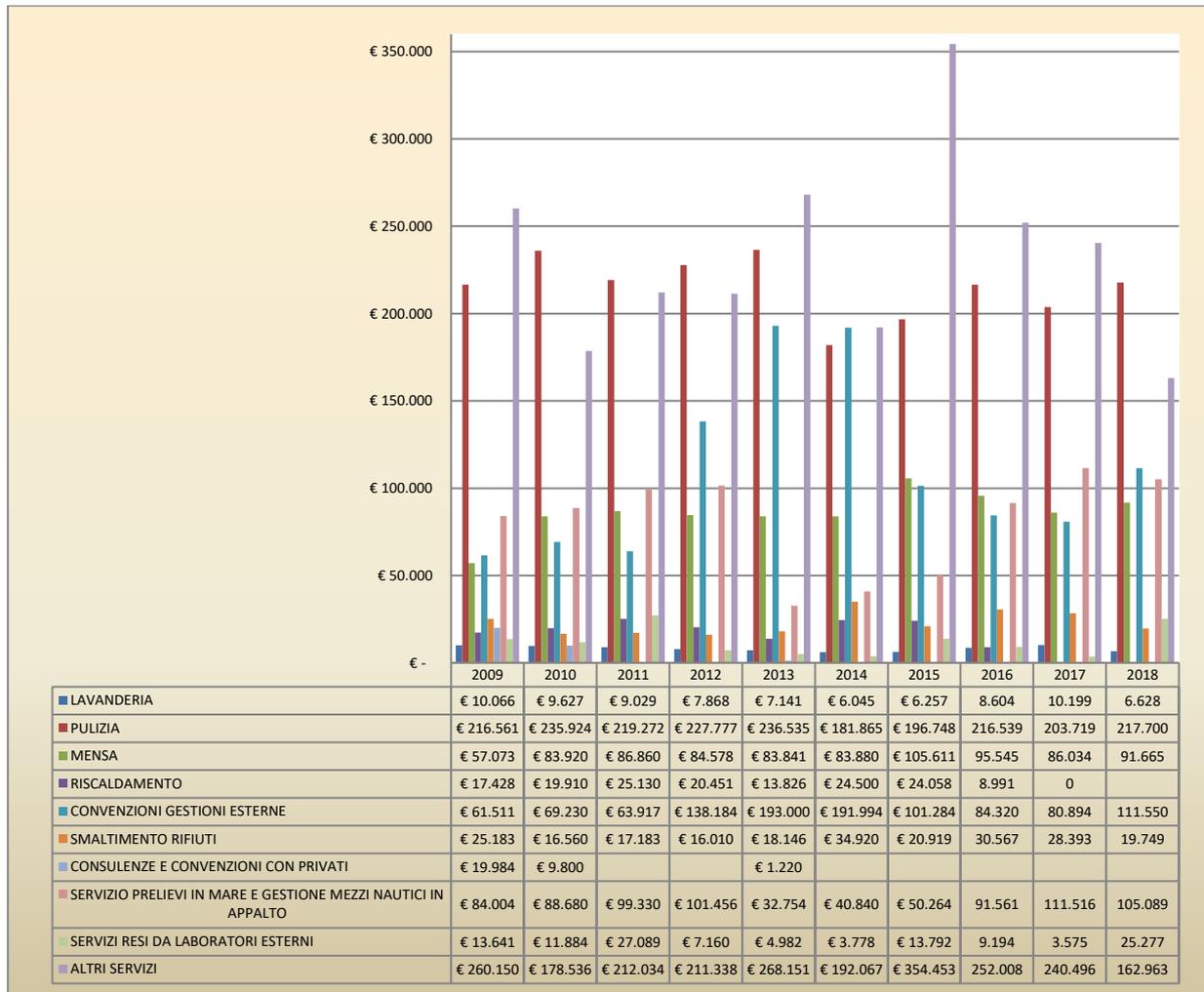


Lievi oscillazioni rispetto all'anno precedente riguardano la spesa relativa al servizio di pulizie, di lavanderia, di mensa e di prelievi in mare. In sensibile aumento la spesa relativa al ricorso ai servizi resi dai laboratori esterni.

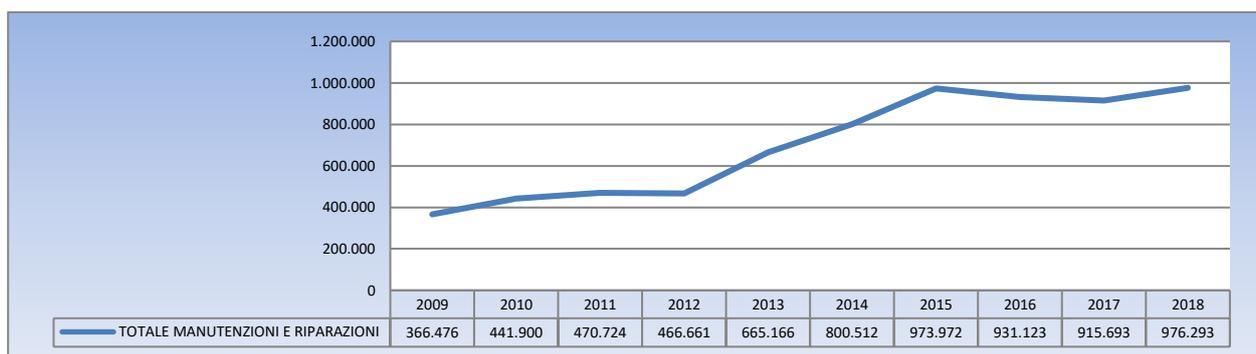
In flessione la spesa riguardante lo smaltimento dei rifiuti in quanto non vi è stata necessità di provvedere a smaltimenti straordinari rispetto a quelli consuetudinari.

Il conto "altri servizi" raggruppa una pluralità di servizi essenziali e pertanto ricorrenti negli anni quali, a titolo esplicativo, il servizio di posta, la vigilanza, la sorveglianza e radio protezione, i servizi di facility management e di reception, il facchinaggio, gli esami di laboratorio dei dipendenti, il medico competente e altri servizi legati a necessità specifiche emerse nel corso dell'anno.

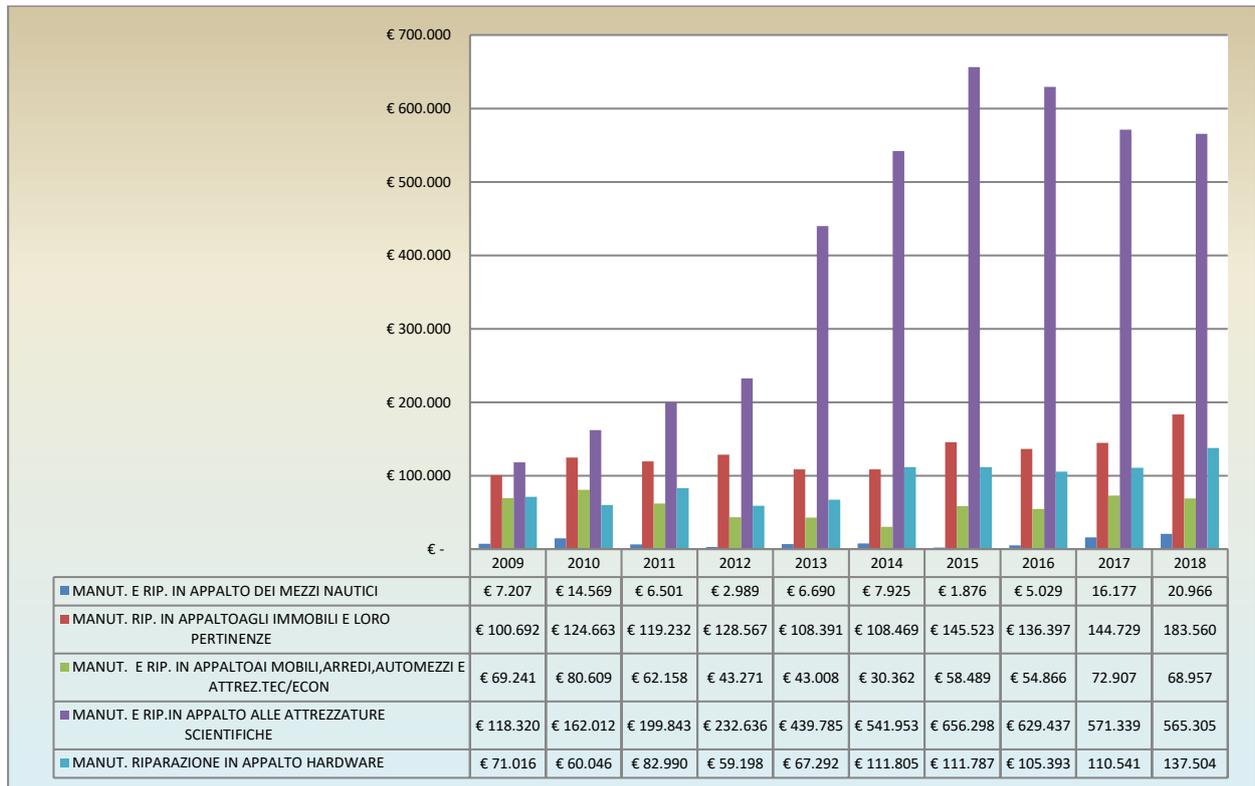
In parte, invece, servizi affidati in conseguenza di decisioni assunte o eventi particolari quali, ad esempio nel 2015 i lavori di carotaggio per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN (sito di interesse nazionale di Falconara), oppure nel 2016 le attività straordinarie di facchinaggio dovute al trasferimento della sede della Direzione Generale, del magazzino di Via Nenni e del servizio di Impiantistica Regionale, o infine, nell'anno 2017, in cui si è deciso di esternalizzare l'incarico di Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione mediante adesione a convenzione Consip.



Manutenzioni e riparazioni - Dall'analisi dei dati si evidenzia una costante tendenza all'aumento dei costi relativi alle manutenzioni e riparazione con un'accentuazione significativa a partire dal 2013, anno a cui è stata affidata ad ARPAM la gestione dell'intera Rete Regionale della Qualità dell'Aria la cui manutenzione è stata affidata, a partire dal 2017, ad un unico Affidatario a seguito di procedura ad evidenza pubblica.



I costi relativi alla manutenzione delle apparecchiature, sia di quelle laboratoristiche che di quelle di campionamento e della rete della qualità dell'aria rappresentano la maggior parte di quella relativa al conto manutenzioni e riparazioni.



Lavori pubblici - Si elencano di seguito i lavori eseguiti nel corso dell'anno 2018 di una certa consistenza economica e quelli per i quali nel corso dell'anno è stata eseguita la sola progettazione e la cui esecuzione sarà di competenza dell'anno 2019:

Dipartimento	Descrizione lavori
Dipartimento di Ancona	Lavori edili ed impiantistici preliminari e spostamento centraline qualità dell'aria di Marina di Montemarciano e Ancona (ex Fiera);
	Lavori edili ed impiantistici per la realizzazione di doccia e spogliatoio a servizio dell'U.O. Mare, presso il piano terra della palazzina C;
	Lavori edili ed impiantistici per utenze energia elettrica e acqua, presso il molo Rivellino c/o Mole Vanvitelliana, per mezzo nautico dell'ARPAM;
	Lavori edili ed impiantistici per laboratorio sito al piano terra della palazzina B, per l'installazione della strumentazione della nuova strumentazione - Liquido massa;
	Lavori edili ed impiantistici per l'installazione del serbatoio di azoto "minibulker", sull'area esterna del Dipartimento;
	Lavori per la sostituzione del generatore di calore, con opere complementari edili ed impiantistiche (elettriche e termo-idrauliche) nella Centrale Termica - Palazzina C;
	Lavori impiantistici termo idraulici ed elettrici, per il miglioramento dell'efficienza energetica delle palazzine A e B;
Dipartimento di Pesaro	Lavori impiantistici per lo spostamento del TOC dal piano primo al piano terra;
Dipartimento di Macerata	Realizzazione di tubazioni per estrazioni cappe di laboratorio;
	Installazione di nuovo UPS per laboratorio n.29, tramite la realizzazione di nuovo impianto elettrico;
	Realizzazione di nuova linea elettrica per il laboratorio n.8;
	Esecuzione piazzola di sosta esterna dotata di recinzione per rimorchiabile cabina qualità dell'aria di Collevario e lavori impiantistici interni al mezzo;

Progettazioni iniziate nel 2018 con lavori ancora da eseguire o in corso di esecuzione nel 2019:

Dipartimento	Descrizione lavori
Dipartimento di Ascoli Piceno	Installazione di nuovi inverter per impianto fotovoltaico;
Dipartimento di Ancona	Installazione di nuovo UPS per la palazzina A;
Dipartimenti	<ul style="list-style-type: none"> Installazione lavaocchi e docce di emergenza (Dip. Ancona, Pesaro, Ascoli Piceno e Macerata);



	<ul style="list-style-type: none">• Installazione nuovi Impianti di Videosorveglianza con telecamere interne ed esterne (Dip. Ancona, Pesaro, Ascoli Piceno e Macerata);• Installazione nuovi Impianti di controllo accessi (Dip. Ancona, Pesaro, Fermo e Macerata);• Installazione di nuovi condizionatori (Dip. Pesaro e Macerata);
--	---



ALLEGATO: PIANO DEGLI INVESTIMENTI

CODICE	DESCRIZIONE	GR.FUN.	C.D.C.	UBICAZIONE	TIPCUAS	ANNO	VALORE	DESCRCD
3101	GOMMONE RAFFAELLO	9	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	RV	2018	1.708,00 €	MEZZI NAUTICI
9956	CAMPIONATORE ARIA SEQUENZIALE TECORA MOD. SKY POSTN.SERIE: 222104	1	MCARI	SERVIZIO ARIAMACERATA COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	RV	2018	1.512,80 €	C.C. SERVIZIO ARIA
11474	FABBRICATO ASCOLI PICENO - VIALE DELLA REPUBBLICA,34	7	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	RV	2018	498,98 €	DIP. AP C. COMUNI
12917	FABBRICATO MACERATA VIA FEDERICO II N. 41 -	7	MCCCO		RV	2018	9.117,10 €	DIP. MC C. COMUNI
13195	LICENZE SOFTWARE: LICENZA AGGIUNTIVA EMLAB EVOLUTION ENVIRONMENT CHE + AGGIORNAMENTO DA FFA2K A EMLAB EVOLUTION ENVIRONMENT GARANZIA 2 ANNI SUI MATERI	10	ANRAR	SERVIZIO RADIAZIONI/ RUMORE - Dip. Prov.le Ancona	RV	2018	3.660,00 €	C.C. RADIAZIONI RUM.
13473	FABBRICATO ANCONA VIA. C.COLOMBO -	7	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	RV	2018	83.584,17 €	DIP. AN. C.COMUNI
13474	FABBRICATO PESARO VIA BARSANTI 8 - N. 1 LICENZA COREL VIDEOSTUDIO PRO X4	7	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE - ANCONA	RV	2018	17.812,15 €	DIP. PU C. COMUNI
14744	ULTIMATE	10	ANEPI		RV	2018	361,12 €	U.O. STRUMENTI STATISTICI
16603	MEZZO NAUTICO V.3810 "BLU ARPA MARCHE" - LAVORIDI MANUTENZIONE (FONDI ARPAM)	9	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	RV	2018	16.950,31 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17383	NOTEBOOK SAMSUNG GALAXY TABPROMATR. SM- W708NZKAITV S.N. 27VQRFZJ7000VZHCOD. MEI 357828/07/138432/8 (RRQA)	2	ANARI	SERVIZIO ARIAANCONA SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	909,85 €	C.C. SERVIZIO ARIA
17384	FRIGORIFEROMOD. PN 52 ST. R-8	1	APACQ.		AC	2018	2.339,96 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17385	FOTOCAMERA SUBACQUEA DIGITALEMOD. D500 NIKON	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	2.469,90 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17386	OBIETTIVO	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	500,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17387	OBIETTIVOMOD. 70-300 MM F 4.5 / 5.6 NIKON ST.A 1.L	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	500,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17388	FLASHMOD. SB 700 ST. B. 3.Q TREPPIEDEMOD. ELEMENT MANFROTTO ST.	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	400,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17389	B.3.QMANFROTTO	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	300,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17390	BINOCOLOMOD. 10 X 42 NIKON ST. B.3.Q.	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	650,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17391	TELEMETRO LASERMOD. TRUPULSE 360/B ST. 98	1	MCRAR	SERVIZIO RADIAZIONI/ RUMORE - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	2.257,00 €	C.C. RADIAZ. RUMORE



17392	MISURATORE DI Distanza MOD. DISTO 5910 ST. 5 BLEICA	1	MCRAR	SERVIZIO RADIAZIONI RUMORE - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	1.939,80 €	C.C. RADIAZ. RUMORE
17393	GRUPPO DI CONTINUITA' MOD. GALAXY 300 ST.29	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	RV	2018	834,00 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17393	GRUPPO DI CONTINUITA' MOD. GALAXY 300 ST.29	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	8.296,00 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17394	NOTEBOOK MOD. SAMSUNG GALAXY TABPRO 128GB 4 GBIMEI 357828/07/120657/0 - S.N. 27VQRF2H400LIAT	2	ANARI	SERVIZIO ARIA ANCONA	AC	2018	909,85 €	C.C. SERVIZIO ARIA
17395	APPARATO VIDEOCONFERENZAMOD. LIFESIZE PHONE HD LIFESIZE ST. A.3.B	2	ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	1.661,34 €	DIP. AN. C.COMUNI
17396	TELECAMERA (VIDEOCONFERENZA)MOD. LIFESIZE ICON 400 ST. A.3.B	2	ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	1.661,34 €	DIP. AN. C.COMUNI
17397	VIDEOPROIETTORE (VIDEOCONFERENZA)MOD. H8448 EPSON ST. A.3.B	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	630,00 €	DIP. AN. C.COMUNI
17398	VIDEOPROIETTORE (VIDEOCONFERENZA)MOD. H8448 EPSON ST.62	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	630,00 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17399	TELECAMERA (VIDEOCONFERENZA)MOD. LIFESIZE PHONE HD ST.62	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	1.661,34 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17400	APPARATO VIDEOCONFERENZAMOD. LIFESIZE ICON 400 ST. 62	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	1.661,34 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17401	VIDEOPROIETTORE (VIDEOCONFERENZA)MOD. H8448 EPSON ST. 4	2	FMCCO	Dipartimento Prov.le Fermo Contrada Campiglione di Fermo n. 20	AC	2018	630,00 €	COSTI COMUNI
17402	TELECAMERA (VIDEOCONFERENZA)MOD. LIFESIZE ICON 400 ST. 4	2	FMCCO	Dipartimento Prov.le Fermo Contrada Campiglione di Fermo n. 20	AC	2018	1.661,34 €	COSTI COMUNI
17403	APPARATO VIDEOCONFERENZAMOD. LIFESIZE PHONE HD ST. 4	2	FMCCO	Dipartimento Prov.le Fermo Contrada Campiglione di Fermo n. 20	AC	2018	1.661,34 €	COSTI COMUNI
17404	APPARATO VIDEOCONFERENZAMOD. LIFESIZE PHONE HD ST. R-03	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	1.661,34 €	DIP. AP C. COMUNI
17405	TELECAMERA (VIDEOCONFERENZA)LIFESIZ E ICON 400 ST. R-03	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	1.661,34 €	DIP. AP C. COMUNI
17406	VIDEOPROIETTORE (VIDEOCONFERENZA)MOD. EBW41 EPSON ST. R-03	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	630,00 €	DIP. AP C. COMUNI
17407	APPARATO VIDEOCONFERENZAMOD. LIFE SIZE PHONE HD ST. 1-07	2	AN003	COSTI COMUNI DIREZIONE GENERALE -	AC	2018	1.661,34 €	CC SEDE CENTRALE
17408	TELECAMERA (VIDEOCONFERENZA)MOD. LIFESIZE ICON 400 ST. 1-07	2	AN003	COSTI COMUNI DIREZIONE GENERALE -	AC	2018	1.661,34 €	CC SEDE CENTRALE



17409	APPARATO VIDEOCONFERENZAMOD. LIFESIZE PHONE HD ST. 106	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	1.661,34 €	DIP.PU C. COMUNI
17410	VIDEOPROIETTORE (VIDEOCONFERENZA)MOD. HB448 EPSON ST. 106	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	650,02 €	DIP.PU C. COMUNI
17411	TELECAMERA (VIDEOCONFERENZA)MOD. LIFESIZE ICON400 ST. 106	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	1.661,34 €	DIP.PU C. COMUNI
17412	ESTINTORE POLVERE KG 6	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	43,92 €	DIP.PU C. COMUNI
17413	ESTINTORE POLVERE KG 6	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	43,92 €	DIP.PU C. COMUNI
17414	ESTINTORE POLVERE KG 6	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	43,92 €	DIP.PU C. COMUNI
17415	ESTINTORE POLVERE KG 6	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	43,92 €	DIP.PU C. COMUNI
17416	ESTINTORE POLVERE KG 6	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	43,92 €	DIP.PU C. COMUNI
17417	ESTINTORE POLVERE KG 6	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	43,92 €	DIP.PU C. COMUNI
17418	ESTINTORE POLVERE KG 6	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	43,92 €	DIP.PU C. COMUNI
17419	ESTINTORE CO2 KG. 2	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	53,68 €	DIP.PU C. COMUNI
17420	ESTINTORE POLVERE KG. 9	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	58,56 €	DIP.PU C. COMUNI
17421	ESTINTORE CO2 KG. 2	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	53,68 €	DIP.PU C. COMUNI
17422	ESTINTORE POLVERE KG. 9N. 23	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	58,56 €	DIP.PU C. COMUNI
17423	ESTINTORE POLVERE KG. 9N. 7	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	58,56 €	DIP.PU C. COMUNI
17424	ESTINTORE CO2 KG. 3N. 21	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	71,98 €	DIP.PU C. COMUNI
17425	ESTINTORE CO2 KG. 3N. 12	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	71,98 €	DIP.PU C. COMUNI
17426	ESTINTORE POLVERE KG. 6N. 28	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	71,98 €	DIP.PU C. COMUNI
17427	ESTINTORE POLVERE KG. 6N. 31	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	71,98 €	DIP.PU C. COMUNI
17428	ESTINTORE POLVERE KG. 6N. 6	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	71,98 €	DIP.PU C. COMUNI
17429	ESTINTORE POLVERE KG. 9N. 46	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	58,56 €	DIP.PU C. COMUNI
17430	CAMPIONATORE ARIAMOD. AIRFLOW HVS-TSP AMS ANALITICA ST. F20	1	ANRAR	SERVIZIO RADIAZIONI RUMORE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	3.963,80 €	C.C. RADIAZIONI RUM.
17431	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"IN DOTAZIONE GRANARELLI	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE



17432	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17433	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17434	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17435	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17436	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17437	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	DIP.PU C. COMUNI
17438	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	DIP.PU C. COMUNI
17439	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17440	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17441	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17442	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17443	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17444	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"IN DOTAZIONE DOTT.SSA ORLETTI	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17445	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17446	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17447	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"IN DOTAZIONE SALUSTRI	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17448	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17449	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17450	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17451	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"IN DOTAZIONE MORESCHI	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17452	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"	3	APCCO	Ficeno	AC	2018	167,14 €	DIP. AP C. COMUNI
17453	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"IN DOTAZIONE MORESCHI	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE



17454	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2"IN DOTAZIONE CARLONI	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17455	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE 4 MAX 5,2" UNITA' CENTRALEHP Z340I7 7700 8GB 256 WIN 10 PROF Y3Y80ETIH DOTAZIONE	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	167,14 €	CC SEDE CENTRALE
17456	Y3Y80ETIH DOTAZIONE CARTARO	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	768,32 €	DIP. AN. C.COMUNI
17457	OFFICE STD 2016 OLP NL GOVINSTALLATO SU UNITA' CENTRALE INV. 17436	10	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	302,87 €	DIP. AN. C.COMUNI
17458	OFFICE PROPLUS 2016 OLP NL GOVINSTALLATO SU UNITA' CENTRALE INV. 17383	10	ANARI	SERVIZIO ARIAANCONA	AC	2018	431,93 €	C.C SERVIZIO ARIA
17459	OFFICE PROPLUS 2016 OLP NL GOVINSTALLATO SU UNITA' CENTRALE INV. 17384	10	ANARI	SERVIZIO ARIAANCONA	AC	2018	431,93 €	C.C SERVIZIO ARIA
17460	HARD DISK ESTERNOHDD 3400 RPM + TASTIERA WIRELESS + MOUSE OTTICO FOTOCAMERA	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	268,40 €	DIP. AN. C.COMUNI
17461	DIGITALEPOWER SHOT SX 620 HSCANON FOTOCAMERA	1	MCCCO	Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	261,69 €	DIP. MC C. COMUNI
17462	DIGITALEPOWER SHOT SX 620 HSCANON	1	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	261,69 €	DIP. MC C. COMUNI
17463	CAMPIONATORE ARIAMOD. GASCHECK PRO AMS ANALITICA	1	CENTR 16	STAZIONE DI RILEVAMENTO MACERATA COLLEVARIO VIA VERGA	AC	2018	11.196,31 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17464	FRIGORIFEROMOD. PN 32 FRIMED	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	2.339,96 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17465	FRIGORIFEROMOD. FRL 360 VX2 ANGELANTONI ST. B.L.H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	1.720,20 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17466	SCANNERLETTORE CODICI A BARRE MOD. QUICKSCAN QBT2131DATALOGIC	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	294,02 €	CC SEDE CENTRALE
17467	SCANNERLETTORE CODICI A BARRE MOD. QUICKSCAN QBT2131DATALOGIC	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	294,02 €	CC SEDE CENTRALE
17468	MICROPIPETTAMOD. PIFET 4U REVOLUTION	1	PUACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	378,20 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17469	MICROPIPETTAMOD. PIFET 4U REVOLUTION	1	PUACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	378,20 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17470	PIPETTA AUTOMATICAMOD. U L 300-3000BRAND	1	PUACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	402,60 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17471	PIPETTA AUTOMATICAMOD. U L 300-3000BRAND	1	PUACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	402,60 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17472	PIPETTATOREMOD. EASYPET 3 EPPENDORF	1	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	409,92 €	DIP. AP C. COMUNI
17473	PIPETTATOREMOD. EASYPET 3 EPPENDORF	1	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	409,92 €	DIP. AP C. COMUNI
17474	GRUPPO DI CONTINUITA'MOD. 310163 LEGRAND	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	496,54 €	DIP. AP C. COMUNI



17475	CHILLERMOD. G3292-80201 AGILENTST. B.1.1 BANCONI DA LABORATORIA PARETE DIM. 120X75X90H CON PIANO IN LAMINATOPLASTICO COL. GRIGIO	1	ANRIS	SERVIZIO RIFIUTI SUOLO - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	3.347,70 €	C.C. RIFIUTI/SUOLO
17476	BANCONI DA LABORATORIA PARETE DIM. 120X75X90H CON PIANO IN LAMINATOPLASTICO COL. GRIGIO	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	385,60 €	DIP. AN. C.COMUNI
17477	BANCONI DA LABORATORIA PARETE DIM. 120X75X90H CON PIANO IN LAMINATOPLASTICO COL. GRIGIO	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	385,60 €	DIP. AN. C.COMUNI
17478	BANCONI DA LABORATORIA PARETE DIM. 180X75X90H CON PIANO IN LAMINATOPLASTICO MELAMINICO COL. GRIGIO	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	671,00 €	DIP. AN. C.COMUNI
17479	BANCONI DA LABORATORIA PARETE DIM. 180X75X90H CON PIANO IN LAMINATOPLASTICO MELAMINICO COL. GRIGIO	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	671,00 €	DIP. AN. C.COMUNI
17480	MOBILE BASSO DA LABORATORIODIM. 60X47X80 SU RUOTE CON ANTA E CASSETTO COL. GR	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	244,00 €	DIP. AN. C.COMUNI
17481	MOBILE BASSO DA LABORATORIODIM. 60X47X80 SU RUOTE 4 CASSETTI COL. GR	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	329,40 €	DIP. AN. C.COMUNI
17482	MOBILE BASSO DA LABORATORIODIM. 120X47X80 SU RUOTE 1 ANTA 1 CASSETTO COL. GR	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	402,60 €	DIP. AN. C.COMUNI
17483	MOBILE BASSO DA LABORATORIODIM. 120X47X80 SU RUOTE 1 ANTA 1 CASSETTO COL. GR	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	402,60 €	DIP. AN. C.COMUNI
17484	FRIGORIFEROMOD. X-COLD 1500-2 TNST. 22 PIPETTA MONOCANALEREERENCE 2	1	MCACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	4.204,12 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17485	PIPETTA MONOCANALEREERENCE 2 EPPENDORFST. 8	1	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	213,26 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17486	PIPETTA MONOCANALEREERENCE 2 EPPENDORFST.8	1	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	213,25 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17487	MICROPIPETTAMOD. PIPET 4U 2ML	1	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	122,00 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17488	MICROPIPETTAMOD. PIPET 4U 2,5 MLPERFORMANCE ST 9	1	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	122,00 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17489	PH METROMOD. STANDARD A SERIES ORION	1	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	1.830,00 €	DIP. AN. C.COMUNI
17490	TELEFONO CELLULAREMOD. ASUS ZENFONE I Z620KL 6,2" ANDROID 8,0IN DOTAZIONE DOTT. BENINI	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	399,00 €	DIP. PU. C. COMUNI



17491	SCANNERLETTORE CODICI A BARRE ZEBRA LASER PALMARE	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	70,76 €	DIP. AP C. COMUNI
17492	POMPA DA VUOTOMOD. WP6122030 MILLIPORE	1	APACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	607,56 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17493	POMPA DA VUOTOMOD. WP6122030 MILLIPORE	1	APACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	607,56 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17494	RETINO CAMPIONATORE SURBERTELAIO CM. 22X23	1	APACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	375,15 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17495	CONTATORE VOLUMETRICOCONTACELLULE MANUALI CON 8 TASTIMOD. HEATHS5360A	1	APACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	486,78 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17496	CONTATORE VOLUMETRICOCONTACELLULE MANUALI CON 8 TASTIMOD. HEATHS5360A	1	APACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	486,78 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17497	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C.COMUNI
17498	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C.COMUNI
17499	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17500	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C.COMUNI
17501	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C.COMUNI
17502	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C.COMUNI
17503	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C.COMUNI
17504	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17505	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C.COMUNI
17506	D'AMBIENTEMOD. HAMA CS460 MICROCLIP MICROFONO	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C.COMUNI
17507	SET WEB CAM USB 2,0	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. PU C. COMUNI
17508	SET WEB CAM USB 2,0	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17509	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17510	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Dipartimento Prov.le Fermo	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17511	SET WEB CAM USB 2,0	2	FMCCO	Contrada Campiglione di Fermo n. 20	AC	2018	14,64 €	DIP. PU C. COMUNI
17512	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 1	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	32,94 €	DIP. MC C. COMUNI



17513	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 03	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17514	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 04	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17515	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 05	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17516	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 06	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17517	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 7	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17518	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 04	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17519	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 12	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17520	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 15	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17521	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 17	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17522	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 21	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17523	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 02	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	32,94 €	DIP. MCC. COMUNI
17524	SET WEB CAM USB 2,0	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17525	SET WEB CAM USB 2,0	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerate	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17526	SET WEB CAM USB 2,0	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17527	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17528	SET WEB CAM USB 2,0	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17529	SET WEB CAM USB 2,0	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17530	SET WEB CAM USB 2,0	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17531	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C. COMUNI
17532	SET WEB CAM USB 2,0	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. PU C. COMUNI
17533	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17534	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17535	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17536	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C. COMUNI



17537	SET WEB CAM USB 2,0	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17538	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C. COMUNI
17539	SET WEB CAM USB 2,0	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17540	SET WEB CAM USB 2,0	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17541	SET WEB CAM USB 2,0	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17542	SET WEB CAM USB 2,0	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17543	SET WEB CAM USB 2,0	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17544	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17545	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17546	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17547	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Dipartimento Prov.le Fermo Contrada Campiglione di Fermo n. 20	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17548	SET WEB CAM USB 2,0	2	FMCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17549	SET WEB CAM USB 2,0	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17550	SET WEB CAM USB 2,0	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17551	SET WEB CAM USB 2,0	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17552	SET WEB CAM USB 2,0	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17553	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C. COMUNI
17554	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C. COMUNI
17555	SET WEB CAM USB 2,0	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17556	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17557	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C. COMUNI
17558	SET WEB CAM USB 2,0	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	14,64 €	DIP. AN. C. COMUNI
17559	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17560	SET WEB CAM USB 2,0	2	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI



17561	SET WEB CAM USB 2,0	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17562	SET WEB CAM USB 2,0	2	FUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17563	SET WEB CAM USB 2,0	2	FUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17564	SET WEB CAM USB 2,0	2	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	14,64 €	DIP. AP C. COMUNI
17565	SET WEB CAM USB 2,0	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	14,64 €	CC SEDE CENTRALE
17566	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17567	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17568	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17569	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17570	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17571	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17572	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17573	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17574	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17575	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17576	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17577	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17578	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17579	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17580	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17581	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17582	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17583	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17584	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE



17585	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17586	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17587	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17588	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17589	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17590	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17591	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17592	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17593	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17594	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17595	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17596	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17597	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17598	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17599	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17600	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17601	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17602	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17603	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17604	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17605	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17606	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17607	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17608	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE



17609	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17610	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17611	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17612	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17613	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17614	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17615	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17616	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17617	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17618	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17619	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17620	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17621	CUFFIA CON MICROFONO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17622	CUFFIA CON MICROFONO SONDA	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA - AC	2018	7,32 €	CC SEDE CENTRALE
17623	MULTIPARAMETRICA LL-Q-ZEBA HYDROMETRIE	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	2018	10.687,20 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17624	ESTINTORE POLVERE KG 6N. 02	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17625	ESTINTORE POLVERE KG 6N. 11	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17626	ESTINTORE POLVERE KG 6N. 12	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17627	ESTINTORE CO2 KG. 5N. 13	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	2018	65,88 €	DIP. AP C. COMUNI
17628	ESTINTORE POLVERE KG 6N. 17	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17629	ESTINTORE POLVERE KG 6N. 20	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17630	ESTINTORE POLVERE KG 6N. 21	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17631	ESTINTORE POLVERE KG 6N. 24	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17632	ESTINTORE CO2 KG. 5N. 25	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	2018	65,88 €	DIP. AP C. COMUNI



17633	ESTINTOREPOLVERE KG 6N.27	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17634	ESTINTOREPOLVERE KG 6N. 28	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17635	ESTINTOREPOLVERE KG 6N. 29	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17636	ESTINTOREPOLVERE KG 6N. 30	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17637	ESTINTOREPOLVERE KG 6N. 31	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17638	ESTINTOREPOLVERE KG 6N. 32	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17639	ESTINTORECO2 KG. 5N. 34	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	65,88 €	DIP. AP C. COMUNI
17640	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N. 38	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17641	ESTINTOREPOLVERE KG. 6N.38	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	32,94 €	DIP. AP C. COMUNI
17642	ESTINTORECO2 KG 5N.07	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	65,88 €	DIP. AP C. COMUNI
17643	PH METRO CON AGITATOREMOD. STAR A215 THERMO FISHERST. 36	1	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	2.135,00 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17644	CALIBRATOREMOD. 4231 DANAK - CERTIFICATO DI CAL. CDK 18073575T. 98	1	PURAR	SERVIZIO RADIAZIONI RUMORE - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	1.769,00 €	C.C. RADIAZIONI RUM.
17645	ANALIZZATORE DI COMPOSTI ODORIGENIMOD. TR5 MEDOR CHROMATOTEC	1	CENTR 02	STAZIONE DI RILEVAMENTO FALCONARA SCUOLA (VILLANOVA) VIA CAMPANELLA	AC	2018	50.000,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17646	POMPA DA VUOTOMOD. N86KN.18 KNF GRUPPO DI CONTINUITA'/MOD. GALAXY TM 300 10 KVA SCHNEIDER ELECTRIC	1	CENTR 02	STAZIONE DI RILEVAMENTO FALCONARA SCUOLA (VILLANOVA) VIA CAMPANELLA	AC	2018	1.850,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17647		3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	6.322,02 €	DIP. AN. C.COMUNI
17648	TELEFONO OPTIPOINT 500 STANDARD	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17649	TELEFONO OPTIPOINT 500 STANDARD	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17650	TELEFONO OPTIPOINT 500 STANDARD	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17651	TELEFONO OPTIPOINT 500 STANDARD	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17652	TELEFONO OPTIPOINT 500 STANDARD	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17653	TELEFONO OPTIPOINT 500 STANDARD	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE



17654	TELEFONO OPTIPOINT 300 STANDARD	3 AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17655	TELEFONO OPTIPOINT 300 STANDARD	3 AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17656	TELEFONO OPTIPOINT 300 STANDARD	3 PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17657	TELEFONO OPTIPOINT 300 STANDARD	3 PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17658	TELEFONO OPTIPOINT 300 STANDARD	3 PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17659	TELEFONO OPTIPOINT 300 STANDARD	3 MCCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17660	TELEFONO SIEMENS GIGASET 310	3 MCCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	20,74 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17661	TELEFONO SIEMENS GIGASET 310	3 MCCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	20,74 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17662	TELEFONO SIEMENS GIGASET 310	3 MCCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	20,74 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17663	TELEFONO SIEMENS GIGASET 310	3 MCCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	20,74 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17664	TELEFONO SIEMENS GIGASET 310	3 MCCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	20,74 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17665	TELEFONO SIEMENS GIGASET 310	3 MCCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	20,74 €	DIP. M.C.C. COMUNI
17666	ESTINTOREPOLVERE KG 6C-01	3 ANOCC	AREE COMUNI PALAZZ. C - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17667	ESTINTOREPOLVERE KG 6C-02	3 ANOCCO	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	33,62 €	DIP. AN. C.COMUNI
17668	ESTINTOREPOLVERE KG 6A-03	3 ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17669	ESTINTOREPOLVERE KG 6A-07	3 ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17670	ESTINTOREPOLVERE KG 6A-04	3 ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17671	ESTINTOREPOLVERE KG 6A-05	3 ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17672	ESTINTOREPOLVERE KG 6A-09	3 ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17673	ESTINTOREPOLVERE KG 6A-08	3 ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17674	ESTINTOREPOLVERE KG 6A-06	3 ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	48,80 €	DIP. AN. C.COMUNI
17675	ESTINTORECO2 KG. 2A-01	3 ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	48,80 €	DIP. AN. C.COMUNI
17676	ESTINTORECO2 KG. 2A-02	3 ANCCA	AREE COMUNI PALAZZ. A - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	48,80 €	DIP. AN. C.COMUNI
17677	ESTINTOREPOLVERE KG. 6B-04	3 ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI



17678	ESTINTOREPOLVERE KG. 6B-10	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17679	ESTINTOREPOLVERE KG. 6B-03	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17680	ESTINTORECO2 KG. 5B-01	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	65,88 €	DIP. AN. C.COMUNI
17681	ESTINTORECO2 KG. 5B-03	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	65,88 €	DIP. AN. C.COMUNI
17682	ESTINTORECO2 KG. 5B-06	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	65,88 €	DIP. AN. C.COMUNI
17683	ESTINTORECO2 KG. 5B-09	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	65,88 €	DIP. AN. C.COMUNI
17684	ESTINTORECO2 KG. 5B-02	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	65,88 €	DIP. AN. C.COMUNI
17685	ESTINTORECO2 KG. 5B-08	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	65,88 €	DIP. AN. C.COMUNI
17686	ESTINTORECO2 KG. 5B-07	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	65,88 €	DIP. AN. C.COMUNI
17687	ESTINTOREPOLVERE KG. 6D-03	3	ANCCD	AREE COMUNI PALAZZ. D - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17688	ESTINTOREPOLVERE KG. 6D-02	3	ANCCD	AREE COMUNI PALAZZ. D - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17689	ESTINTOREPOLVERE KG. 6D-04	3	ANCCD	AREE COMUNI PALAZZ. D - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17690	ESTINTOREPOLVERE KG. 6D-01	3	ANCCD	AREE COMUNI PALAZZ. D - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17691	ESTINTORECO2 KG 5D-10	3	ANCCD	AREE COMUNI PALAZZ. D - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	65,88 €	DIP. AN. C.COMUNI
17692	ESTINTOREPOLVERE KG. 6	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	32,90 €	CC SEDE CENTRALE
17693	ESTINTOREPOLVERE KG. 6	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	32,90 €	CC SEDE CENTRALE
17694	ESTINTORECO2 KG. 3	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	65,88 €	CC SEDE CENTRALE
17695	ESTINTORECO2 KG. 3	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	65,88 €	CC SEDE CENTRALE
17696	ESTINTORECO2 KG. 3 SONDA	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	65,88 €	CC SEDE CENTRALE
17697	MULTIPARAMETRICAMOD. HIU98193 HANNA SONDA	1	PUACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	835,70 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17698	MULTIPARAMETRICAMOD. HIU98193 HANNA	1	PUACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	835,70 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17699	TELEFONO DIGITALE OPTIPOINT 300 STANDARD	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17700	TELEFONO DIGITALE OPTIPOINT 300 STANDARD	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	79,30 €	CC SEDE CENTRALE
17701	CONDIZIONATOREMOD. ADHG12LMCA GENERAL FUJITSU	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	1.073,60 €	DIP. AN. C.COMUNI



17702	CONDIZIONATOREMONOSPL IT 12000 BTUST. BN2	3	ANCCB	AREE COMUNI PALAZZ. B - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	1.073,60 €	DIP. AN. C.COMUNI
17703	CHILLERMOD. G3292-80201 AGILENT	1	FUACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	2.362,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17704	TELEFONO CORDLESS	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	130,34 €	CC SEDE CENTRALE
17705	SISTEMA DI EVAPORAZIONEMOD. FMS LAB SERVICE ANALYTICA	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	20.486,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17706	BOMBOLA IN ACCIAIO AL CARBONIO CON VALVOLA RESIDUALE	1	ANRAR	SERVIZIO RADIAZIONI RUMORE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	280,60 €	C.C. RADIAZIONI RUM.
17707	ASPIRATORE DOSATORE AUTOMATICOPOWERPETTE PRO	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	127,40 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17708	ASPIRATORE DOSATORE AUTOMATICOPOWERPETTE PRO	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	127,40 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17709	DISPENSETTE III EASY C SF 3- 30 BRAND	1	ANRAR	SERVIZIO RADIAZIONI RUMORE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	431,88 €	C.C. RADIAZIONI RUM.
17710	DISPENSETTE III EASY C SF 3- 30 BRAND	1	ANRAR	SERVIZIO RADIAZIONI RUMORE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	431,88 €	C.C. RADIAZIONI RUM.
17711	FRULLATORE ROBOT KENWOOD	1	ANRAR	SERVIZIO RADIAZIONI RUMORE - Dip. Prov.le Ancona	SI	2018	- €	C.C. RADIAZIONI RUM.
17712	CONDIZIONATOREMONO- SPLIT A POMPA DI CALORE DAIKIN MOD. RXM25M	3	FUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	1.037,00 €	DIP. PU C. COMUNI
17713	SPETTROMETRO DI MASSAMOD. QTRAP6300+ SCIEKST. B.1.H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	355.670,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17714	MODULO POMPA DI CARICO BINARIAMOD. NEXSERA X2 LC-30AD SHIMADZUST. B.1.H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	3.000,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17715	MODULO POMPA DI CARICO BINARIAMOD. NEXSERA X2 LC-30AD SHIMADZUST. B.1.H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	3.000,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17716	MODULO POMPA QUATERNALEMOD. LC-20AD / T LPGE KIT SHIMADZUST. B1H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	3.000,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17717	MODULO COLONNEMOD. CTO-20ACST. B1H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	3.000,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17718	MODULO COMUNICAZIONEMOD. CBM- 20A SHIMADZUST. B1H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	3.000,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17719	DEGAZERMOD. DGU-20A5R SHIMADZUST. B1H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	5.000,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17720	DEGAZERMOD. DGU-20A5R SHIMADZUST. B1H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	5.000,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17721	AUTOCAMPIONATOREMOD. RTC 850 - PAL SYSTEMST. B1H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	4.000,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE
17722	POMPA VUOTOMOD. B499240 - AGILENTST. B1H	1	ANACQ	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	2.500,00 €	C.C. SERVIZIO ACQUE



17723	POMPA VUOTOMOD. S499240 AGILENTST. B1H	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	2.500,00 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17724	MONITORMOD. G7YFNZ DELLST. B1H	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	100,00 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17725	UNITA' CENTRALEMOD. OPTIPLEX XE2 DELLST. B1H	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	800,00 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17726	STAMPANTEMOD. XPRESS C430 SAMSUNGST. B1H	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	100,00 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17727	SOFTWARE MULTI QUANT 3.0.35CIEK SOFTWAREST. B1H	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	2.000,00 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17728	SOFTWARE ANALYST 1.7 SCIEKST. B1H	1	ANACQ.	SERVIZIO ACQUE - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	2.000,00 €	C.C SERVIZIO ACQUE
17729	CAMPIONATORE ARIA PM 10MOD. SWAM 3 A MONITOR FAI INSTRUMENT	1	CENTR 15	STAZIONE DI RILEVAMENTO ANCONA CITTADELLA	AC	2018	25.218,40 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17730	CAMPIONATORE ARIA PM 2,5MOD. SWAM 3 A MONITOR FAI INSTRUMENT	1	CENTR 15	STAZIONE DI RILEVAMENTO ANCONA CITTADELLA	AC	2018	25.218,40 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17731	TESTA DI CAMPIONAMENTO PM 10MOD. SLVS-PM10 2.3 M3/H FAI INSTRUMENT	1	CENTR 15	STAZIONE DI RILEVAMENTO ANCONA CITTADELLA	AC	2018	2.500,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17732	TESTA DI CAMPIONAMENTO PM 2,5MOD. SLVS-PM 2,3 2.3 M3/H FAI INSTRUMENT	1	CENTR 15	STAZIONE DI RILEVAMENTO ANCONA CITTADELLA	AC	2018	2.500,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17733	POMPA VUOTOMOD. VTE 6 THOMAS	1	CENTR 15	STAZIONE DI RILEVAMENTO ANCONA CITTADELLA	AC	2018	976,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17734	POMPA VUOTOMOD. VTE 6 THOMAS	1	CENTR 15	STAZIONE DI RILEVAMENTO ANCONA CITTADELLA	AC	2018	976,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17735	MONITOR MOD. AOC I2369VM 23"POST. CARTARO	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	193,98 €	DIP. AN. C.COMUNI
17736	MONITOR MOD. AOC I2369VM 23"POST. CARTARO	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	193,98 €	DIP. AN. C.COMUNI
17737	CALCOLATRICE OLIVETI 914T ROTELBQUAMOD. HP INC. 2RR68EA HP 250 8 GB	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	75,24 €	CC SEDE CENTRALE
17738	PROCESSORE I5-7200IN	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	617,28 €	CC SEDE CENTRALE
17739	MONITORMOD. AOC I2369VMGARANZIA 36 MESI	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	136,03 €	CC SEDE CENTRALE
17740	MONITORMOD. AOC I2369VMGARANZIA 36 MESI	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	136,03 €	CC SEDE CENTRALE
17741	MONITORMOD. AOC I2369VMGARANZIA 36 MESI MONOPIEDE	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	136,03 €	CC SEDE CENTRALE
17742	MANFROTTOCOMPLETO DI CUSTODIA	1	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	165,05 €	DIP. MC C. COMUNI
17743	LETTORE CODICI A BARRE	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	70,76 €	CC SEDE CENTRALE
17744	LETTORE CODICI A BARRE	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	70,76 €	CC SEDE CENTRALE



17743	LETTORE CODICI A BARRE	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	70,76 €	CC SEDE CENTRALE
17746	WEB CAMHP RIS. 12870X720	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	22,81 €	CC SEDE CENTRALE
17747	WEB CAMHP RIS. 12870X720	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	22,81 €	CC SEDE CENTRALE
17748	WEB CAMHP RIS. 12870X720	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	22,81 €	CC SEDE CENTRALE
17749	WEB CAMHP RIS. 12870X720	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	22,81 €	CC SEDE CENTRALE
17750	WEB CAMHP RIS. 12870X720	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	22,81 €	CC SEDE CENTRALE
17751	CUFFIA CON MICROFONONILOX.	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	5,92 €	CC SEDE CENTRALE
17752	CUFFIA CON MICROFONONILOX.	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	5,92 €	CC SEDE CENTRALE
17753	CUFFIA CON MICROFONONILOX.	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	5,92 €	CC SEDE CENTRALE
17754	CUFFIA CON MICROFONONILOX.	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	5,92 €	CC SEDE CENTRALE
17755	CUFFIA CON MICROFONONILOX.	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	5,92 €	CC SEDE CENTRALE
17756	HARD DISK ESTERNOUSB DA 1 TB. VERBATIM	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	76,86 €	CC SEDE CENTRALE
17757	HARD DISK ESTERNOUSB DA 1 TB CANVIO	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	92,72 €	CC SEDE CENTRALE
17758	PEN DRIVEUSB DA 32 GB	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	18,06 €	CC SEDE CENTRALE
17759	PEN DRIVEUSB DA 32 GB	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	18,06 €	CC SEDE CENTRALE
17760	PEN DRIVEUSB DA 32 GB	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	18,04 €	CC SEDE CENTRALE
17761	PEN DRIVEUSB DA 32 GB	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	18,06 €	CC SEDE CENTRALE
17762	PEN DRIVEUSB DA 32 GB	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	18,06 €	CC SEDE CENTRALE
17763	CASSETTA PRONTO SOCCORSO	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	100,04 €	DIP. AN. C.COMUNI
17764	CASSETTA PRONTO SOCCORSO	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	100,04 €	DIP. AN. C.COMUNI
17765	MOBILE BASSOA 4/3 CASSETTI SU RUOTE PER BANCONI DA LABORATORI DDIM. 45X47X79	3	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	636,35 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17766	MOBILE BASSOA 4/3 CASSETTI SU RUOTE PER BANCONI DA LABORATORI DDIM. 50X74X79	3	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	519,96 €	CONV MONITORAGGIO ARIA



17767	MOBILE BASSODUE ANTE SCORREVOLI SU RUOTE PER BANCONE DA LABORATORIO DIM. 120X47X79	3	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	713,96 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17768	BANCONE DA LABORATORIO A PARETECOL. GRIGIO DIM. 120X75X90	3	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	636,35 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17769	BANCONE DA LABORATORIO A PARETECOL. GRIGIO DIM. 180X75X90	3	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	681,61 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17770	CARRELLO PORTA COMPUTER	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	37,82 €	CC SEDE CENTRALE
17771	SCANNERMOD. FUJITSU FI-7260	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	1.073,35 €	CC SEDE CENTRALE
17772	SCANNERMOD. FUJITSU FI-7260	2	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	1.073,36 €	CC SEDE CENTRALE
17773	SCANNERMOD. FUJITSU FI-7260	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	1.073,36 €	DIP. PU C. COMUNI
17774	SCANNERMOD. FUJITSU FI-7260	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	1.073,36 €	DIP. PU C. COMUNI
17775	SCANNERMOD. FUJITSU FI-7260	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	1.073,35 €	DIP. PU C. COMUNI
17776	UNITA' CENTRALEMOD. LENOVO TINKCENTRE M710 SFF + OFFICE HOME BUS2016 GARANZIA 12 MESI POST ANCONA - DOTT. BENINI	2	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	1.220,00 €	DIP. AN. C. COMUNI
17777	SCALDABAGNO	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	320,97 €	DIP. AN. C. COMUNI
17778	TENDE ALLA VENEZIANA DA 16 MMSEDE VIA RUGGERI	3	AN001	DIREZIONE AMMINISTRATIVA -	AC	2018	1.060,42 €	CC SEDE CENTRALE
17779	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	307,44 €	DIP. MC C. COMUNI
17780	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	307,45 €	DIP. MC C. COMUNI
17781	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PAVIMENTO TRAMITE COLONN	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	499,59 €	DIP. MC C. COMUNI
17782	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PAVIMENTO TRAMITE COLONN	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	499,59 €	DIP. MC C. COMUNI
17783	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PAVIMENTO TRAMITE COLONN	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	499,59 €	DIP. MC C. COMUNI
17784	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PAVIMENTO TRAMITE COLONN	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	499,59 €	DIP. MC C. COMUNI
17785	DOCCIA DI EMERGENZA A PAVIMENTO CON LAVA OCCHI	3	MCCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Macerata	AC	2018	739,99 €	DIP. MC C. COMUNI
17786	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PAVIMENTO TRAMITE COLONNA	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	499,59 €	DIP. AN. C. COMUNI



17787	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PAVIMENTO TRAMITE COLONNA DOCCIA DI EMERGENZA DA PAVIMENTO SENZA LAVA	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	499,59 €	DIP. AN. C. COMUNI
17788	OCCHI DOCCIA DI EMERGENZA DA PAVIMENTO SENZA LAVA	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	668,68 €	DIP. AN. C. COMUNI
17789	OCCHI	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	668,68 €	DIP. AN. C. COMUNI
17790	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	307,44 €	DIP. PU C. COMUNI
17791	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	307,44 €	DIP. PU C. COMUNI
17792	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	307,44 €	DIP. PU C. COMUNI
17793	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	307,44 €	DIP. PU C. COMUNI
17794	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	307,44 €	DIP. PU C. COMUNI
17795	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	307,44 €	DIP. PU C. COMUNI
17796	DOCCIA DI EMERGENZA DA PAVIMENTO SENZA LAVA OCCHI	3	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	668,68 €	DIP. PU C. COMUNI
17797	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	307,44 €	DIP. AP C. COMUNI
17798	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	307,44 €	DIP. AP C. COMUNI
17799	LAVA OCCHI DI EMERGENZA A PARETE	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	307,44 €	DIP. AP C. COMUNI
17800	DOCCIA DI EMERGENZA DA PAVIMENTO SENZA LAVA OCCHI	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	668,68 €	DIP. AP C. COMUNI
17801	DOCCIA DI EMERGENZA DA PAVIMENTO SENZA LAVA OCCHI	3	APCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	668,68 €	DIP. AP C. COMUNI
17802	SERVER HP PROLIANT DL 360 GEN10 SERVER BASEGARANZIA 3 ANNI	2	REG MAR	REGIONE MARCHE - SALA SERVER ARPAMVIA TIZIANO	AC	2018	15.192,66 €	CC SEDE CENTRALE
17803	SERVER HP PROLIANT DL 360 GEN10 SERVER BASEGARANZIA 3 ANNI	2	REG MAR	REGIONE MARCHE - SALA SERVER ARPAMVIA TIZIANO	AC	2018	15.192,66 €	CC SEDE CENTRALE
17804	SERVER HP PROLIANT DL 360 GEN10 SERVER BASEGARANZIA 3 ANNI	2	REG MAR	REGIONE MARCHE - SALA SERVER ARPAMVIA TIZIANO	AC	2018	15.192,66 €	CC SEDE CENTRALE
17805	SERVER HP PROLIANT DL 360 GEN10 GARANZIA 3 ANNI SOFTWARE PER TRASFERIMENTO DATI DAL	2	PUCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Pesaro	AC	2018	8.954,80 €	DIP. PU C. COMUNI
17806	RRQA A ISFRA	10	RRQA	RETE REGIONALE QUALITA' DELL'ARIA	AC	2018	8.784,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17807	LICENZA ACCESS 2016 OLP NL GOV	10	AN002	DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA -	AC	2018	157,67 €	CC SEDE CENTRALE



17808	LICENZA SOFTWARE EMLAB ENVIRONMENT S/N 00370VERSIONE 3	10	APRAR	SERVIZIO RADIAZIONI RUMORE - Dip. Prov.le Ascoli Piceno	AC	2018	3.660,00 €	C.C RADIAZIONI. RUM.
17809	ESTINTORE POLVERE KG 6	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	32,90 €	DIP. AN. C.COMUNI
17810	ESTINTORE POLVERE KG2	3	ANCCO	COSTI COMUNI - Dip. Prov.le Ancona	AC	2018	25,62 €	DIP. AN. C.COMUNI
17811	SPETTROMETRO DI MASSA	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	40.000,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17812	GASCROMATOGRAFO	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	69.939,19 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17813	POMPA VUOTO	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	2.500,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17814	CAMPIONATORE	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	4.500,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17815	CAMPIONATORE	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	4.500,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17816	DESORBITORE	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	5.000,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17817	POMPA VUOTO	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	2.500,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17818	UNITA' CENTRALE	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	800,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17819	MONITOR	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	150,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
17820	SOFTWARE	1	CENTR 27	STAZIONE DI RILEVAMENTO MEZZO RIMORCHIABILE	AC	2018	3.000,00 €	CONV MONITORAGGIO ARIA
	TOTALE						1.013.841,70 €	